IN REGALO - Il terzo fascicolo di JUVE 100

Settimanale di critica e di politica sportiva fondato nel 1912 - Anno LXXXIV - N. 1/2 (1128)
8/14 Gennaio 1997 - Spedizione in abb. postale comma 26 art. 2 legge 549/95 - BO
L. 4.000

Direttore
Italo Cucci

Documento
DJORKAEFF UN GOL LEGGENDARIO

È subito l'anno di Ravanelli. Maldini lo vuole per Wembley
L'Inter da scudetto e il Milan in crisi sono pronti a coprirlo d'oro

The GOLDEN FOX

QUESTO CALCIO NON CI RIGUARDA.

LEGA CALCIO. IL GRANDE SPONSOR DELLA NON-VIOLENZA.

GUERIN SPORTIVO

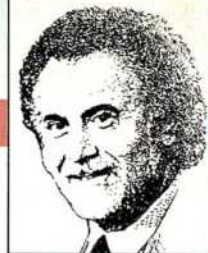
Sommario

N. 1-2 (1128) - 8/14 Gennaio 1997

Ai lettori - Per motivi tecnici e in via eccezionale, la sezione "Calciomondo" è stata suddivisa in due parti, all'inizio e alla fine del giornale

NEL PROSSIMO NUMERO
L' INSERTO **N.4**
Juventus
100 ANNI DI STORIA

Il giornale è stato chiuso in redazione alle ore 24 di martedì 8 Gennaio 1997

Indice

L'arbitrio Nicchi

Io c'ero, trent'anni fa (5 febbraio 1967), quando il Grande Concetto Lo Bello offrì al pubblico di Ferrara la sua più spettacolare esibizione di Lobellismo, infliggendo alla Spal tre-rigori-tre unicamente perché i salaci ferraresi avevano preso a fischiarlo e a sbertucciarlo. Colui che a quei tempi amabilmente chiamavamo il Tiranno di Siracusa, interpretava al massimo livello la parte dell'Arbitro Protagonista, risultando alla fine di ogni partita il più discusso — fischiato spesso, applaudito talvolta — degli attori in campo. Questa rievocazione — che viaggia sul filo della nostalgia per quei giorni memorabili e per quell'indimenticabile personaggio che fu Lo Bello — introduce alcune riflessioni sul "caso Nicchi-Andersson", ma vorrei subito avvertire la famiglia di don Concetto, e in particolare l'erede suo Rosario, a scanso di equivoci, che il confronto con l'arbitro aretino nasce così, di sguincio, senz'offesa per la memoria di un Grande. Ma andiamo avanti, sinteticamente, col racconto di quel giorno e di quella partita Spal-Napoli che ha ancora molti testimoni che la giocarono: Bagnoli e Capello nella Spal, ad esempio, e Bianchi, Juliano, Sivori e Pesaola nel Napoli; ma soprattutto José Altafini, che s'incaricò di calciare e realizzare i tre rigori (al 26', 36' e 64') concessi da Lo Bello al Napoli unicamente per ripicca. Anche se, sul filo di una logica cinicamente repressiva, don Concetto fischiò i rigori per effettivi contatti avvenuti in area — se ben ricordo — fra il furbo José, che aveva capito tutto, e i ruvidi quanto indignati Pasetti, Bertuccioli, Dell'Omodarme e compagnia. Si verificarono incidenti, quella domenica, nei quali fui personalmente coinvolto, ma soprattutto si aprì una forte querelle arbitrale che ebbe strascichi a dir poco stupefacenti. Se è vero che un parlamentare di Alleanza Nazionale tifoso del Bologna ha presentato un'interrogazione contro Nicchi, va detto infatti che allora un ministro ferrarese (Luigi Preti, titolare del dicastero delle Finanze) ordinò un'indagine fiscale a carico di Lo Bello, creandogli non pochi fastidi. Credevo, dunque, di avere già visto di tutto e di più, nel corso della mia lunga milizia di cronista sportivo, e invece devo archiviare, a futura memoria, l'impresa di Marcello Nicchi come massima espressione dell'arroganza e del protagonismo arbitrale, del ducismo da stadio (in quegli anni a don Concetto anche i fiorentini gridarono "duce! duce!", una domenica, beccandosi in cambio due rigori) condito tuttavia non d'ironia lobelliana ma d'isteria e volgarità e presupponenza sguaiata. Non c'era, domenica a Vicenza, un pubblico da punire, ma un ragazzo educato, Kennet Andersson, da mortificare. E una squadra generosa e simpatica, il Bologna, da castigare. Complimenti, signor Nicchi. Sono quelli come lei che puntualmente riportano la classe arbitrale al centro di polemiche velenose e diseducative. E infliggono a giocatori, squadre, società e tifosi ingiuste punizioni. E adesso, infierite, come sempre. Applausi.

Nazionale, gio

Quale squadra per Palermo e Wembley? L'Italia che tifa si lancia in pronostici. E mentre Ravanelli sogna "italiano", Maldini decide con quali pedine fare il suo esordio

di Matteo Dalla Vite

Qui si fa l'Italia. O si affonda oltre quel decimo posto (classifica Fifa) che ci fa arrossire un bel po'. Qui si fa l'Italia, sì, in questi giorni lontani da Befane e baldorie nonché distanti da chi la baldoria l'ha fatta fare agli altri: Arrigo Sacchi. Ora c'è il Signor Maldini Cesare, uno che in linea di massima dovrebbe selezionare senza esagerare. L'Italia che tifa vuole un gruppo, solido e simpatico, possibilmente vincente, e mai più una Nazionale modello "porto di mare" accessibile a tanti, troppi. Cesarone ha conquistato il Paese coi suoi ragazzotti spavaldi e invincibili dell'Under 21; Cesarone, adesso, tenta (coi grandi) di riconquistare quella fetta di italiani dalla pazienza finita e dalla voglia di gridare liberamente con una bandiera tricolore in mano. Tutte cose perdute. Tutte manifestazioni belle e semplici rinchiuse negli armadi e nelle menti deluse dal novembre '91 al dicembre '96. Una volta si cantava: olio, petrolio e acqua minerale, per battere la Juve ci vuol la Nazionale. Una volta, sì, quando l'azzurro era il top ma soprattutto un coinvolgimento popolare accessibile a tutti e con cui tutti si divertivano a giocare. Oggi, nel dopo-Arrigo, si torna a quel clima. Con Cesarone è facile. E simpatico.

Si ricomincia, sì. E ricominciano tutti a travestirsi da Ct. Com'era? Ah; ecco: l'Italia è un Paese fondato sul pallone nel quale vivono sessanta milioni di commissari tecnici. Ebbene sì: oggi si torna a pronosticare,

chiamo!

a discutere civilmente, a fare ciò che in cinque anni di Arrigo Sacchi non si era più riusciti a fare perché, a occhio e croce, in Nazionale mancavano solo il Lupo Mannaro, il Gobbo di Notre Dame e Pippo Baudo. Oggi sì, si può. Perché – pur se su basi sacchiane, è fondamentale ricordarlo – nascerà un nucleo attorno al quale far fiorire cellule positive, durature. Già, ma questo nucleo che faccia avrà? È il campionato che ce lo dice, non più un sistema tattico rigido e inflessibile, figlio di (ex) idee rivoluzionarie e progenitore di giocatori-robot. Questa volta dovrebbe essere il campionato a parlare, qualche eccezione a parte.

segue

Sotto, una scacchiera sulla quale muovere le pedine azzurre: da sinistra, ecco Zola e Casiraghi, Mancini e Inzaghi (la coppia-gol più "in" del campionato) e Ravanelli con Del Piero. Con quale tandem offensivo partirà Cesare Maldini? A fianco, Chiesa: "prega" per ottenere un posto fisso

Gli Azzurrabili di Cesarone

Chi saranno i giocatori convocati per Italia-Irlanda del Nord del 22 gennaio e per Inghilterra-Italia del 12 febbraio? Intanto, ecco una lista verosimile, in attesa dell'elenco che Maldini diramerà il 17 gennaio prossimo.

Portieri:
Peruzzi 100%
Toldo 99%
Pagliuca 50%
Marchegiani 50%
Taglialatela 45%

Difensori:
P. Maldini 100%
Nesta 100%
Cannavaro 90%
Costacurta 40%
Panucci 85%
Ferrara 100%
Benarrivo 75%
Fresi 80%
Negro 45%
Favalli 45%
Galante 45%

Centrocampisti:
Albertini 100%
Di Matteo 100%
Di Livio 95%
D. Baggio 95%
Fuser 85%
Pecchia 60%
Maini 60%

Attaccanti:
Zola 100%
Casiraghi 100%
Ravanelli 100%
Del Piero 99%
Chiesa 95%
Inzaghi 75%
Mancini 50%

E il campionato cosa ci dice? Il campionato parla una lingua mista, "babelizzato" com'è. Il campionato, in sostanza, ci racconta che siamo a malapena al riparo per ciò che concerne i difensori, nella melma per i ruoli di centrocampo e nella bambagia là davanti, in quella zona offensiva che propone (in Italia e non) veri Cicloni del Gol. Partiamo da dietro. Portieri a parte (**Peruzzi** e **Toldo** lasciano una flebile speranza d'entrata a Pagliuca), la terza linea prevede giocatori in stato confusionale fra diagonali, ripartenze, zona pura ed elastici. Prendiamo Paolo **Maldini**: vive un momento cupo, lo ha ammesso lui stesso, e rispondendo a domanda precisa Cesare l'ha indicato come giocatore universale, ovvero pronto a fare anche il libero. Ma da subito? Dipende dal modulo: l'1-3-4-2 (ovvero quello dell'ultima Under) non potrebbe prescindere da un Paolo centrale arretrante; col 5-3-2 (roba da Wembley, a interpretare le parole di Cesare) potrebbe posizionarsi nel consueto ruolo di sinistra, visto che un **Fresi** (o un **Nesta**) libero potrebbe avvalersi di due centrali davanti a sé. Imprescindibile Paolo, allora, come **Ferrara**; più che possibili gli inserimenti di **Panucci** (un fedelissimo, dirottato a sinistra nell'attuale Milan con esiti incerti), di **Benarrivo** e di **Cannavaro**, un altro "pupillo" che nel Parma sta crescendo molto. Possibili novità, **Negro**, **Favalli** e **Galante**, gente che con Cesare ha trionfato agli Europei Bonsai.

E in mezzo? Siamo terribilmente scoperti. Colpa di quegli stranieri che presidenti, allenatori e diesse privilegiano come centrocampisti. Date un'occhiata a molte "rose" del nostro campionato: di italiani (infortunio di Conte compreso), pochissime tracce. Restano: **Albertini**, **Dino Baggio**, **Di Matteo**, **Di Livio**, **Fuser** e poi due emergenti. Il primo (uomo di Cesare) è **Pecchia**; il secondo, uomo nuovo e credibile, è il vicentino **Maini**. E **Del Piero**? Cesare lo considera a tutti gli effetti attaccante: ma un'emergenza improvvisa potrebbe riportarlo qualche metro più indietro (a sinistra) pronto a inserirsi.

Sopra, Alessandro Nesta: centrale difensivo o laterale sinistro. Nella pagina accanto: sopra, Fresi (libero o centrocampista) e Cesare Maldini

Il Ciclone, l'Uragano vero, se ne sta in prima linea. Abbiamo fatto la Nazionale del rendimento in campionato. Totale: sarebbe impossibile prescindere da **Mancini** (*«Sta facendo un campionato straordinario, ma dalla Nazionale si è fatto fuori lui»* Cesarone dixit), da **Inzaghi** (*«Sta migliorando, è nel suo momento migliore»*,

Ravanelli: Milan, Manchester United o Inter?

Golden Fox, il Favoloso che tutti vogliono

Golden Fox: per tutti Fabrizio Ravanelli vale nuovamente oro. E segnatamente per l'Italia, il Paese che Silver Fox ha lasciato con mille sogni e che adesso vuole riabbracciare perché scontento del Middlesbrough. Lo aveva raccontato a "Pressing" prima delle feste (*«Prima che io firmassi per il Boro mi erano state fatte promesse poi non mantenute. Ora? Vorrei tornare a vincere. Gli inglesi hanno molti miliardi ma poca organizzazione: basti il fatto che mi faccio mandare via fax dal preparatore atletico della Juventus Ventrone un programma di allenamento»*) scatenando reazioni tipo "Vigliacco e traditore"; lo ha indirettamente sottolineato in questi giorni, alludendo a una conclusione della Rava-novela per la settimana. Ma cosa succederà? Sono in lizza il Manchester United, il Milan e in ultima analisi l'Inter di Massimo Moratti. Per i "Red Devils" l'ipotesi è in piedi da tempo: Fabrizio andrebbe a coprire una falla realizzativa che fra Cantona, Poborsky e tutti gli altri non è mai stata coperta. Poi ecco l'idea-Milan, avallata prima da Vialli (*«Fabrizio cambierà squadra ma non per trasferirsi al Manchester»* ha detto a Tele +2 *«bensì in Italia, al Milan»*) e poi dalla logica della crisi rossonera attuale. Il ritorno di Arrigo Sacchi non ha portato benefici, nè evidenti nè latenti. Essendo chiara la ammirazione che l'ex Ct azzurro ha sempre provato verso "Rav the Fab", ecco che il Milan tenterà il tutto per tutto per raddrizzare una stagione decisamente malandata. L'eventuale accordo verrebbe possibilmente stipulato entro il 31 gennaio (termine ultimo per le operazioni

Schemi e uomini: cosa deciderà Maldini?

A Palermo con l'1-3-4-2

A Palermo col 5-3-2

A Wembley col 5-3-2

A Wembley con l'1-3-4-2

idem) o Montella. Ma la verità se ne starà altrove. Cesare vuole un perno d'esperienza centrale (come lo fu Vieri per la sua Under) e un uomo gravitante attorno. Ergo: via alla coppia **Casiraghi-Zola**, oppure a Zola-**Ravanelli** (abituati al calcio inglese epperciò favoriti per Wembley), oppure ancora Del Piero-Casiraghi o Chiesa-Ravanelli. In questo settore, il campionato parla davvero una lingua comprensibilissima: tanta, tantissima gente di valore e spessore. Della serie: sbizzarriamoci così, senza pudore. Addetti e tifosi.

Dice Cesarone: *«Non c'è tempo per fare rivoluzioni»*. Vero: il 22 si gioca a Palermo con l'Irlanda del Nord; il 12 febbraio si "riparte" (licenza sacchiana...) da Wembley per una qualificazione mondiale ben avviata. Ma ciò che più conta è che gli italiani sono tornati a discutere a senso unico: prima i velenosi partiti pro e contro Sacchi; oggi tutti con Maldini. Appassionatamente. Ma sì, ricominciamo: qui si fa l'Italia ragazzi. E la prima Italia nascerà venerdì 17, giorno delle convocazioni cesariane. E allora Ave, Cesarone: il primo saluto sarà un applauso della "Favorita", stadio in cui Sacchi franò con la Croazia. Altri tempi, di vacche magre e "vaccate" grossissime.

Matteo Dalla Vite

La Nazionale del campionato

Se Maldini chiamasse i "più in forma" del momento questa potrebbe essere la Nazionale. Fra i panchinari Peruzzi, Casiraghi, Beghetto e Schenardi.

di mercato), in modo da assicurare al Milan una ripresa pronta e immediata. Visto l'andazzo, poi, i dirigenti rossoneri sarebbero pronti a sborsare un buon gruzzolo di miliardi (circa 20) e accontentare così il tecnico bisognoso di "pupilli" e rinforzi. L'ipotesi-Inter, infine, sembra la più lontana ma – visto come butta Moratti e il calcio italiano – non impossibile. Si tratterebbe di uno scambio fra Ince e Fabrizio. La cessione dell'inglese (mai inseritosi alla perfezione) permetterebbe a Hodgson di schierare come centrale di centrocampo il "suo" Sforza. Insomma, Golden Fox è sulla rampa di lancio. Una cosa è certa: almeno Cesare Maldini non se lo lascerà scappare. Per la Nazionale, e soprattutto per Wembley, un Rav the Fab non può mancare.

Matita rossa, matita blu sui temi della 15.a giornata di

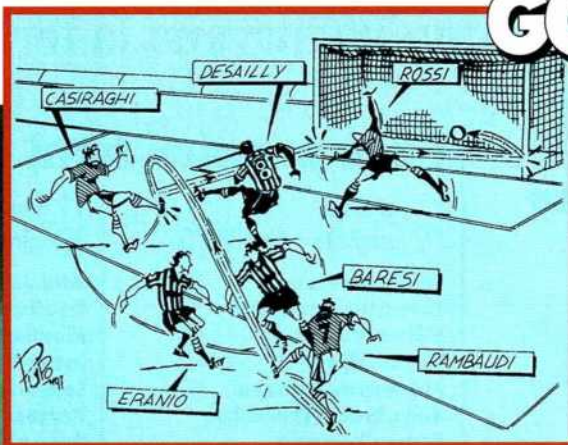
Supernicchi e Peruzzi Paperman

La ripresa del campionato accende subito una lotta a coltello per il segno blu che più blu non si può. Ma, ad onta di una agguerritissima e qualificata concorrenza, si impone con largo margine l'arbitro aretino **Marcello Nicchi**, che a Vicenza perfeziona l'espulsione più incredibile della storia del calcio. Il centravanti svedese del Bologna Kennet Andersson è subito bersagliato da falli di ogni genere, dentro e fuori area, e Nicchi provvede immediatamente ad ammonirlo, così impara a prenderle senza reagire. Allora il povero Kennet corre dalla mamma, nella circostanza il suo allenatore Ulivieri, per chiedere conforto e l'implacabile Nicchi lo insegue e gli sventola davanti al naso il cartellino rosso. Personaggio ben noto nell'ambiente, e poco gradito anche ai colleghi a giudicare dai commenti degli ex arbitri ora moviolisti, Nicchi non è nuovo ad atteggiamenti provocatori: memorabile, la scorsa stagione, una litigata con Mancini conclusa da maxisqualifica per il fuoriclasse doriano. Narcisista com'è, sarà lusingato da tante attenzioni. Ma, avendo raggiunto il capolavoro della sua personalissima carriera, sarebbe il caso che chiudesse qui. Poiché è impensabile che l'autocritica rientri nel suo repertorio, invochiamo l'intervento di Casarin. Per il bene della categoria.

Nicchi über alles, ma un posto sul podio della matita blu lo reclamano altri due illustri interpreti della domenica. L'ottimo **Angelo Peruzzi** a Parma si traveste da Befana e regala ad Ancelotti, che ne ha tanto bisogno, tre punti d'oro. La sua mancata presa sulla punizione innocua di Chiesa gli apre le porte di Paperissima. E sul terzo gradino chi, se non l'ineffabile **Arrigo Sacchi**? Esemplare il suo riuscitissimo tentativo di miracolare la Lazio in crisi, offrendo spazi immensi ai guastatori biancazzurri. Signori e Casiraghi, commossi, ringraziano. Sacchi sta inseguendo una missione impossibile (ma non per lui): riuscire a far rimpiangere Tabarez.

Un po' di rosso, per cambiare. Batman **Taglialatela** a Firenze regala secondo e terzo gol: non arriva al blu perché fra i due misfatti inserisce una prodezza ormai consueta, il rigore acrobaticamente sventato a Batistuta. E rosso, ovviamente, anche all'arcangelo viola, **Gabriel Batistuta** appunto, che fallisce per la terza volta consecutiva il tiro dal dischetto. O cambiare tiro, o cambiare tiratore.

Torniamo subito al blu per **Luciano Gaucci** (abbonato). La rivoluzione al Perugia, e la clamorosa cacciata di Galeone, hanno avuto l'immediato riscontro della sconfitta interna contro la cenerentola della classifica, ridotta in dieci. Complimenti e auguri (a Scala).

a. bo.

A sinistra (e nella moviola di Spartaco Pupo)**, la rete di Casiraghi al Milan** (fotoMezzelani)**. In basso a sinistra** (foto Calderoni) **Nicchi ammonisce Andersson: poi lo caccerà dal campo...**

A destra (e sotto nella moviola di Spartaco Pupo)**, il gol di Djorkaeff contro la Roma** (fotoRichiardi)**: un gol straordinario che a molti ha ricordato analoghi gesti atletici di Gabetto, Gigi Riva o Klinsmann**

Serie A Mondonico ingrana la terza. Mazzone ritrova il sorriso.

Così alla 15. giornata
5 gennaio

Atalanta-Verona 1-0
Cagliari-Piacenza 1-0
Fiorentina-Napoli 3-0
Inter-Roma 3-1
Lazio-Milan 3-0
Parma-Juventus 1-0
Perugia-Reggiana 1-3
Udinese-Sampdoria 4-5
Vicenza-Bologna 2-0

I due prossimi turni

12 gennaio
16. giornata - ore 14,30

Bologna-Parma
Juventus-Atalanta
Milan-Vicenza
Napoli-Inter
Piacenza-Udinese
Reggiana-Fiorentina
Roma-Perugia
Sampdoria-Cagliari (ore 20,30)
Verona-Lazio

19 gennaio
17. giornata - ore 14,30

Atalanta-Reggiana
Cagliari-Milan
Fiorentina-Sampdoria
Inter-Bologna
Lazio-Juventus (ore 20,30)
Parma-Verona
Perugia-Piacenza
Udinese-Roma
Vicenza-Napoli

CLASSIFICA

SQUADRA	PUNTI	TOTALE				GOL		IN CASA				GOL		FUORI CASA				GOL	
		G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S
Juventus	**29**	15	8	5	2	21	12	7	5	2	0	10	4	8	3	3	2	11	8
Vicenza	**26**	15	7	5	3	25	15	8	5	2	1	14	6	7	2	3	2	11	9
Sampdoria	**25**	15	7	4	4	27	19	7	4	1	2	10	5	8	3	3	2	17	14
Inter	**25**	15	6	7	2	23	17	8	4	3	1	17	11	7	2	4	1	6	6
Fiorentina	**24**	15	6	6	3	24	16	8	5	2	1	15	6	7	1	4	2	9	10
Napoli	**23**	15	6	5	4	18	20	7	5	2	0	12	6	8	1	3	4	6	14
Bologna	**22**	15	6	4	5	22	20	8	4	2	2	11	9	7	2	2	3	11	11
Lazio	**22**	15	6	4	5	17	13	7	3	2	2	8	6	8	3	2	3	9	7
Milan	**21**	15	6	3	6	22	19	7	4	2	1	14	6	8	2	1	5	8	13
Parma	**21**	15	5	6	4	15	14	7	3	3	1	8	4	8	2	3	3	7	10
Roma	**20**	15	5	5	5	22	21	8	4	2	2	15	12	7	1	3	3	7	9
Atalanta	**20**	15	5	5	5	19	21	7	4	3	0	13	6	8	1	2	5	6	15
Udinese	**18**	15	5	3	7	23	25	8	3	2	3	15	15	7	2	1	4	8	10
Perugia	**17**	15	5	2	8	19	26	8	4	1	3	13	11	7	1	1	5	6	15
Piacenza	**17**	15	4	5	6	15	22	7	4	2	1	11	6	8	0	3	5	4	16
Cagliari	**14**	15	3	5	7	17	23	8	3	3	2	10	8	7	0	2	5	7	15
Verona	**10**	15	2	4	9	16	29	7	2	3	2	10	11	8	0	1	7	6	18
Reggiana	**9**	15	1	6	8	14	27	8	0	5	3	7	14	7	1	1	5	7	13

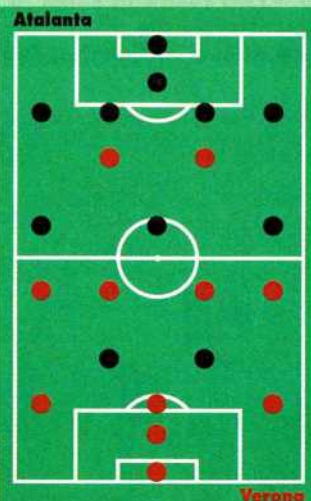
Marcatori

11 reti (1 giocatore): Inzaghi (Atalanta, 2 rigori).
10 reti (1 giocatore): Mancini (Sampdoria).
9 reti (3 giocatori): Balbo (Roma, 4), Montella (Sampdoria), Otero (Vicenza, 3).
8 reti (1 giocatore): Luiso (Piacenza, 3).
7 reti (3 giocatori): Djorkaeff (Inter, 3), Signori (Lazio, 2), Weah (Milan).
6 reti (5 giocatori): Kolyvanov (Bologna, 2), Batistuta (1), Oliveira (Fiorentina), Chiesa (Parma, 1), Bierhoff (Udinese).
5 reti (5 giocatori): Robbiati (Fiorentina), Del Piero (Juventus, 3), Aglietti (Napoli), Poggi (Udinese), Maniero (Verona).
4 reti (11 giocatori): Muzzi (Cagliari), Padovano (Juventus), Albertini (3), Baggio (Milan), Caccia (1), Cruz (Napoli), Gautieri (Perugia), Tovalieri (Reggiana, 2), Delvecchio (Roma), Amoroso (Udinese), Maini (Vicenza).
3 reti (18 giocatori): Bresciani, Nervo (Bologna), Banchelli, Pancaro (Cagliari, 2), Branca, Ganz, Zanetti (Inter), Ferrara, Zidane (Juventus), Casiraghi (Lazio), Simone (Milan), Allegri (1), Negri (Perugia), Valencia (Reggiana), Carparelli (Sampdoria), Bia (Udinese, 2), De Vitis (Verona, 1), Murgita (Vicenza).
2 reti (29 giocatori): Sgrò (Atalanta), Fontolan, Marocchi, Paramatti (Bologna), Cozza, Silva (Cagliari), Rui Costa (Fiorentina), Zamorano (Inter), Boksic (Juventus), Nedved, Negro (Lazio), Dugarry (Milan), Beto, Pecchia (Napoli), Baggio, Zola (Parma), Giunti, Pizzi (Perugia), Di Francesco, Scienza (Piacenza), Simutenkov (Reggiana), Aldair, Fonseca, Totti (Roma), Cappioli, Stroppa (Udinese), Orlandini (Verona, 1), Ambrosetti, Beghetto (Vicenza).
1 rete (51 giocatori): Lentini, Magallanes, Morfeo, Rotella (Atalanta), Andersson, Shalimov (Bologna), Lønstrup, Villa (Cagliari), Angloma, Berti, Fresi, Ince, Sforza (Inter), Deschamps, Jugovic, Porrini, Vieri (Juventus), Grandoni, Protti, Rambaudi (Lazio), Eranio, Savicevic (Milan), Milanese (Napoli), Benarrivo, Crespo, Stanic, Ze Maria (Parma), Artistico, Dicara, Kreek, Rapajic (Perugia), Delli Carri, Tentoni, Valoti (Piacenza), Gregucci, Pacheco, Parente, Sabau (Reggiana), Cappioli, Di Biagio, Tommasi (Roma), Franceschetti, Iacopino, Veron (Sampdoria), Binotto, Corini, Giunta, Siviglia (Verona), D'Ignazio, Iannuzzi, Viviani (Vicenza).
1 autorete (18 giocatori): Fortunato (pro Bologna), Rossini (Atalanta, pro Cagliari), De Marchi (Bologna pro Fiorentina), Pascolo (pro Bologna), Pancaro (Cagliari pro Reggiana), Rossi (Milan pro Sampdoria), Colonnese (Napoli pro Fiorentina), Apolloni (Parma pro Udinese), Rocco (Perugia pro Fiorentina), Grün (pro Parma), Ballotta (Reggiana pro Perugia), Lanna (pro Atalanta), Aldair (Roma pro Sampdoria), Bertotto (pro Atalanta), Bia (Udinese pro Cagliari), Baroni (Verona pro Vicenza), Sartor (pro Fiorentina), Lopez (Vicenza pro Verona).
2 autoreti (1 gioc.): Villa (Cagliari pro Verona e Fiorentina).

Atalanta **Verona**

	Atalanta	Verona	
6	Pinato	Guardalben	7
6	Bonacina	Fattori	6
6,5	Mirkovic	Siviglia	6,5
6	Carrera	Baroni	6
5	Sottil	Vanoli	5
6	Foglio	Ametrano	5
6,5	Sgrò	Ficcadenti	6
5,5	Carbone	Bacci	6
6	Gallo	Giunta	7
6,5	Inzaghi	Maniero	5
6	Morfeo	Zanini	5
	Micillo	Landucci	
n.g.	Rustico	Caverzan	6
	Fortunato	Paganin	n.g.
	Persson	Manetti	
	Rotella	Colucci	
6	Pisani	Orlandini	n.g.
7	Magallanes	De Vitis	
7	Mondonico	Cagni	5,5
6,07			5,87

Arbitro: Collina di Viareggio (7).
Rete: Magallanes 89'.
Sostituzioni: Pisani per Foglio al 55', Caverzan per Vanoli al 57', Rustico per Carbone al 65', Paganin per Giunta al 78', Orlandini per Zanini al 74', Magallanes per Mirkovic all'86'.
Ammoniti: Giunta, Bacci, Caverzan.
Espulsi: nessuno.

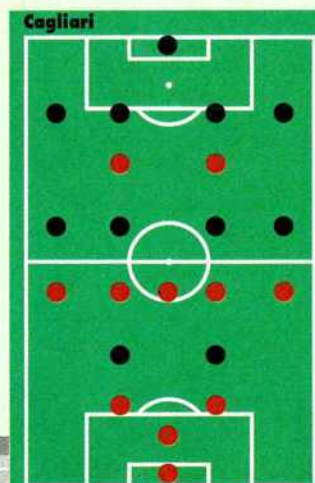
LA PARTITA
A forza di scuotere lo shaker, Mondonico sembra aver trovato la ricetta per un miscuglio decisamente più gradevole rispetto agli ingredienti di base. Questa volta la spruzzata decisiva è stato l'ingresso di Magallanes a quattro minuti dalla fine. Proprio l'uruguaiano, infatti, ha confezionato la terza vittoria in fila per i nerazzurri che ora respirano un'aria migliore.

Ranieri schiaccia Simoni. Zeman annichilisce Sacchi

Cagliari – Piacenza 1-0

	Cagliari	Piacenza	
6	Abate	Taibi	7
6,5	Pancaro	Polonia	5
6,5	Villa	Lucci	6
6,5	Vega	Conte	5
6,5	Bettarini	Di Francesco	5
6,5	Cozza	Scienza	5
6,5	Berretta	Pin	5
6,5	Sanna	Brioschi	5,5
6,5	Muzzi	Tramezzani	5
6	Tovalieri	Luiso	5
5	Silva	Piovani	5
	Marin	Marcon	
	Scugugia	Maccoppi	
	Bressan	Delli Carri	6
6,5	Lønstrup	Tentoni	n.g.
n.g.	Tinkler	Valtolina	n.g.
6	Romero		
7	Mazzone	Mutti	5,5
6,26			5,37

Arbitro: Braschi di Prato (6,5).
Rete: Lønstrup 79'.
Sostituzioni: Romero per Silva al 59', Lønstrup per Cozza al 65', Tinkler per Sanna al 73', Tentoni per Luiso al 73', Delli Carri per Brioschi al 78', Valtolina per Pin all'81'.
Ammoniti: Cozza, Polonia, Delli Carri, Tramezzani, Muzzi.
Espulsi: nessuno.

LA PARTITA

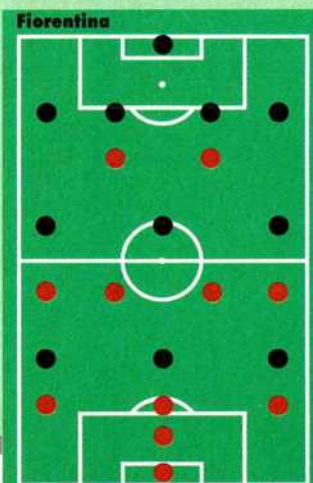
Due pali, un rigore parato da Taibi (alla quarta prodezza del genere) e una pressione costante quanto vana: c'era da scoraggiare chiunque ma non il Cagliari di Mazzone che corona un inseguimento alla vittoria che durava da ormai tre mesi. Merito di Lønstrup, entrato da soli quattordici minuti. Un bel passo verso la salvezza, obiettivo possibile ma per cui ci sarà da soffrire ancora molto.

Fiorentina – Napoli 3-0

	Fiorentina	Napoli	
n.g.	Toldo	Taglialatela	6
7	Carnasciali	Ayala	4
6,5	Padalino	Colonnese	5
6,5	Falcone	Baldini	6
6,5	Pusceddu	Milanese	6,5
6	Piacentini	Turrini	5
6	Rui Costa	Pecchia	6
6	Bigica	Crasson	6,5
5,5	Oliveira	Cruz	4
6	Batistuta	Caccia	5
6	Baiano	Aglietti	5
	Mareggini	Di Fusco	
	Firicano	Policano	
	Chiarini	Bordin	
	Stefani	Altomare	
6,5	Orlando	Boghossian	
6,5	Robbiati	Esposito	5
	Mussi	Longo	5
6,5	Ranieri	Simoni	5
6,25			5,30

Arbitro: Pairetto di Nichelino (7).
Reti: Colonnese 50' aut., Oliveira 54', Robbiati 90'.
Sostituzioni: Esposito per Turrini al 56', Longo per Crasson al 61', Orlando per Baiano al 73', Robbiati per Rui Costa all'86'.
Ammoniti: Milanese, Colonnese, Carnasciali.
Espulsi: nessuno.

LA PARTITA

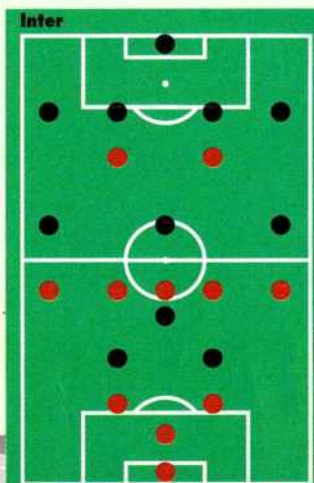
Tradito da tre degli elementi solitamente più efficaci (Ayala, Cruz e addirittura Taglialatela che però limita i danni fermando un rigore di Batistuta), il Napoli non sa approfittare del dominio a centrocampo regalatogli dalla spietata marcatura di Crasson su Rui Costa. Un'autorete e uno dei rari errori del portiere spianano la strada alla Fiorentina che però non blocca le polemiche su Ranieri.

Inter – Roma 3-1

	Inter	Roma	
6	Pagliuca	Sterchele	5
7	Zanetti	Aldair	5,5
4	Paganin	Petruzzi	5
4	Galante	Lanna	5
6	Angloma	Moriero	5
6,5	Fresi	Statuto	5
6,5	Sforza	Thern	6
6	Winter	Tommasi	5
7,5	Djorkaeff	Carboni	5
5,5	Zamorano	Delvecchio	6
6	Ganz	Totti	5
	Mazzantini	Berti	
n.g.	Bergomi	Trotta	
	Pistone	Annoni	
	Festa	Romondini	
n.g.	Berti	Bernardini	
	Di Napoli	Balbo	6
		Fonseca	n.g.
6,5	Hodgson	Bianchi	4
5,90			5,29

Arbitro: Cesari di Genova (7).
Reti: Ganz 11', Djorkaeff 39', Delvecchio 48', Fresi 69'.
Sostituzioni: Balbo per Statuto al 46', Fonseca per Totti al 76', Berti per Winter al 77', Bergomi per Ganz al 77'.
Ammoniti: Carboni, Delvecchio, Ganz.
Espulsi: nessuno.

LA PARTITA

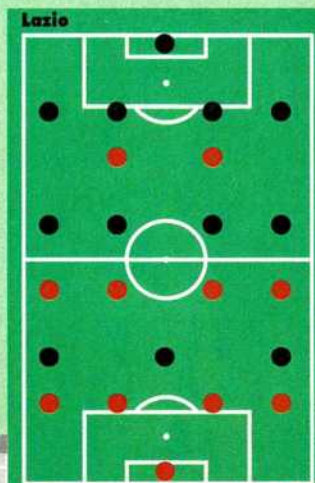
Hodgson distribuisce i giocatori in campo come i pinoli su una torta e Bianchi fa altrettanto. Il risultato finale premia Mister Roy, che ritrova la vittoria al settimo tentativo, mettendo un altro carico di gelatina sotto la già tremolante panca dell'argentino. Naturalmente non c'è alcuna certezza che il ritrovato successo segni il definitivo assestamento dell'Inter: ormai ogni partita fa storia a sé.

Lazio – Milan 3-0

	Lazio	Milan	
6,5	Marchegiani	Rossi	6,5
6	Negro	Reiziger	5
6,5	Fish	Desailly	5
7	Grandoni	Baresi	6
6,5	Favalli	Panucci	4
6,5	Fuser	Eranio	5
6,5	Baronio	Albertini	6,5
6	Nedved	Ambrosini	6
6,5	Rambaudi	Davids	5
7	Casiraghi	Savicevic	5
7	Signori	Baggio	5
	Orsi	Pagotto	
n.g.	Chamot	Coco	n.g.
	Gottardi	Vierchowod	
	Franceschini	Locatelli	
	Marcolin	Blomqvist	6
n.g.	Venturin	Dugarry	6
	Buso		
7	Zeman	Sacchi	4
6,54			5,46

Arbitro: Treossi di Forlì (6,5).
Reti: Signori 22', Casiraghi 45', Grandoni 55'.
Sostituzioni: Dugarry per Eranio al 58', Blomqvist per Davids al 58', Coco per Panucci al 67', Chamot per Signori al 75', Venturin per Baronio all'82'.
Ammoniti: Signori, Nedved, Baronio, Desailly, Albertini.
Espulsi: nessuno.

LA PARTITA

Immaginate la faccia di Silvan se, anziché bianche colombe, dai suoi foulards vedesse uscire spennacchiate cornacchie e avrete una perfetta foto per la nuova tessera milanista di Sacchi. I rossoneri fanno ancora pressing ma si marcano da soli; fanno il fuorigioco ma ci cadono loro. La Lazio? Perfetta, ma con di fronte quel Milan sarebbero belli in molti.

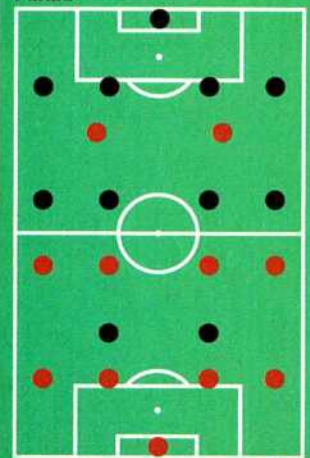
Ancelotti ferma Lippi. Primo successo per Oddo. Zacc

Parma 1-0 Juventus

Voto	Parma	Juventus	Voto
7	Buffon	Peruzzi	4
5	Mussi	Torricelli	4
7	Cannavaro	Ferrara	5,5
7	Thuram	Montero	5,5
7	Benarrivo	Dimas	5
6,5	Stanic	Di Livio	5
7	Sensini	Deschamps	5
6	Baggio	Zidane	6
5	Crippa	Jugovic	5
4	Chiesa	Boksic	5
4	Melli	Del Piero	4
	Bucci	Rampulla	
	Apolloni	Porrini	6
	Zé Maria	Iuliano	
	Strada	Pessotto	
n.g.	Bravo	Lombardo	n.g.
	Crespo	Amoruso	
		Padovano	n.g.
6,5	Ancelotti	Lippi	5,5
5,95			5,00

Arbitro: Ceccarini di Livorno (5,5).
Rete: Chiesa 2'.
Sostituzioni: Porrini per Dimas al 46', Padovano per Di Livio al 57', Lombardo per Jugovic al 71', Bravo per Crippa all'89'.
Ammoniti: Baggio, Sensini, Deschamps, Ferrara.
Espulsi: Torricelli al 40' per doppia ammonizione, Melli al 64' per gioco scorretto, Chiesa e Zidane al 66'per reciproche scorrettezze.

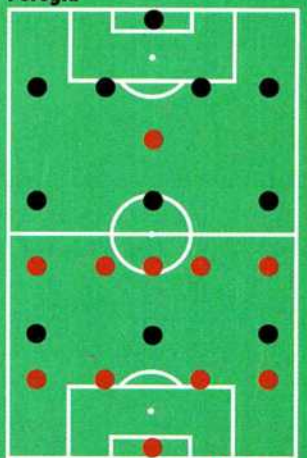
LA PARTITA

Una corrida, d'accordo, ma la Juventus ha comunque avuto ottantotto minuti per rimediare e non l'ha fatto, talché la paperissima di Peruzzi, capace di trasformare un pallone innocuo in una saponetta profumata (per il Parma...), è risultata fatale. Parma in costante ripresa, Juve troppo brutta per essere vera.

Perugia 1-3 Reggiana

Voto	Perugia	Reggiana	Voto
5	Kocic	Ballotta	5,5
5	Gattuso	Sordo	4
6	Matrecano	Beiersdorfer	6
6	Dicara	Grün	6
5	Traversa	Grossi	5,5
4,5	Kreek	Parente	7
5	Manicone	Sabau	6
6	Allegri	Mazzola	7
5	Gautieri	Pacheco	6
5	Pizzi	Schenardi	7
6	Rapajic	Valencia	5,5
	Spagnulo	Gandini	
5	Cottini	Mozzini	
	Montesanto	Faso	
	Renna	Orlandini	
	Gaucci	De Napoli	6,5
	Testini	Carr	n.g.
n.g.	Baciocchi	Simutenkov	8
5,5	Amenta	Oddo	7
5,29			6,15

Arbitro: Bettin di Padova (7).
Reti: Simutenkov 77' e 90', Ballotta 91' aut., Parente 93'.
Sostituzioni: Simutenkov per Valencia al 40', De Napoli per Pacheco al 65', Cottini per Manicone al 69', Baciocchi per Gautieri al 76', Carr per Schenardi all'88'.
Ammoniti: Matrecano, Gattuso, Valencia, Pizzi, Cottini, Baciocchi.
Espulsi: Sordo al 41'per doppia ammonizione, Traversa all'80' per gioco falloso.

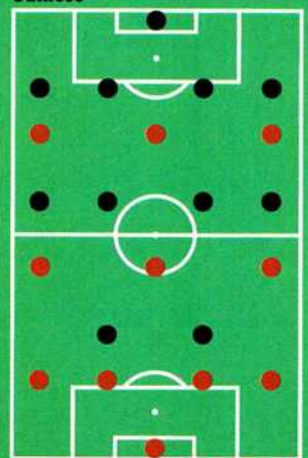
LA PARTITA

Chissà se Nevio Scala, questa volta ancora in tribuna, ha avuto qualche tentennamento dopo aver visto la sua futura squadra travolta dalla Reggiana (al primo successo stagionale) che pure era ridotta in dieci. C'è chi giura di aver sentito l'eco, neppur troppo lontana, delle risate di Galeone.

Udinese 4-5 Sampdoria

Voto	Udinese	Sampdoria	Voto
5,5	Turci	Ferron	6
4	Sergio	Balleri	5
4	Calori	Mannini	5
4	Bia	Mihajlovic	5
4	Orlando	Pesaresi	5
5,5	Cappioli	Veron	6
5	Rossitto	Franceschetti	6
4	Desideri	Laigle	6
5	Stroppa	Karembeu	6
6	Poggi	Montella	7
6,5	Amoroso	Mancini	7
	Battistini	Sereni	
	Pierini	Sacchetti	5
	Nicoli	Evani	
5	Compagnon	Invernizzi	
6	Gargo	Salsano	
5	Giannichedda	Carparelli	6
	Clementi	Iacopino	n.g.
5	Zaccheroni	Eriksson	5,5
4,96			5,76

Arbitro: Boriello di Mantova (6).
Reti: Mancini 5', 19' e 33', Montella 11' e 74', Amoroso 23' e 62', Cappioli 44', Bia 92'rig.
Sostituzioni: Giannichedda per Desideri al 18', Sacchetti per Mannini al 46', Carparelli per Karembeu al 56', Gargo per Calori al 58', Compagnon per Orlando al 72', Iacopino per Montella all'83'.
Ammoniti: Orlando, Amoroso.
Espulsi: nessuno.

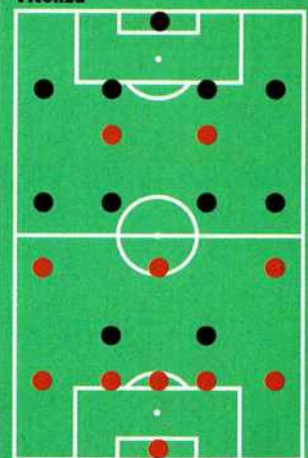
LA PARTITA

Bravo Mancini, bravo Montella, bravo anche Amoroso, ma 4-5 resta un risultato più consono al calcio balilla che al football: quattro "politico" alla difesa sconfitta e cinque a quella nonostante tutto vittoriosa. Fra lo stendere tappeti rossi davanti agli attaccanti e il racchettarli cinicamente c'è una via di mezzo: il calcio vero.

Vicenza 2-0 Bologna

Voto	Vicenza	Bologna	Voto
6,5	Mondini	Brunner	6,5
6	Sartor	Cardone	6,5
5,5	Belotti	Tarozzi	5,5
6	Lopez	De Marchi	6
6	D'Ignazio	Torrisi	6
6	Mendez	Paramatti	6
6,5	Di Carlo	Nervo	6
6	Viviani	Magoni	6
6,5	Beghetto	Scapolo	6,5
6	Murgita	Andersson	n.g.
6,5	Otero	Kolyvanov	5,5
	Brivio	Gnudi	
	Amerini	Seno	
n.g.	Rossi	Shalimov	
n.g.	Maini	Marocchi	n.g.
	Ambrosetti	Fontolan	6
	Iannuzzi	Bresciani	n.g.
n.g.	Cornacchini		
6	Guidolin	Ulivieri	5
6,13			6,04

Arbitro: Nicchi di Arezzo (3).
Reti: Otero 64' e 72' rig.
Sostituzioni: Cornacchini per Murgita al 63', Rossi per Mendez al 63', Fontolan per Nervo al 70', Marocchi per Magoni al 72', Bresciani per Tarozzi al 78', Maini per Beghetto all'85'.
Ammoniti: Tarozzi, Scapolo, D'Ignazio, Belotti.
Espulso: Andersson al 35' per somma di ammonizioni.

LA PARTITA

Se i fratelli Vanzina vorranno dedicare il loro prossimo film di Natale al calcio, certo vorranno nel cast Marcello Nicchi da Arezzo, soggettista, sceneggiatore e attore insieme, come dimostra la folle espulsione di Andersson che ha condizionato la partita. Sullo schermo potrebbe entusismare: sul campo è solo desolante.

heroni-Eriksson: quasi tennis. Nicchi show contro Andersson

Pagliuca ritrova la testa

I portieri tengono la testa, con il cambio per un centesimo di punto tra Pagliuca e Peruzzi, ma gli altri si avvicinano, anche se c'è da segnalare il bel balzo in avanti di un altro estremo difensore: Alexandar Kocic del Perugia che scala ben diciassette posizioni.

N.B.: la classifica è riferita alla 14. giornata. Sono considerati i giocatori che hanno disputato almeno i due terzi delle partite.

Pagliuca

Peruzzi

Taibi

POSIZIONE	GIOCATORE	RUOLO	SQUADRA	VOTAZIONI RIPOROTATE	MEDIA
1	Gianluca PAGLIUCA	P	Inter	56	6,61
2	Angelo PERUZZI	P	Juventus	41	6,60
3	Massimo TAIBI	P	Piacenza	56	6,57
4	Roberto MANCINI	C	Sampdoria	56	6,56
	Giampiero MAINI	C	Vicenza	54	6,56
6	Domenico DI CARLO	C	Vicenza	52	6,55
7	Fabrizio FERRON	P	Sampdoria	55	6,53
8	Filippo INZAGHI	A	Atalanta	52	6,52
9	Marcelo OTERO	A	Vicenza	42	6,45
10	Didier DESCHAMPS	C	Juventus	48	6,43
11	Alexandar KOCIC	P	Perugia	55	6,41
	Angelo DI LIVIO	C	Juventus	48	6,41
13	Francesco ANTONIOLI	P	Bologna	54	6,39
14	Eusebio DI FRANCESCO	C	Piacenza	56	6,38
	Federico GIUNTI	C	Perugia	52	6,38
16	Manuel RUI COSTA	C	Fiorentina	52	6,37
17	Sandro COIS	C	Fiorentina	52	6,36
18	Marco SCHENARDI	A	Reggiana	52	6,34
19	André CRUZ	D	Napoli	48	6,33
	Luca MARCHEGIANI	P	Lazio	50	6,33
	Zinedine ZIDANE	C	Juventus	52	6,33
22	Giorgio STERCHELE	P	Roma	56	6,31
	Giuseppe TAGLIALATELA	P	Napoli	53	6,31
	Paolo MONTERO	D	Juventus	44	6,31
	Massimiliano ALLEGRI	C	Perugia	44	6,31
26	Giancarlo MAROCCHI	C	Bologna	48	6,30
	Alessandro NESTA	D	Lazio	48	6,30
	Sinisa MIHAJLOVIC	D	Sampdoria	52	6,30
29	Igor KOLYVANOV	A	Bologna	56	6,29
	Luca MONDINI	P	Vicenza	54	6,29
	Carmine GAUTIERI	A	Perugia	56	6,29
32	Ciro FERRARA	D	Juventus	52	6,28
	Francesco TOLDO	P	Fiorentina	56	6,28
34	ALDAIR dos Santos	D	Roma	56	6,27
35	George WEAH	A	Milan	53	6,26
	Pierluigi CASIRAGHI	A	Lazio	44	6,26
	Marco SGRÒ	C	Atalanta	37	6,26
38	Lilian THURAM	D	Parma	56	6,25
39	Fabio PECCHIA	C	Napoli	56	6,24
	Anselmo ROBBIATI	C	Fiorentina	44	6,24
41	Michele PADOVANO	A	Juventus	37	6,23
	Oscar MAGONI	C	Bologna	48	6,23
43	Giuseppe PANCARO	D	Cagliari	56	6,21
	Graziano BATTISTINI	P	Udinese	40	6,21
	Thomas HELVEG	D	Udinese	46	6,21
	Pierluigi ORLANDINI	C	Verona	39	6,21
47	Javier ZANETTI	C	Inter	52	6,20
	ZÉ MARIA	D	Parma	52	6,20
	Joubert Aràujo BETO	C	Napoli	40	6,20
	Fabio VIVIANI	C	Vicenza	51	6,20
51	Pasquale LUISO	A	Piacenza	52	6,19
52	Marcel DESAILLY	C	Milan	52	6,16
	Francesco COZZA	C	Cagliari	40	6,16
	Stefano TORRISI	D	Bologna	48	6,16
	Alen BOKSIC	A	Juventus	48	6,16
56	Kennet ANDERSSON	A	Bologna	52	6,15
	Paolo POGGI	A	Udinese	52	6,15
	Pierpaolo BISOLI	C	Cagliari	44	6,15
59	Moreno MANNINI	D	Sampdoria	56	6,13
	Massimo BEGHETTO	D	Vicenza	43	6,13
	Zvonimir BOBAN	C	Milan	48	6,13
	Marco FRANCESCHETTI	D	Sampdoria	44	6,13
	Stefano DESIDERI	C	Udinese	44	6,13
64	Gabriel BATISTUTA	A	Fiorentina	52	6,12
65	Paul INCE	C	Inter	48	6,11
	Youri DJORKAEFF	C	Inter	56	6,11
	Settimio LUCCI	D	Piacenza	56	6,11
	Michele PARAMATTI	D	Bologna	52	6,11
69	Nestor SENSINI	C	Parma	48	6,10
	Giuseppe SIGNORI	A	Lazio	52	6,10
71	Fabio GALLO	C	Atalanta	48	6,09
	Stefan SCHWARZ	C	Fiorentina	48	6,09
	Roberto MURGITA	A	Vicenza	48	6,09
	Gilberto D'IGNAZIO	D	Vicenza	51	6,09
	Alberto DI CHIARA	D	Perugia	41	6,09
76	Marco CARPARELLI	A	Sampdoria	37	6,08
	Francesco TURRINI	C	Napoli	52	6,08
	Marco BRANCA	A	Inter	40	6,08
79	Dino BAGGIO	C	Parma	52	6,07
80	Gabriele AMBROSETTI	A	Vicenza	40	6,06
	Jocelyn ANGLOMA	D	Inter	52	6,06
82	Juan Sebastian VERON	C	Sampdoria	56	6,05
	Diego FUSER	C	Lazio	52	6,05
	Roberto GORETTI	C	Perugia	42	6,05
85	Demetrio ALBERTINI	C	Milan	46	6,04
	José Antonio CHAMOT	D	Lazio	48	6,04
	Mirko CONTE	D	Piacenza	48	6,04
88	Giuseppe SCIENZA	C	Piacenza	48	6,03
	Abel BALBO	A	Roma	52	6,03
	Giovanni LOPEZ	D	Vicenza	52	6,03
91	Alessandro CALORI	D	Udinese	48	6,02
	Fausto PIZZI	C	Perugia	51	6,02
	Luigi SARTOR	D	Vicenza	51	6,02
94	Amedeo CARBONI	D	Roma	40	6,01
	Vladimir JUGOVIC	C	Juventus	43	6,01
	Giacomo DICARA	D	Perugia	52	6,01
97	Marco DE MARCHI	D	Bologna	52	6,00
	Marco BALLOTTA	P	Reggiana	54	6,00
	José Oscar HERRERA	D	Atalanta	48	6,00
	Milan RAPAJIC	C	Perugia	47	6,00

ZOOM sulla 15ª

In alto e sopra, due momenti della clamorosa indecisione di Peruzzi sul tiro di Chiesa. A fianco, Thuram salta su Jugovic e Buffon. Sotto, Ceccarini si appresta a espellere Chiesa e Zidane. In precedenza erano stati cacciati Torricelli e Melli (fotoBorsari e Pegaso)

Dall'alto, Ulivieri consola Kennet Andersson, misteriosamente espulso da Nicchi; il debuttante Brunner insieme a Nervo; Otero, ancora una volta determinante (fotoCalderoni)

Cagliari 1 Piacenza 0

Dall'alto, Taibi respinge il rigore battuto da Pancaro; il gol del danese Lønstrup; corpo a corpo fra Muzzi e Di Francesco; Tovalieri cerca la rete con una rovesciata (fotoMercurio)

Inter 3 Roma 1

In alto e sopra, il gol capolavoro di Youri Djorkaeff per il raddoppio dell'Inter. Sopra a destra, la più che giustificata esultanza del fantasista francese, applaudito per due minuti. Sotto, la rete d'apertura di Ganz. A destra, un duello aereo fra Zamorano e il portiere giallorosso Sterchele (fotoAnsa, AP e Richiardi)

ZOOM sulla 15ª

Sopra a sinistra, Casiraghi in lotta con Desailly. A destra, Signori esulta dopo il primo gol. A fianco, dall'alto, le reti del capitano e di Grandoni (fotoMezzelani)

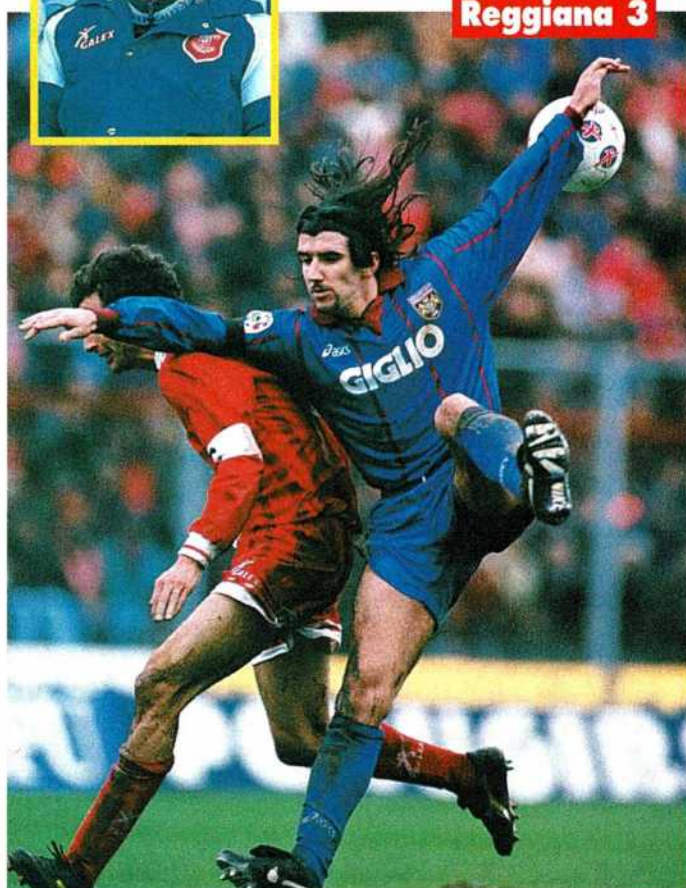
Atalanta 1
Verona 0

Sopra, la gioia di Federico Magallanes. A fianco dall'alto, la rete risolutiva del giovane attaccante uruguaiano, alla prima prodezza in Serie A; il palo colto da Morfeo (fotoAP)

Fiorentina 3
Napoli 0

In alto, l'autogol di Colonnese, a contatto con Baiano, che ha sbloccato il punteggio. Sopra, il raddoppio di Oliveira. A fianco, Robbiati sigla il 3-0. Sotto, Taglialatela sventa il rigore di Batistuta. È il terzo penalty fallito da Batigol (fotoAP e Sabe)

Sopra, Igor Simutenkov, protagonista al Curi. Sotto, Luciano Guacci e Nevio Scala. Nel riquadro, Riccardo Gaucci in panchina. In basso, Sordo si oppone ad Allegri (fotoSantandrea)

Perugia 1
Reggiana 3

ZOOM sulla 15ª

Sopra, per Mancini i complimenti di Mihajlovic. A destra, "Mancio" in azione. Sotto dall'alto, un gol del capitano e i due di Montella (fotoPegaso)

Udinese 4
Sampdoria 5

Da Mancini, tre risposte a Maldini

Questa davvero non me l'aspettavo. Proprio Cesarone Maldini, fresco ct, il testimonial dell'eterna giovinezza, proclama che la Nazionale rinuncerà a Mancini per via dell'età. D'accordo, Roberto dice ormai trentatrè, ma non è mai stato forte e maturo come adesso. Chiedere anche a Udine, per un ultimo aggiornamento. Segna a raffica e fa segnare (Montella sul banco dei testimoni, prego). È diventato continuo, dopo aver parzialmente disperso il suo immenso talento naturale sull'altare degli sbalzi d'umore e delle variabili lune. In Nazionale ha avuto le sue chances, d'accordo, e le ha quasi tutte sprecate, con tre commissari tecnici diversi, Bearzot, Vicini, Sacchi. A Sacchi, a un certo momento, ha anche detto di lasciarlo perdere, ma è capitato a parecchi altri, Vialli in primis, e non mi sembra il caso di formalizzarsi. Se guardiamo ai fatti, Roberto Mancini è il primo cannoniere italiano in attività, il secondo tiratore scelto del campionato, e di gran lunga è il campione più determinante di questo iniziale scorcio di stagione. Siamo così ricchi da rinunciare in partenza a un fenomeno, solo per rispetto all'anagrafe? Mancini non è mai stato grandissimo in azzurro e non è facilmente gestibile, sotto il profilo tattico. Ma Cesare si è sempre esaltato nelle scommesse difficili. Io credo, io spero, che ci ripenserà, prima di chiudere le porte della Nazionale al miglior calciatore italiano di oggi.

a.bo.

Speciale

Caro 1997

Che stagione sarà quella che ci attende? Chi saranno i protagonisti dei prossimi dodici mesi? Sei lettere di sei giornalisti inviate al nuovo anno. Fra auspici, scenari futuri e suggerimenti

A fianco, dall'alto in senso orario, Pescante, Del Piero, Sacchi. Sopra, Maldini e, a destra, Maffei. In alto, Montella, "re" dei giovani

Le vignette che vedete in queste pagine sono del Guerin Sportivo, ma quello del 1947. A cinquant'anni esatti di distanza, alcune delle bellissime caricature di Marino sono ancora attuali e profetiche pure per questo 1997

— Io sono Gabetto: acrobata, contorsionista e campione!

CHIEDO SOLO CLEMENZA PER MALDINI E LA NOSTRA NAZIONALE

di Adalberto Bortolotti

Caro Novantasette,
ti scrivo a proposito della nostra Nazionale, e vorrei tenermi basso, senza affliggerti con pretese eccessive. Il tuo predecessore l'ha maltrattata senza riguardi, esponendola a una figuraccia nel campionato d'Europa e, quel che è peggio, allontanandola, un po' per volta, dal cuore della gente. Per questa Nazionale ti chiedo un briciolo di comprensione, un anno semplicemente normale.
Non sarà facile, lo so. Il cambio di gestione, dal profeta del nuovo calcio Arrigo Sacchi, l'apripista dei contratti miliardari e delle promesse illimitate, a un tecnico stagionato e magari un po' passatista come Cesare Maldini, che promette poco e guadagna il giusto, non può non essere traumatico. Già fervono le guerre di religione, le truppe sacchiane da sbandate che erano si stanno riorganizzando e i loro generali delusi inseguono la rivincita gufando senza ritegno sul nuovo corso. Solo per aver innocentemente preannunciato il ritorno a un modulo tradizionale, con tanto di battitore libero, il buon Cesarone ha già rischiato la gogna. Il libero è un uomo regalato agli avversari, ha tuonato Zeman, esi-

HO UN NOME PER IL CONI: MARIO PESCANTE

di Gianni de Felice

Caro Millenovecentonovantasette,
tu sia il benvenuto. Sei dispari ma non bisesto come l'anno passato: è già qualcosa. Vedendoti dalla prospettiva del Foro Italico, avrei tanto da chiederti. Un po' di soldi, tanto per cambiare. Te lo dico subito, senza troppe romanticherie: con la poesia non si pagano trasferte, organizzazioni, allenamenti e allenatori. Essendo la nostra una Repubblica fondata sulla lotteria (ma nella Costituzione, per un errore di stampa, uscì "sul lavoro"), è cresciuta a dismisura la concorrenza al Totocalcio e al Totogol: soprattutto quella delle scommesse clandestine, che sono per loro natura esentasse. Perciò, portaci, a settembre, quel terzo concorso pronostici dove bisogna indovinare i risultati, che sta già avendo tanto successo in Danimarca. Lo so, caro Anno Nuovo, che Shakespeare diceva che c'è del marcio in Danimarca. Ma anche l'Italia, modestamente, non scherza. Speriamo solo di nasconderlo e profumarlo, per fare comunque bella figura. Come sempre, direi se non temessi di passare per adulatore. Perché, come sanno tutti i tuoi predecessori, noi potremo avere mille difetti ma, quando siamo in ballo, balliamo sempre benissimo. Per questo non ti chiedo neppure di trasformare in strepitosi successi i mondiali di sci alpino che si svolgeranno il mese prossimo al Sestriere, i Giochi del Mediterraneo in onda dal 13 giugno da Bari, le Universiadi nel mese di agosto a Palermo, Catania e Messina: sono già sicuro che lo saranno.
Quello che ti chiedo, invece, è di convincere tutti i signori del Foro Italico a mettersi d'accordo con se stessi. Per esempio: a non affidare l'antidoping ai maestri del doping, perché si suggeriscono sempre cattivi pensieri quando si affidano le pecore ai lupi. Oppure: a capire che quando lo sport diventa un lavoro, anche i "lavoratori" dello sport hanno diritto di eleggere — e non solo di ascoltare — i capi delle loro "repubbliche", che sono le Federazioni. E ti chiedo anche di illuminare questi capi, quando ad aprile dovranno votare per l'elezione del capo dei capi, cioè del presidente del Coni. Con ampia e democratica scelta, ti indico un solo candidato: Mario Pescante, presidente E.M. Che non significa "e merito", come per le cattedre universitarie. Ma "er mejo", che è più un'espressione de noantri. Ah, dimenticavo, ti tocca pure farci sapere qualcosa sulla candidatura di Roma all'Olimpiade 2004: si decide a settembre. E che ti posso chiedere? Il Foro Italico naturalmente la vuole. Come sportivo la vorrei anch'io.
Ciò nonostante non riesco a dare torto a tutti quelli che, quando sentono parlare di Olimpiade, avvertono subito una tremenda puzza di spese, mazzette e casino. □

Guerino: — Poveretto, cosa ti è successo?
Lo sport italiano: — A me mi sta rovinando il giuoco.

TOMBA BATTUTO AL...

di Massimo Gramellini

Egregio dottor 1997, mi permetto di inviarLe un calendario in omaggio: il Suo.

GENNAIO
La discesa libera di Kitzbuhel è vinta da un fotografo inseguito sugli sci da Tomba. Meteo-Sacchi: intenso.

FEBBRAIO
Espugnata Wembley 1 a 0! (calci d'angolo 57 a 0 per gli inglesi). La saracinesca londinese Sebastian Reds è battuta da un rinvio di Peruzzi, uno dei 7 portieri schierati da Maldini. Meteo-Sac: moderatamente intenso.

MARZO
Preannunciato a Sanremo da Chiambretti (Pds) e Mike Bongiorno (FI), nasce il governo delle larghe intese: Berlusconi alla Cultura, D'Alema alla Simpatia, Veltroni al cinema. Meteo-Sac: intenso con tendenze alla persecuzione.

APRILE
Record alla Parigi-Roubaix: il telecronista Giorgio Martino va in fuga con un avverbio all'inizio del tratto in pavè e finisce la frase al traguardo, dopo 61 chilometri e 383 gerundi. Meteo-Sac: moto intenso in aumento.

mio collezionista di fallimenti laziali. Nessuno gli ha ancora spiegato che con il libero la Germania ha appena vinto l'Europeo e che quel libero (Matthias Sammer) è stato insignito del Pallone d'oro, precedendo i nuovi fenomeni generazionali, da Ronaldinho al nostro Del Piero. Subito il suo presidente Cragnotti è corso a tenergli bordone, identificando nella soluzione Maldini il ritorno alle tenebre del Medioevo calcistico.

Povero Cesarone, povero si fa per dire, seicento milioni netti all'anno sono sempre un bel regalo di Natale, in tempi di Finanziarie e di sacrifici periodici (un mese sì e l'altro doppi). Povero Cesarone, eletto a simbolo dell'oscurantismo, per quel suo essere semplicemente normale, per il torto di venire dopo chi cercava più di stupire che di vincere. Così, caro Novantasette, la Nazionale ha già tanti fucili puntati contro, con le dita che si contraggono nervosamente sul grilletto, e già da febbraio, a Wembley, può partire la sparatoria. Io non so se Maldini potrà essere l'uomo del nostro riscatto, e magari personalmente un po' ne dubito, un conto è svezzare i ragazzini dell'Under, un altro gestire quelle lenze dei nostri giocatori di vertice, ricchi di paturnie e di pretese. Ma intanto so che l'Italia, da terza che era, è scesa al decimo posto nel mondo, che in Inghilterra rischia un'altra brutta scoppola, dopo quelle d'estate, che si trascina molti guai, dai difensori che non ci sono più, ai fantasisti che ci sarebbero, ma sono messi in castigo. Così ti chiedo clemenza, solo quella, in attesa di anni migliori. □

... FOTO-FINISH. SACCHI NEL DESERTO

MAGGIO
La Juve rivince la Champions League con un implacabile tiro di Boksic dalla linea di porta: la palla colpisce i due pali e finisce in gol. Meteo-Sac: non pervenuto.

GIUGNO
Scandalo agli Internazionali di Francia. Un italiano vestito da clown sorpreso durante la finale a cantare la Marsigliese in compagnia di una miliardaria ossigenata che gridava: «Daje, Bisteccò». Meteo-Sac: fanaticamente intenso.

LUGLIO
Cade il governo e torna la Dc: era andata un attimo in banca. Meteo-Sac: intensità tendente allo strafalcione.

AGOSTO
Processopoli, quarti di finale: Di Pietro-Berlusconi 2 a 2, Pacini-Pacciani 2 a 1, Riina-Andreotti 0 a 0, Merola-Armanini 2 a 3. Il ritorno fra sei mesi con la condizionale. Meteo-Sac: sufficientemente intenso.

SETTEMBRE
Il campionato su Tmc. "90° Minuto", conduce il conte Uguccione. Seguono: la moviola di Cecchi Gori e la replica della partita della Fiorentina finché non vince. Meteo-Sac: intensificazione parziale dell'intensità.

OTTOBRE
Schumacher campione del mondo in Giappone! Stufo di aspettare i consueti progressi della Ferrari, l'uomo bionico ha percorso il tracciato interamente a piedi. Meteo-Sac: intensità in diminuzione.

NOVEMBRE
"Gigolò" Velasco lascia la Nazionale femminile di pallavolo e firma un contratto triennale con Sharon Stone. Meteo-Sac: intenso con rischio di precipitazioni.

DICEMBRE
Sacchi lascia il Milan e si ritira per quaranta intensissimi giorni nel deserto. Auguri, anche a lui.

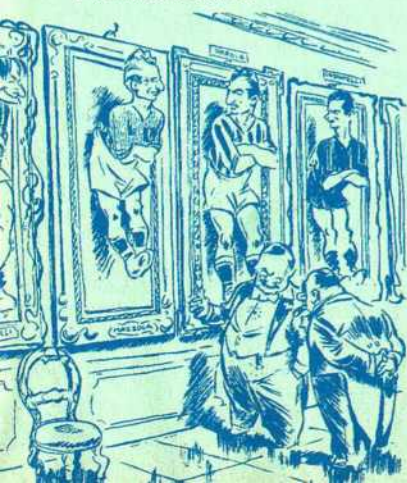
S.A il Campionato a Barassi e Mauro: Visto che non vi decidete voi, qualche pausa invernale me la concedo io!

MILAN-JUVE: MI ATTENDO UN DUELLO FIAMMEGGIANTE

di Giorgio Tosatti

Caro '97,
stando alle previsioni economiche non sarai un anno divertente. Vedi di offrirci, almeno, un po' di svago, qualche piccolo motivo di allegria. Per esempio un campionato vivace, in grado di tenerci compagnia fino a giugno. Nella prima fase ha deluso un bel po' di tifosi. Diversi club hanno fatto scelte abbastanza infelici (si trattasse di tecnico o di giocatori) dilapidando soldi, credito e speranze. Il Milan quasi invincibile di Capello (appena 15 sconfitte in 170 partite di campionato) ha rimediato un sacco di batoste, facendosi anche buttare fuori dalle coppe e perdendo una leadership italiana tenuta quasi ininterrottamente per quattro anni su cinque. L'Inter, nonostante i miliardi profusi da Moratti, non è riuscita a compiere il balzo di qualità necessario per tornare protagonista. Resta un quiz, un'incompiuta. Carlos Bianchi non ha dato, finora, alla Roma la personalità della grande squadra, anzi sembra la fotocopia di quella mazzoniana. La Fiorentina è appassita, la Lazio cedendo Boksic ha smarrito la sua irresistibilità offensiva, il Parma è quasi un modello di tutti gli errori da evitare.

Per fortuna son spuntati dei protagonisti inattesi: Vicenza, Bologna, Napoli, Perugia, Piacenza andate oltre le loro possibilità. E nonostante i dissapori interni dovuti alla politica troppo avara di Mantovani, anche la Samp ha fatto bene: con più coraggio del suo acerbo presidente poteva fare benissimo. Ma questi caratteristi che han sostituito momentaneamente alcuni degli attori principali non potranno reggere a lungo la parte; finiranno per cedere un po' di terreno e qualche posizione. C'è il rischio, insomma, che nessuno riesca a contrastare la fuga della Juve, prima con ampio margine nonostante gli impegni di Coppa Campioni e Coppa Intercontinentale. È l'unica delle favorite a non aver pagato un prezzo al cambiamento: eppure ha sostituito molti giocatori importanti. Lippi è stato bravissimo a inserirli subito nel meccanismo. La Juve ha un ritmo, una salute fisica, una qualità di gioco nettamente superiori. Può permettersi rallentamenti o cadute, mentre le inseguitrici sono troppo lontane per poter commettere impunemente altri errori.

Le loro speranze sono affidate agli impegni internazionali della Juve (Supercoppa, Coppa Campioni) e all'impossibilità di tenere per tutta la stagione una simile andatura. Di solito, tutti hanno un calo fisico. Però le soste sono molte e il torneo (finirà a metà giugno) consente quindi di tirare un po' il fiato. Un eventuale rallentamento juventino servirebbe a poco se il Milan e le altre non prendono a correre. I campioni restano, a mio avviso, il maggior pericolo per la Juve. La squadra che ha dominato con Capello il calcio italiano ed europeo non può essere diventata di pastafrolla. Se Sacchi non ha perso l'antica magia, il '97 ci regalerà un fiammeggiante duello.

LA PACE NEL MONDO? PIU' DIFFICILE PORTARLA ALLA TGS DI MAFFEI

di Dante Apolloni

Caro 1997,
noi che siamo fanatici del calcio in televisione, noi che non ci perdiamo una rubrica nemmeno se ci pagano (oddio, se qualcuno lo facesse, forse...), noi confidiamo molto in te. E ti chiediamo qualcosa, niente di eccezionale s'intende, ma qualcosa sì. Ho qui un elenco che potrei foderare una cava di marmo in Perù, ma non chiedo tanto, nemmeno il quaranta per cento. Meno, molto meno. So per esempio che ora penserà a noi Fabrizio Maffei e quelli della Tgs penseranno a lui, molto intensamente. Certo che è strano, è stato come se mettessero la Guardia di Finanza a indagare su Di Pietro. Impensabile. Ma non vorrei che ci rimettesse Bartoletti, perché il guaio è questo: subito si sono messi a dire che deve lasciare "Quelli che il calcio" e questo significa che tutti si concentreranno su questo dimenticandosi della vera emergenza, ossia quella di dare una qualche nomina alla mamma di Brosio, così da "Quelli che il calcio" se ne va via lei. E, a proposito di Fazio, fa che diventino un po' più cattivi, che appena succede che un ospite si mette a esultare come un ossesso perché è milanista e ha segnato l'avversaria dell'Inter, lo caccino a pedate dallo studio e il buon esempio lo vada a dare da qualche altra parte.

Carosio
Brera

Ma non è tutto, vorremmo che, per esempio, la nuova Tgs, arrivasse prima sulla notizie: che quando i vigili di Roma bloccheranno Baggio davanti alla Fontana di Trevi che urla di averla appena comprata da due tizi, le telecamere siano già lì a raccontarci tutto.
E infine, caro 1997, vorrei che le nuove tecnologie decollassero davvero, più o meno come ha fatto il satellite Hot Bird II quando, tranquillizzandosi, si è accorto che i giornalisti erano tutti partiti. Avremo sì i Gran Premi di Formula 1 da cinque schermi diversi, ma io ne vorrei uno in più da cui mi entrassero in casa i meccanici e mi sostituissero le gomme della macchina, che io non ho tempo. Vorrei che il calcio in diretta lo vedessero in tanti e non pochi come oggi, come ad esempio succede a Torino, dove ci tengono troppo ad andare al Delle Alpi a vederselo dal vero; che non ci fosse questa paura di svuotare gli stadi perché la gente comincerà ad andare allo stadio col televisore e la parabola personale (utilissima se piove), così si vedono i replay.
E infine le cose secondarie: la pace nel mondo, per esempio, ma ti ricordo che la pace alla Tgs è una cosa un po' più complicata e che ti impegnerà un po' di più: e dai le sospirate frequenze a Cecchi Gori. Non è giusto, davvero, che molti italiani siano privati della possibilità di guardare la Nazionale: ti ricordo, infatti, che è cambiato il Commissario tecnico. □

HO FATTO UN SOGNO: I GIOVANI AL POTERE, ANCHE NEL CALCIO

di Matteo Marani

Dear 1997,
scusami se non uso il tradizionale caro, ma sai?, nell'Italia in cui sei appena nato non si parla più italiano. Uno studio recente assicura che ci sono oltre tremila forestierismi nei nostri vocabolari più qualificati, figurati negli altri. Tre parole sulle cento dei nostri discorsi non appartengono a Dante, ma a qualche barbaro del nord, che ora ci fa concorrenza anche nel calcio. Ma non è di questo che voglio parlarti. Vorrei solo metterti in guardia da certe cassandre che ti dipingono buio, torvo, amante dei sacrifici, augurandoti invece di trovare pure tu, dopo dodici mesi di lavoro, un piccolo spazio nella storia. Vi immagino: il 1492 che dice: «*Io ho portato Colombo in America*»; il 1789 che squittisce: «*Oui, oui, ma dove mettiamo la révolution?*». Anche il '96, che qualcuno ha liquidato senza rimpianti, dire: «*Parlate, parlate, ma io ho portato la pace in Bosnia*». E tu, piccolo 1997? «*Io ho portato avanti i giovani*». Una cosa banale, ma che sarebbe già leggendaria di questi tempi. Quelli dell'Istat, dei signori piuttosto grigi che però si districano bene fra le cifre, mi informano che la disoccupazione fra i ragazzi è in crescita: abbiamo già superato il 33% e la linea è ancora all'insù. Niente di male, avrebbe obiettato il tuo collega 1958: dietro a una crisi c'è sempre un boom, le famose onde di Kondratev. Ma siccome anche con le lingue dell'est me la cavo malino, mi limito a termini italiani: "sgombero", quello fatto senza troppi riguardi con gli studenti della Sapienza; "repressione", contro i giovani di Belgrado; "oblio", in cui vivono molti ragazzi, nel perimetro discoteca-extasy-incidenti. E allora? Rimane il calcio, avrei detto, che un tempo toglieva i giovani dalle strade e oggi, ahinoi, li toglie dalle squadre, costretti alla panchina per via di un certo Bosman battezzato dal tuo predecessore 1996. È per questo che in campo, mio 1997, ti devi adoperare di più: sogno un Pallone d'Oro per Del Piero al posto del "vecchio" Sammer, la classifica cannonieri per Inzaghi, la Nazionale per Montella. Ma l'augurio più importante è che tu sappia cambiare il costume di molti giovani calciatori, edonisti più dei veterani: niente più scenate e spintoni in campo, un argine a telefonini e auto di lusso. Ho la sensazione che i nostri talenti abbiano confuso la promozione fra A e B con quella di scarpette, macchine e profumi. Una rivoluzione silenziosa ma vera, non come quella del tuo collega 1968, altrimenti lassù rimangono i vecchi marpioni. E quaggiù noi ragazzi, ubriacati di pubblicità, con università da terzo mondo e strutture fatiscenti. Pensa che all'aeroporto di Milano ci sono le buche sulla pista, neanche fosse San Siro. Dear 1997, aiuto, help. Un figlio del tuo collega 1970.

Dal Mito ai fornelli

Ex difensore della nazionale cinese, da tre anni ha aperto un ristorante a Vercelli. Tra i suoi ricordi più belli, un indimenticabile duello con Pelé

Lin Le Feng nell'elegante ristorante che gestisce a Vercelli. In basso, impegnato nel controllo di Pelé

Dalle estese risaie della Cina a quelle vercellesi, in miniatura rispetto alle immense coltivazioni asiatiche ma ugualmente caratteristiche, ricche di storia e fascino. È il riso il filo conduttore della vita di Lin Le Feng, 41 anni, cinese di Liaoning trapiantato ormai a Vercelli da circa tre anni. Tanto quanto il pallone. In passato, infatti, Lin è stato un discreto calciatore. Con la maglia della nazionale del suo Paese ha totalizzato circa sessanta presenze, quasi sempre con la fascia da capitano. Ed è stata la passione per il pallone a portarlo in Italia. *«Sono arrivato qui nel 1990 perché volevo assistere ai Mondiali»* spiega Lin, *«rimanendo talmente affascinato dal vostro Paese da pensare di venirci a vivere»*. Parma, Varese e Milano sono state le prime città d'adozione del calciatore cinese che nel 1993 si è trasferito definitivamente a Vercelli, rilevando un ristorante a pochi passi dall'ottocentesco Teatro Civico, nel cuore della città. Le pareti del "La Cina" sembrano un'unica bacheca carica di ricordi di un passato glorioso e ricco di soddisfazioni personali. In una foto, Lin contrasta addirittura sua maestà Pelé nel corso di una gara amichevole tra la Cina e i Cosmos di New York. *«Una partita indimenticabile. I Cosmos ci invitarono al Giants Stadium e toccò al sottoscritto prendersi cura di Pelé. Nonostante non fosse più giovane, il brasiliano era imprendibile e ancora capace di inventarsi numeri da campione. Fu un duello muscolare, ma molto leale»*. In un'altra immagine, Lin è l'unico cinese presente in una selezione di stelle asiatiche che sfidò l'Ungheria di Nyilasi al Khalifa Stadium di Doha (nel Qatar), impianto sportivo-gioiello nel cuore del deserto mediorientale. *«Ma il calcio che preferisco è quello italiano. Nel '78 ebbi l'onore di allenarmi a Milano con l'Inter. Ricordo mister Bersellini, un grande allenatore, uomo determinato e dal carattere forte»*. Lin prevede un futuro roseo per il calcio cinese, in grande evoluzione dopo l'introduzione del professionismo. *«Da un paio d'anni anche nel nostro campionato militano giocatori stranieri; soprattutto olandesi, tedeschi, inglesi e svedesi. Mancano calciatori italiani e il mio sogno sarebbe quello di portarne là qualcuno per accrescere ulteriormente il livello tecnico del torneo: con Eugenio Bersellini in panchina, naturalmente. Mi piacerebbe anche vedere la Cina alla fase finale dei prossimi Mondiali. Nel 1978 siamo stati ad un passo dalla qualificazione, ma rovinammo tutto perdendo la semifinale continentale contro la Nuova Zelanda»*. L'ex libero della Nazionale cinese non ha smesso di pensare al calcio neppure a Vercelli e da qualche tempo è entrato nello staff tecnico delle Scuole Cristiane, una sorta di Ajax in miniatura della provincia vercellese che ha lanciato tra gli altri Pietro Spinosa, portiere del Castel di Sangro. *«Il calcio italiano è affascinante a qualsiasi livello. Mi piace lavorare con i giovani; quando ero un ragazzo mi ispiravo a Dino Zoff, grande campione, uomo di correttezza e serietà irraggiungibile per qualsiasi altro atleta»*. I primi clienti entrano nel ristorante e Lin sveste mentalmente i panni del giocatore per indossare quelli di apprezzato cuoco di specialità cinesi. Sognando di vedere Pelé seduto a un tavolo del suo ristorante...

Luigi Guelpa

"Rosso" di sera...

«Siamo più forti di prima, e con la riassegnazione dei diritti tv del campionato di calcio a Tmc, potremmo tornare agli ascolti che facevo su Rai Tre»

Rosso" di sera, bel tempo si spera. A Telemontecarlo sono soddisfatti del Processo di Biscardi, la trasmissione settimanale più seguita della Tv di Cecchi Gori. Quasi un milione di spettatori di media, oltre sette milioni di contatti settimanali: sono le cifre (sicuramente sorprendenti) di un Processo che qualcuno dava già per morto. «*È vero*» annuisce Aldo Biscardi, da 17 anni alla guida della sua creatura, «*quest'estate, quando avevo deciso di prendermi un anno di pausa per via degli impegni con Telepiù-calcio, qualcuno aveva scritto fior di necrologi. E invece siamo ancora qui, più forti e più vi-*

Tacconi lancia una linea di cosmesi

Il trucco c'è e si vede

Rossetto, rimmel e matita. Ma a truccarsi non è una fotomodella o una diva del cinema, bensì Stefano Tacconi, l'ex portiere di Juve e Genoa apparso in versione androgina su un giornale di moda. L'irriverente Stefano, famoso ormai per le sue sortite extrasportive (dal film fino alle foto nei panni di Cristo fra dodici apostoli donne a seno nudo), ha accettato l'offerta del suo amico Rosario Capano, titolare dell'Edera, azienda di cosmetici con sede a Milano. Proprio Capano e Tacconi avevano avanzato qulache mese fa la proposta di acquistare il Novara calcio. «*Avevamo offerto due miliardi, una cifra notevole se si considera che con la legge Bosman non si è più proprietari di niente: tutto è saltato per l'opposizione del sindaco, una questione politica*» spiega l'ex juventino dalla sua casa di Milano, dove vive con la compagna Laura e il piccolo Andrea, nato sedici mesi fa. «*Non ho intenzione di fare l'allenatore. O il presidente o niente: conosco il mio carattere e so che non accetterei le imposizioni di nessuno. Devo comandare io*». Tacconi, che è ospite fisso di Nuova Stadio, trasmissione della domenica pomeriggio su Telenova con Maurizio Mosca, ha ormai abbandonato il calcio. «*Sì, ma non ne sento la mancanza, per fortuna non ho la malattia che contagia altri ex calciatori. Dei vecchi vedo ancora Cabrini e Tardelli, con cui andiamo ogni tanto in discoteca. Dovrò dare del lei a Tardelli ora che è il secondo di Maldini? Non credo, continuerò invece a dargli del pirla...*» sorride Stefano.

Il Bologna lotta anche per Elvis

er il suo Processo

vi di prima».

Un Processo che cresce e che con la riassegnazione dei diritti Tv del campionato di calcio proprio a Tmc potrebbe vivere un'ulteriore espansione. «*Dico che potremmo tornare addirittura agli ascolti che facevo sui Rai Tre. Il calcio in chiaro vuol dire una grossa pubblicità anche per la mia trasmissione, che rispetto all'anno scorso, quando era per un pubblico elitario come quello di Telepiù, è tornata più popolare, il vecchio pugno nello stomaco di un tempo*». Ma Biscardi, direttore anche di Telepiù, non si è stancato di lavorare? «*Per niente. Ho accettatto il passaggio a Tmc del Processo perché non comportava ulteriore lavoro per la redazione di Telepiù, già occupata dalla pay-per-view. Ma questo mi ha anche consentito di scegliere collaboratori di livello superiore: Feltri, Cucci, Jacobelli. Con questi giornalisti posso dire che il nostro Processo è più qualificato di quello della Rai*».

Non è ancora finita l'arringa di Aldo Biscardi, che rispetto all'altro molisano Antonio Di Pietro non conosce soste: «*La battaglia più importante per Tmc, ancor prima dei diritti, riguarda le frequenze. Oggi copriamo il 75 per cento del Paese, un handicap non da poco per gli ascolti complessivi. Spero che proprio il Processo dia un impulso alle strutture: noi siamo ancora battaglieri e anche quest'anno gli scoop, pardon, gli* sgub, *non sono mancati: Berlusconi due volte, Capello dalla Spagna, Galliani che parlava della crisi di Baggio*». "Rosso" di sera, bel tempo si spera. Anche in futuro.

Da sinistra, Cardone, Ulivieri, Elvis Hushi, Paramatti e Pavone

Voleva diventare un buon calciatore. Elvis Hushi, 21 anni, albanese, c'era quasi riuscito: 50 presenze in A, nel Besa, la maglia della nazionale Under 21. Poi una fitta alla gamba destra, il terribile verdetto (tumore al femore), l'operazione al Rizzoli di Bologna, la chemioterapia. Una battaglia difficile e costosa, che Elvis sta combattendo con il generoso aiuto di tifosi e giocatori rossoblù. E di un amico dal cuore grande, Ulivieri, che con lui ha trascorso Natale e Capodanno

NEWS

Di Canio, scarpe da Guinness

❑ **SCALA AL PERUGIA** - Il 29 dicembre Nevio Scala (49 anni) ha firmato un contratto che lo lega al Perugia fino al 2000. L'ex tecnico del Parma percepirà per questi tre anni circa 5 miliardi. Al presidente Gaucci ha chiesto due rinforzi. Col Parma Scala ha vinto una Coppa delle Coppe, una Supercoppa Europea e una Coppa Uefa.

❑ **RONALDO & RONALDINHA** - La favola dei due innamorati più celebri del mondo continua. Ecco i nuovi capitoli. Alla vigilia di Natale, a Rio de Janeiro, un incidente d'auto: entrambi illesi. Per Natale lei ha regalato a lui un orso di peluche alto 1 e 70, ricambiata con un Rolex d'oro. I dirigenti del Barcellona intanto sono di pessimo umore: nel periodo delle feste di fine anno Ronaldo ha accumulato circa 80 ore di volo fra Spagna e Brasile; per punizione, l'hanno così costretto ad allenarsi a Barcellona il 31 dicembre. Il che lo ha fatto parecchio arrabbiare: a detta di Susana Werner, Ronaldo starebbe meditando di tornare in Brasile per giocare col Flamengo.

❑ **LE PANTOFOLE DI DI CANIO** - Paolo Di Canio è più che mai l'idolo dei fans del Celtic Glasgow. Il gol decisivo nel 2-1 con cui il 26 dicembre l'italiano ha fatto vincere il Celtic ad Aberdeen, è stato giudicato il più bello dell'anno. Nell'occasione Di Canio, testimonial della Pantofola d'Oro di Ascoli, calzava per la prima volta un paio di scarpini dorati ("pezzo unico" e regalo di Natale dell'azienda marchigiana) che due giorni dopo sono stati esposti a un'asta di beneficenza. La lotta finale per aggiudicarseli è stata combattuta fra un facoltoso tifoso che ha messo sul tavolo 28 mila sterline e Tom Hunter, proprietario di una catena di negozi di articoli sportivi, che ha rilanciato — aggiudicandoseli — con 30 mila. La cerimonia della consegna è avvenuta il 30 dicembre sotto gli occhi di decine di giornalisti e di Sky Television. Di Canio ha consegnato le sue Pantofola d'Oro e ha avuto in cambio due assegni: anche quello del "perdente"; gli scarpini hanno così fruttato ben 58 mila sterline equivalenti a quasi 150 milioni di lire, cifra che entra nel Guinness dei primati relativamente a materiale sportivo (tuta e casco di Senna erano stati aggiudicati per 110 milioni). Di Canio gioca normalmente con scarpe bianco-verdi (i colori del Celtic) della ditta marchigiana. La quale deve il proprio nome a John Charles, che negli Anni 50, provate un paio di queste scarpe da gioco, disse: «*Questa non essere scarpa, questa essere pantofola!*».

❑ **PIACENZA IN LUTTO** - Il 30 dicembre è scomparso, in seguito a un infarto, il presidente del Piacenza calcio Leonardo Garilli, 74 anni. Al vertice della società emiliana dal 1983, aveva portato i biancorossi dalla C2 alla serie A.

❑ **APPUNTAMENTI** - Venerdì 17 al Teatro Carignano di Torino il Premio Grinzane Cavour organizza il convegno "*Parlare con i piedi: letteratura, sport e dintorni*", presieduto da Sergio Zavoli. Partecipano, assieme a numerosi scrittori, anche personaggi dello sport come Gianni Rivera e Julio Velasco e giornalisti come Gianni Mura, Gianni Minà e Giampaolo Ormezzano. Sabato 18 si svolgerà la cerimonia di designazione dei vincitori 1997 del Premio Grinzane Cavour.

I voli di Uccellino

In viola ha segnato 150 reti; in rossonero ha vinto tutto. L'asso svedese degli Anni 60 ha scritto una parte di storia dei due club

di Rossano Donnini

Della Fiorentina è una leggenda, ma con il Milan è entrato nella storia. Kurt Hamrin, detto "uccellino" per come volava oltre le difese avversarie, nelle nove stagioni in maglia viola ha segnato ben 150 reti in campionato, ma nei due anni in rossonero ha vinto tutto: campionato, Coppa delle Coppe e Coppa dei Campioni. Momenti indimenticabili. *«Del Milan ho un ricordo bellissimo. Un periodo pieno di soddisfazioni, di successi»* racconta Hamrin. *«Avevo già 33 anni quando arrivai a Milano. Nereo Rocco, che allenava i rossoneri e che mi conosceva bene per avermi diretto una decina di anni prima al Padova, mi voleva portare al Torino qualche stagione prima, ma in quel periodo temeva che avessi problemi fisici e i granata acquistarono Alberto Orlando, che con la Fiorentina era diventato capocannoniere. Quando ci affrontammo in campionato, Rocco ammise di aver commesso un errore. L'occasione per tornare a lavorare con lui si presentò quando ormai non me l'aspettavo più. Nell'estate del '67 la Fiorentina acquistò dal Milan il brasiliano Amarildo e io entrai nell'operazione come controparte oltre a 100 milioni, una cifra ancora importante per quel periodo. Mi ritrovai in una squadra formidabile, che dominò il campionato e vinse la Coppa delle Coppe sconfiggendo in finale l'Amburgo 2-0 con una mia doppietta. L'anno successivo conquistammo la Coppa dei Campioni battendo 4-1 l'Ajax.*

La carriera

Nato a Stoccolma (Svezia), il 19 novembre 1934
Attaccante, m 1,69, kg 65
Esordio in Serie A: 16-9-1956
Lazio-Juventus 0-3
Proveniente dall'AIK Stoccolma

STAG.	SQUADRA	SERIE	PRES.	RETI
1956-57	Juventus	A	23	8
1957-58	Padova	A	30	20
1958-59	Fiorentina	A	32	26
1959-60	Fiorentina	A	34	26
1960-61	Fiorentina	A	31	14
1961-62	Fiorentina	A	32	15
1962-63	Fiorentina	A	31	14
1963-64	Fiorentina	A	33	19
1964-65	Fiorentina	A	34	8
1965-66	Fiorentina	A	30	12
1966-67	Fiorentina	A	32	16
1967-68	Milan	A	23	8
1968-69	Milan	A	13	1
1969-70	Napoli	A	5	1
1970-71	Napoli	A	17	2

Vincitore di 1 scudetto (Milan '67-68), 2 Coppe Italia (Fiorentina '60-61 e '65-66), 1 Coppa dei Campioni (Milan '68-69), 2 Coppe delle Coppe (Fiorentina '60-61 e Milan '67-68). Fra il 1953 e il 1965 ha disputato 32 partite, con 17 reti, nella Svezia, con cui si è classificato secondo al Mondiale del 1958.

Sopra, Kurt Hamrin legge il Guerin Sportivo: è un'immagine del 1961. Il campione svedese è uscito dall'ambiente del calcio e oggi si occupa di esportazioni in tutti i Paesi scandinavi

In quelle due stagioni superammo tutto il meglio del calcio europeo. Il Bayern di Beckenbauer e Gerd Müller, e l'Amburgo di Seeler in Coppa delle Coppe; il Celtic, il Manchester United di Bobby Charlton, Best e Law, e l'Ajax di Cruijff in Coppa dei Campioni. A proposito degli olandesi, non avrei mai immaginato che in seguito avrebbero lasciato un segno così profondo

el Milan, si racconta e giudica gli "eredi" Schwarz e Blomqvist

marcatori, i terzini Anquilletti e Schnellinger e lo stopper Rosato. A centrocampo Trapattoni e Lodetti, più io e Rivera a ridosso delle punte Sormani e Prati. Insomma, un 1-3-2-2-2 a volerlo definire come si usa oggi. Ma molto elastico. Decise le marcature in difesa, Rocco lasciava poi fare a noi. Io giocavo ala destra, con il compito di coprire e crossare».

A Firenze, invece, Hamrin faceva la punta pura e nonostante i trascorsi juventini diventò subito un idolo. *«Fui acquistato per sostituire Julinho, un giocatore straordinario. Con la tecnica e l'intelligenza che aveva, ora sarebbe il miglior esterno destro del mondo. Allora a Firenze non c'era la rivalità con la Juventus che c'è oggi. Il fatto di aver vestito per una stagione la maglia bianconera non significava nulla. Pesava di più prendere il posto di Julinho ma, avendo un altro gioco, non fui mai messo in discussione».*

Nove anni nella Fiorentina, poche vittorie, diversi piazzamenti. *«Firenze è una città piccola, c'è una mentalità provinciale e se arriva lo scudetto, come è successo nel '56 e nel '69, è un fatto episodico, che purtroppo non ha seguito. Le grandi città del calcio sono Milano con Inter e Milan e Torino con la Juventus. Quando arrivai a Firenze la squadra era molto più grande della società, che non aveva peso politico. Con una società più forte alle spalle, nel '59 e nel '60 avremmo anche potuto conquistare lo scudetto anziché arrivare secondi».*

Nei primi Anni 60 a Firenze cambiavano presidenti, allenatori e giocatori. Rimaneva Hamrin, attorno al quale venne costruita la squadra che nel '69, dopo la sua partenza, vinse il campionato. La "Fiorentina yé-yé", come la chiamavano all'epoca. *«Ero un po' la chioccia di quei ragazzi, tanto che mi chiamavano affettuosamente "nonno". Invitavo spesso a cena a casa mia De Sisti, Merlo, Brugnera e Bertini: mia moglie la chiamavano "mamma"!».*

Chiusa la carriera nel Napoli (*«Sono stato uno dei primi acquisti di Ferlaino, che proprio nel '69 divenne presidente del Napoli»*), Hamrin si è sistemato a Firenze ed è uscito dal calcio. Ora si occupa di esportazione di lampadari in Scandinavia. Segue però con affetto la Fiorentina e il Milan.

Che coppia avrebbe formato con Batistuta? *«Avrei dovuto modificare un po' il mio gioco, diventare più altruista. Sarei stato un altro Hamrin. Dribbling e tiro erano le mie qualità, e le sfruttavo in pieno. Giocavo con centravanti che mi lasciavano spazio, come Montuori e Brugnera. Ho sempre avuto il gusto del gol. A 20 anni in Svezia con l'AIK di Stoccolma divenni capocannoniere con 22 reti in 21 partite. Complessivamente nel mio paese, prima di venire in Italia, ho segnato 59 gol in 63 gare».* Segnare: la sua specialità. Che lo ha reso indimenticabile. □

vincendo tre Coppe dei Campioni consecutive. Si vedeva che era una bella squadra, ma noi la battemmo senza particolari difficoltà».

Un grande Milan, il migliore di sempre? *«No, penso che quello del primo Sacchi coi tre olandesi fosse superiore».* Come giocava quel suo Milan vincitutto? *«Non avevamo schemi rigidi. Davanti a Cudicini, Malatrasi faceva il libero. Poi tre*

"Duro, ma con sentimento"

La maglia con il numero 7 della Fiorentina, che un tempo è appartenuta ad Hamrin, viene ora indossata da un altro svedese, Stefan Schwarz. ***«Oggi i numeri non vogliono dire assolutamente nulla. Schwarz è molto differente da me. Stefan è un centrocampista difensivo, che non ha confidenza con il gol ma sa rendersi molto utile alla squadra. Un bravo ragazzo, umile, che non fa mai polemiche e s'impegna sempre al massimo contro ogni avversario, grande o piccolo che sia. Uno dal rendimento abbastanza regolare, che tutti i tecnici vorrebbero allenare. Talvolta commette qualche fallo vistoso, ma nei suoi interventi non c'è mai cattiveria, solo un esasperato agonismo. Nella vita di tutti i giorni è una persona tranquilla, gentile. In campo si trasforma e diventa un leone».***

Schwarz

Gli svedesi hanno una tradizione vincente nel Milan. Il leggendario Gre-No-Li (Gunnar Gren, Gunnar Nordahl, Nils Liedholm), poi Hamrin. Adesso tocca a Jesper Blomqvist, un ragazzo sul quale Hamrin è pronto a scommettere. ***«Non è un goleador, ma ha le caratteristiche per soddisfare Sacchi. È un esterno sinistro che gioca la palla di prima ed è molto abile nell'ultimo passaggio. È più pratico dell'olandese Davids e dovrebbe conquistare il posto da titolare in fretta. Non lo conosco bene, ma dialogando con lui qualche volta ho avuto l'impressione che si tratti di un ragazzo molto intelligente. Recentemente l'ho incontrato a Stoccolma, abbiamo parlato del Milan: gli ho detto che è stato fortunato, perché è venuto in uno dei club più forti e organizzati del mondo».***

Blomqvist

A Matthias Sammer il "Pallone d'oro" 1996

Il predestinato

Figlio d'arte, primo orientale a giocare nella Germania unita, il libero del Borussia Dortmund è il classico polivalente di moda oggi

Chi lo ha detto che il Pallone d'Oro viene assegnato sull'onda delle prestazioni degli ultimi mesi dell'anno? Se così fosse Sammer non avrebbe avuto nessuna possibilità di successo. Bloccato da agosto a novembre in infermeria, Matthias ha addirittura rischiato il prosieguo della carriera per un buco di quattro centimetri nella

coscia, fattaccio che è costato il posto al medico sociale del Borussia Dortmund. Niente a che vedere con il talento sopraffino del brasiliano Ronaldo, beffato sul filo di lana, ma Sammer è indubbiamente il rappresentante più nobile del calciatore tutto concretezza che tanto in voga è di questi tempi. E poi il suo era un successo predestinato.

Iniziato il '96 in compagnia di Franz Beckenbauer che lo voleva convincere a firmare per il Bayern, Sammer ha poi rinnovato con il Borussia Dortmund fino al '99, ma ha comunque raccolto l'eredità di "Kaiser" Franz prima al centro della difesa della Germania campione d'Europa, poi nell'albo d'oro del Pallone d'oro che ha ritrovato un libero (e quindi un difensore) vent'anni dopo l'ultimo successo di Beckenbauer. Nel calcio tedesco di oggi però, Sammer è l'erede diretto di Lothar Matthäus: non era riuscito a sostituirlo a centrocampo, prima nell'Inter e poi in Nazionale, c'è invece riuscito brillantemente come libero.

Sono quattro gli allenatori chiave nella carriera di Matthias Sammer. Il primo è stato il padre Klaus, difensore della Dynamo Dresda a cavallo degli Anni 60 e 70, nazionale Ddr e poi allenatore della Dynamo: Matthias ha debuttato nella Oberliga (la massima serie della ex Ddr) alle sue dipendenze nella stagione '85-86, ma la promozione in prima squadra l'aveva ampiamente meritata sul campo vincendo nell'85 il campionato e la coppa nazionale con la formazione «Junioren», l'equivalente della nostra «Primavera». Peraltro il connubio durerà poco, perché Klaus Sammer sarà esonerato e riportato alla guida delle giovanili prima del termine della stagione. Christoph Daum, allora tecnico dello Stoccarda, è stato l'allenatore che lo ha trasformato in centrocampista di contenimento davanti alla difesa. Ma è di Ottmar Hitzfeld, il tecnico del Borussia Dortmund, l'intuizione di arretrarlo al centro della difesa in posizione di libero al suo ritorno nella Bundesliga dopo la fallimentare esperienza interista; doveva essere una soluzione momentanea per sostituire l'australiano Ned Zelic, infortunato, e invece... Con Berti Vogts è arrivata la consacrazione internazionale, il ruolo che era stato di Matthäus, ma soprattutto di Beckenbauer. Però quanta fatica. Fino al '93 Vogts e Sammer hanno fatto di tutto per non andare d'accordo, ma la stima del Ct non è mai venuta meno, rafforzata da una conoscenza di lunga data quando, nelle vesti di responsabile delle nazionali giovanili della Germania ovest, Vogts aveva «scoperto» Sammer nelle giovanili della Ddr. Non a caso, dopo la caduta del Muro di Berlino, nel settembre '90, impressionato dal debutto scoppiet-

La carriera

Nato a Dresda (Germania Est), il 5-9-1967
Difensore-centrocampista, m 1,81, kg 75

STAG.	SQUADRA	SERIE	PRES.	RETI
1985-86	Dynamo Dresda	A	18	8
1986-87	Dynamo Dresda	A	20	7
1987-88	Dynamo Dresda	A	19	8
1988-89	Dynamo Dresda	A	25	6
1989-90	Dynamo Dresda	A	20	10
1990-91	Stoccarda	A	30	11
1991-92	Stoccarda	A	33	9
1992-93	Inter	A	11	4
genn. 93	Borussia Dortmund	A	17	10
1993-94	Borussia Dortmund	A	29	4
1994-95	Borussia Dortmund	A	28	4
1995-96	Borussia Dortmund	A	22	3
1996-97	Borussia Dortmund	A	5	-

Conta 23 presenze e 6 reti nella DDR; 48 presenze e 8 reti nella Germania, con cui ha conquistato l'Euro 96.

tante nella Bundesliga con la casacca dello Stoccarda (3 gol nelle prime 4 partite) Vogts aveva indicato proprio in Sammer il più probabile ex Ddr destinato a vestire la maglia della Germania unita.

Il 19 dicembre '90 il calcio tedesco scrive una delle più significative pagine delle sua storia. Con alcuni mesi di anticipo sulle previsioni, in amichevole contro la Svizzera Vogts manda in campo Sammer dal primo minuto. Non più Ovest non più Est, ma solo Germania, 48 anni dopo. E Sammer, come da previsioni, è il primo Ddr a esordire con i neo campioni del mondo, precedendo di 74 minuti Andreas Thom, che lo rileva nella ripresa.

Lo Stoccarda aveva acquistato Sammer dalla Dynamo Dresda pagando 2,2 milioni di marchi di allora (1,5 miliardi), il primo ingaggio di Matthias nella Bundesliga era di 550 mila marchi (circa 400 milioni); il Borussia Dortmund lo ha prelevato dall'Inter per 8,5 milioni di marchi, con l'ultimo rinnovo contrattuale il suo ingaggio è schizzato a 5 milioni di marchi a stagione (5 miliardi). Solo Jürgen Klinsmann è più pagato in Germania (5,5 milioni di marchi).

Al nome di Matthias Sammer sono legati l'ultimo successo internazionale della Ddr e l'ultima vittoria della nazionale maggiore della scomparsa Germania orientale. Il 15 ottobre 1986 a Subotica la Germania Est vince l'Europeo Juniores superando (3-1) in finale l'Italia. Alla mezz'ora il risultato è ancorato sull'1-1, Sammer gioca nel ruolo originario di punta e a 4 minuti dallo scadere del primo tempo segna il gol del vantaggio che piega le gambe agli «azzurrini», fra i quali Piacentini e Lentini. Un mese più tardi il diciannovenne Sammer debutta in nazionale A contro la Francia campione d'Europa di Platini. Un anno dopo la Ddr si ferma alle semifinali dei Mondiale Under 20 in Cile: contro la Jugoslavia di Boban, Prosinecki e Suker, futuri campioni del mondo, un gol di Sammer non basta. Serve una doppietta per firmare l'ultima vittoria della Germania Est nella storia del calcio. Sammer la realizza a Bruxelles il 12 settembre '90 contro il Belgio, anche se non doveva essere della partita. All'ultima, storica, convocazione rinunciano in dodici. Alla partenza si presentano in tredici (fra i quali due portieri). C'è anche Sammer che tenta di ritornare subito a Stoccarda, ma non ci sono più aerei...

Marco Zunino

Ha preceduto Ronaldo di tre punti

1. **Sammer** (Germania, Borussia Dortmund) p. 144; 2. **Ronaldo** (Brasile, PSV Eindhoven/Barcellona) p. 141; 3. **Shearer** (Inghilterra, Blackburn/Newcastle) p. 109; 4. **Del Piero** (Italia, Juventus) p. 65; 5. **Klinsmann** (Germania, Bayern Monaco) p. 60; 6. **Suker** (Croazia, Siviglia/Real Madrid) p. 38; 7. **Cantona** (Francia, Manchester United) p. 24; 8. **Desailly** (Francia, Milan) p. 22; 9. **Djorkaeff** (Francia, Paris S.G./Inter) p. 20; 10. **Weah** (Liberia, Milan) p. 17; 11. **Poborsky** (Rep. Ceca, Slavia Praga/ Manchester United) p. 15; 12. **Kanu** (Nigeria, Ajax/Inter) p. 14; 13. **Batistuta** (Argentina, Fiorentina), **Boksic** (Croazia, Lazio/Juventus) e **Köpke** (Germania, Eintracht Francoforte/Marsiglia) p. 12; 16. **Mijatovic** (Jugoslavia, Valencia/Real Madrid) e **Ravanelli** (Italia, Juventus/Middlesbrough) p. 9; 18. **Deschamps** (Francia, Juventus) p. 8; 19. **Türkyilmaz** (Svizzera, Grasshoppers) p. 5; 20. **Raúl** (Spagna, Real Madrid) e **Seaman** (Inghilterra, Arsenal) p. 4; 22. **Berger** (Rep. Ceca, Slavia Praga/Liverpool), **Ivanov** (Bulgaria, Rapid Vienna), **Maldini** (Italia, Milan) e **Ziege** (Germania, Bayern Monaco) p. 3; 26. **Bejbl** (Rep. Ceca, Slavia Praga/Atlético Madrid) e **Rui Costa** (Portogallo, Fiorentina) p. 2; 28. **R. De Boer** (Olanda, Ajax), **Figo** (Portogallo, Barcellona), **B. Laudrup** (Danimarca, Glasgow Rangers), **Sergi** (Spagna, Barcellona) e **Zidane** (Francia, Bordeaux/Juventus) p. 1.

Succede a Weah nell'albo d'oro

1956: **Stanley MATTHEWS** (Inghilterra, Blackpool)
1957: **Alfredo DI STÉFANO** (Ispano-argentino, Real Madrid)
1958: **Raymond KOPA** (Francia, Real Madrid)
1959: **Alfredo DI STÉFANO** (Ispano-argentino, Real Madrid)
1960: **Luis SUAREZ** (Spagna, Barcellona)
1961: **Omar SIVORI** (Italo-argentino, Juventus)
1962: **Josef MASOPUST** (Cecoslovacchia, Dukla Praga)
1963: **Lev JASHIN** (Unione Sovietica, Dinamo Mosca)
1964: **Denis LAW** (Scozia, Manchester United)
1965: **EUSÉBIO** da Silva (Portogallo, Benfica)
1966: **Bobby CHARLTON** (Inghilterra, Manchester United)
1967: **Florian ALBERT** (Ungheria, Ferencvaros Budapest)
1968: **George BEST** (Irlanda del Nord, Manchester United)
1969: **Gianni RIVERA** (Italia, Milan)
1970: **Gerd MÜLLER** (Germania Ovest, Bayern Monaco)
1971: **Johan CRUIJFF** (Olanda, Ajax)
1972: **Franz BECKENBAUER** (Germania Ovest, Bayern Monaco)
1973: **Johan CRUIJFF** (Olanda, Ajax/Barcellona)
1974: **Johan CRUIJFF** (Olanda, Barcellona)
1975: **Oleg BLOKHIN** (Unione Sovietica, Dinamo Kiev)
1976: **Franz BECKENBAUER** (Germania Ovest, Bayern Monaco)
1977: **Allan SIMONSEN** (Danimarca, Borussia Mönchengladbach)
1978: **Kevin KEEGAN** (Inghilterra, Amburgo)
1979: **Kevin KEEGAN** (Inghilterra, Amburgo)
1980: **Karl-Heinz RUMMENIGGE** (Germania Ovest, Bayern Monaco)
1981: **Karl-Heinz RUMMENIGGE** (Germania Ovest, Bayern Monaco)
1982: **Paolo ROSSI** (Italia, Juventus)
1983: **Michel PLATINI** (Francia, Juventus)
1984: **Michel PLATINI** (Francia, Juventus)
1985: **Michel PLATINI** (Francia, Juventus)
1986: **Igor BELANOV** (Unione Sovietica, Dinamo Kiev)
1987: **Ruud GULLIT** (Olanda, PSV Eindhoven/Milan)
1988: **Marco VAN BASTEN** (Olanda, Milan)
1989: **Marco VAN BASTEN** (Olanda, Milan)
1990: **Lothar MATTHÄUS** (Germania, Inter)
1991: **Jean-Pierre PAPIN** (Francia, Marsiglia)
1992: **Marco VAN BASTEN** (Olanda, Milan)
1993: **Roberto BAGGIO** (Italia, Juventus)
1994: **Hristo STOICHKOV** (Bulgaria, Barcellona)
1995: **George WEAH** (Liberia, Paris S.G./Milan)
1996: **Matthias SAMMER** (Germania, Borussia Dortmund)

Leonardo e poco altro

Gli acuti del brasiliano avevano nascosto i limiti della squadra parigina. Un po' troppo disinvolta nel privarsi dei suoi assi

La "rosa"

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA
Bernard LAMA	P	7-4-1963
Vincent FERNANDEZ	P	31-1-1975
Bruno MIRIEL	P	5-10-1977
Jimmy ALGERINO	D	28-10-1971
Daniel KENEDY (Por)	D	18-2-1974
Alain ROCHE	D	14-10-1967
Paul LE GUEN	D	1-3-1964
Didier DOMI	D	2-5-1978
Bruno NGOTTY	D	10-6-1971
LEONARDO de Araújo (Bra)	C	5-9-1969
Benoit CAUET	C	2-5-1969
Vincent GUÉRIN	C	22-11-1965
Laurent FOURNIER	C	14-9-1964
Jérome LEROY	C	4-11-1974
Bernard ALLOU	C	19-6-1975
Roméo CALENDA	C	21-8-1972
RAÍ Souza Vieira (Bra)	C-A	15-5-1965
Julio Cesar DELY VALDES (Pan)	A	12-3-1967
Patrice LOKO	A	6-2-1970
Nicolas ANELKA	A	14-3-1979
Patrick MBOMA	A	15-11-1970
Cyrille POUGET	A	6-12-1972

Allenatore: **R. RICARDO GOMES** (Bra, 13-12-64)

Il brasiliano Leonardo (fotoEmpics)**, che non ha fatto rimpiangere Djorkaeff. Sotto a destra, Bruno Ngotty** (fotoRichiardi)**, uno dei più positivi in questa stagione. A sinistra, Julio César Dely Valdés** (fotoFlashPress)

Non è un Paris Saint-Germain in grande salute quello che attende la Juventus al Parco dei Principi. I numeri lo bocciano: da tre settimane ha perso la leadership nel massimo campionato francese che ha guidato per 15 giornate e adesso è staccato di due punti dal Monaco, su cui aveva avuto anche sei punti di vantaggio; è stato protagonista di prestazioni disarmanti, come quella di farsi battere in casa dal Nancy ultimo in classifica; è stato estromesso dalla Coppa di Lega, competizione che in Francia dà diritto a chi la vince di giocare la Coppa Uefa. Insomma una sorta di «grande malato» del football francese. Le cause? La spiegazione più immediata sembrano gli infortuni che hanno colpito a catena il club parigino che ha perso, nel tempo, il portiere Lama, il giovane difensore portoghese Kenedy (su cui si contava parecchio), il brasiliano Leonardo (centrocampista dal gol facile che il PSG aveva recuperato in Giappone), infine il libero Roche. Assenze «pesanti». Che hanno inciso, soprattutto, in zona-gol dove l'assenza di Leonardo, autore di sette gol nella fase iniziale, si è fatta sentire e i vari Loko, Dely Valdés (ex cagliaritano) e Raí sono rimasti ben al di sotto delle loro abituali medie realizzatrici.

Ma quando ci sono i problemi iniziano anche le polemiche, e c'è chi ha messo in discussione tutta la politica del club, che non sarebbe all'altezza delle sue ambizioni e della dimensione europea acquistata nelle ultime stagioni, soprattutto con il successo nella scorsa Coppa delle Coppe. Negli ultimi due anni i tifosi hanno visto partire Ginola, Weah, Djorkaeff, Bravo; ora si da già per scontata la partenza di Ngotty, tra i più positivi in questa stagione. Partenze non sempre rimpiazzate adeguata-

La prima a Parigi

La finale di andata della Supercoppa Europea si gioca a Parigi il 15 gennaio sotto la direzione del russo Nikolaij Levnikov. Quella di ritorno, in programma a Torino il 5 febbraio, sarà diretta dallo svizzero Serge Muhmenthaler.

Ricardo, esordiente in panchina

Un tecnico per amico

È un record. A 32 anni di età appena compiuti (il 13 dicembre scorso), quando molti suoi colleghi non pensano neppure a mettersi da parte, Raimundo Ricardo Gomes *(nella fotoDanielsson)*, brasiliano trapiantato a Parigi, è certamente l'allenatore più giovane alla guida alla guida di un club di livello europeo. Una sorta di «scommessa» di Michel Denisot, amministratore delegato e vero responsabile del PSG, che in lui crede ciecamente. Ricardo, già nazionale brasiliano, ha giocato quattro stagioni come libero nello stesso PSG, dal '91 al '95 e, dopo una stagione al Benfica, Denisot lo ha rivoluto a Parigi, questa volta come allenatore. Anzi come general manager all'inglese, in grado di occuparsi un po' di tutto nella vita del club. Perché l'allenatore ufficiale, ai fini federali, è Joël Bats, altra gloria del club, per tanti anni portiere del PSG e della nazionale. Ma non fa mistero nessuno che il vero allenatore, con poteri decisionali, sia Ricardo. Riservato nel temperamento, uomo di poche parole, molto convinto dei suoi principi tattici (*«Sono i giocatori che devono adeguarsi agli schemi, non viceversa»*, ha detto), tenendo conto anche che solo fino a due stagioni fa era compagno di squadra di molti dei suoi attuali giocatori, ha abdicato a ogni velleità da «sergente di ferro», cercando il dialogo con i giocatori tra i quali ce ne sono un paio, Lama e Le Guen, più vecchi di lui. Una formula che ha funzionato bene per qualche mese, ora un po' meno sul piano dei risultati. Ma monsieur Denisot non ha dubbi: *«Ricardo sarà uno dei grandi allenatori della sua generazione»*, afferma convinto.

L'albo d'oro della manifestazione

1972	**Ajax** (Olanda)
1973	**Ajax** (Olanda)
1974	non disputata
1975	**Dinamo Kiev** (Urss)
1976	**Anderlecht** (Belgio)
1977	**Liverpool** (Inghilterra)
1978	**Anderlecht** (Belgio)
1979	**Nottingham Forest** (Inghilterra)
1980	**Valencia** (Spagna)
1981	non disputata
1982	**Aston Villa** (Inghilterra)
1983	**Aberdeen** (Scozia)
1984	**Juventus** (Italia)
1985	non disputata
1986	**Steaua Bucarest** (Romania)
1987	**Porto** (Portogallo)
1988	**Malines** (Belgio)
1989	**Milan** (Italia)
1990	**Milan** (Italia)
1991	**Manchester United** (Inghilterra)
1992	**Barcellona** (Spagna)
1993	**Parma** (Italia)
1994	**Milan** (Italia)
1995	**Ajax** (Olanda)

mente a fronte, tra l'altro, di un organico insufficiente anche sul piano numerico. Se poi, com'è successo, uomini come Raí (solo quattro gol finora in campionato) non funzionano, sono guai. Non a caso è stato ingaggiato, in extremis, l'attaccante Cyrille Pouget, 24 anni, attaccante francese in forza al Servette di Ginevra. Anche se si punta molto su Nicolas Anelka, un talento di 17 anni che è già nel mirino di Milan, Real Madrid e Barcellona, oltre che di qualche club inglese.

Non bisogna credere, comunque, che la Juventus al «Parco dei Principi» avrà vita facile. Perché il discusso Paris Saint-Germain di quest'anno, come a volte accade, stenta in campionato, ma si risveglia quando sente odor d'Europa. In Coppa delle

Coppe ha già raggiunto i quarti di finale. Con un'impresa niente male: battuta (4-2) a Istanbul dal Galatasaray, ha letteralmente polverizzato (4-0) i turchi nel ritorno a Parigi. La Juve, insomma, è avvisata. Salvo infortuni, il modulo voluto da Ricardo vede due punte fisse (Dely Valdés e Loko) con Raí alle spalle. Leonardo, determinante se in condizione, sta in posizione molto offensiva sulla fascia sinistra. Poi a centrocampo Ngotty come centrale a protezione della difesa, Guerin cursore, Cauet (che ha già giocato contro la Juve la scorsa stagione in Coppa dei Campioni con il Nantes) e Algerino sulle fasce (quest'ultimo con compiti di stretta marcatura). Roche e Le Guen sono i difensori più arretrati.

Bruno Monticone

- *Il girone di ritorno: il 26 gennaio inizia la serie A, il 2 febbraio la serie B.*
- *Serie A: tutte le partite della tua squadra Lit. 300.000; tutte le trasferte Lit. 170.000.*
- *Serie B: tutte le partite della tua squadra Lit. 250.000; tutte le trasferte Lit. 140.000.*
- *Telepiù Satellite: il cinema di Telepiù 1, lo sport di Telepiù 2, Telepiùcalcio, le news di BBC World, Bloomberg, CNN International, Canale Meteo, la musica di MTV, DMX,*

Bet on Jazz, i documentari di Discovery Channel, i TV Movie di Hallmark, i cartoni animati di Cartoon Network (molti canali sono in lingua italiana) e la Formula 1 con 5 canali per avere più punti di vista. • Il pianeta digitale di Telepiù Satellite vi aspetta.

TELEPIU' calcio

In digitale su Telepiù Satellite.

L'altro idolo del Barcellona

Don Giovanni conquista

Fatti, non parole: così l'ex interno del Santos è entrato nel cuore dei tifosi blaugrana

di Rossano Donnini

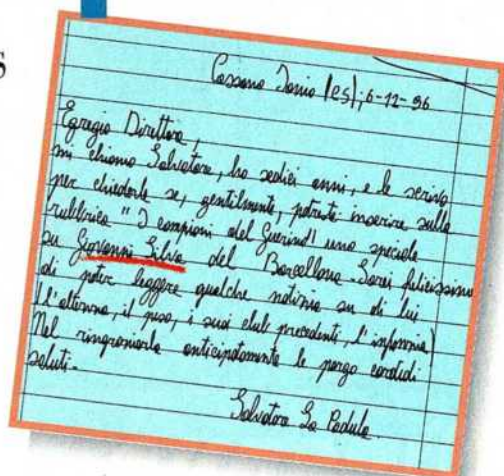
Cassano Jonio (CS), 6-12-96

Egregio Direttore,
mi chiamo Salvatore, ho sedici anni, e le scrivo per chiederle se, gentilmente, potreste inserire nella rubrica "I campioni del Guerino" uno speciale su Giovanni Silva del Barcellona. Sarei felicissimo di poter leggere qualche notizia su di lui (l'altezza, il peso, i suoi club precedenti, l'infanzia). Nel ringraziarla anticipatamente le porgo cordiali saluti.

Salvatore Lo Padula

A prima vista, così alto e dinoccolato, Giovanni più che un calciatore potrebbe sembrare un giocatore di basket. Forse per questo il brasiliano del Barcellona prima di sfondare ha dovuto attendere un po' di tempo. Infatti, alle spalle ha soltanto due anni di prima divisione. E una lunga gavetta nei campionati minori brasiliani, iniziata nel '91 Tuna Luso, squadra di Belém, la capitale dello stato di Pará dove Giovanni Silva de Oliveira è nato 24 anni fa. Dal Tuna Luso al Remo, altro club di Belém, nel '93. Poi, un anno più tardi, il trasferimento alla Sãocarlense di San Paolo. Qui lo nota nientemeno che Pelé, e nel '95 Giovanni viene acquistato dal Santos per 300 mila dollari (meno di 500 milioni). Nel Santos il lungo Giovanni indossa la mitica maglia con il numero 10 di "O Rei". Gli bastano pochi mesi per sfondare. Alla fine del '95 viene proclamato miglior giocatore del campionato paulista. Zagallo lo chiama in nazionale, nella quale conta attualmente 13 presenze nonostante la concorrenza con Juninho.

La fama di Giovanni varca ben presto i confini del Brasile. Diversi club europei si interessano a lui. La spunta il Barcellona, che l'estate scorsa lo acquista per un miliardo di pesetas (circa 12 miliardi di lire). *«Ho visionato 14 cassette con giocate e gol di Giovanni, e posso tranquillamente affermare che all'Euro 96 non ho visto nessuno migliore di lui»* dichiara Josep Lluis Núñez, presidente del Barça, al momento dell'acquisto.

Giovanni doveva essere il fiore all'occhiello della campagna acquisti del Barcellona, poi è scattata l'operazione-Ronaldo, e il suo arrivo in Catalogna è passato in secondo piano. Nonostante tutte le attenzioni riservate a Ronaldo, Giovanni ha saputo ugualmente mettersi in luce con giocate di classe e gol pesanti. La Spagna e l'Europa stanno scoprendo questa mezzapunta dotata di tecnica, potenza e agilità. La sua lentezza è più apparente che sostanziale. Con lunghe falcate copre in breve tempo larghi spazi di campo. Possiede un'eccellente visione di gioco e un tocco raffinato, soprattutto con il piede sinistro.

Fisicamente Giovanni è un po' la controfigura di un grande brasiliano del passato: Sócrates. In comune hanno la statura (1,91 per 76 kg Sócrates, 1,90 per 78 kg Giovanni) e un piede molto piccolo (Socrates calzava il 41, Giovanni il 42), che permette conclusioni potenti e precise. Rispetto all'ex capitano della Seleção l'attuale giocatore del Barça ha forse meno classe ma è più resistente ed efficace nel gioco aereo.

Insieme a Ronaldo dà vita a una coppia molto affiatata, in campo e fuori. Per il serio Giovanni, il giovane connazionale rappresenta un punto di riferimento. *«L'acquisto di Ronaldo mi ha riempito di soddisfazione, tanto che contavo le ore che mancavano al suo arrivo. Sono piuttosto timido e la presenza di un compatriota mi aiuta molto. Ci conosciamo bene e i nostri stili di gioco si integrano»* racconta Giovanni, che calciatore lo è diventato quasi per caso, dopo aver praticato per parecchio tempo la pallavolo e il calcetto. *«Da piccolo proprio non pensavo di dedicarmi al futébol»* ricorda.

Ronaldo di lui dice: *«Giovanni è un campione vero. Lo ammiro per il controllo di palla e la visione di gioco. Inoltre, è uno che sotto porta sbaglia pochissimo. Fuori dal campo è una persona sensibile e affettuosa. È facile trovarsi bene con lui»*.

Insomma, se Ronaldo è il re del calcio di questo fine secolo, Giovanni è ben di più di un semplice scudiero. □

È un tipo di brasiliano piuttosto particolare

Giovanni Silva de Oliveira nasce a Belém (Brasile) il 4 febbraio 1972 in una famiglia modesta, terzo e unico maschio di quattro figli. Con il Barcellona è legato fino al 30 giugno del 2001. Sposato con Ana Rosa, una ragazza di qualche anno più anziana di lui, Giovanni è un tipo piuttosto tranquillo, schivo e riservato, che contrariamente alla maggior parte dei brasiliani non ama la vita notturna e trascorre in casa la maggior parte del tempo libero. Al cinema e alla lettura preferisce la musica, in particolare quella moderna. Sia lui che la moglie gradiscono la cucina italiana e sono abituali frequentatori dei ristoranti italiani, numerosi nel capoluogo catalano. Giovanni considera la sincerità la sua miglior virtù e la timidezza il suo peggior difetto. In Spagna si è ambientato abbastanza bene. Però soffre terribilmente il freddo, e già a inizio ottobre giocava con i guanti.

Gli scatti più belli per una annata piena di prodezze da sogno. Seguiteci

UN GOL UNA STORIA

Il 1996 è l'anno della Juve: Alex Del Piero, genio bianconero, fa gigante la Signora neocentenaria

a cura di Matteo Dalla Vite
PARTE SECONDA

BelPiero si scatena

Torino, 30 ottobre, quarta giornata di Champions League: con una doppietta di Alex Del Piero la Juve disintegra (5-0) il Rapid Vienna e vola indisturbata

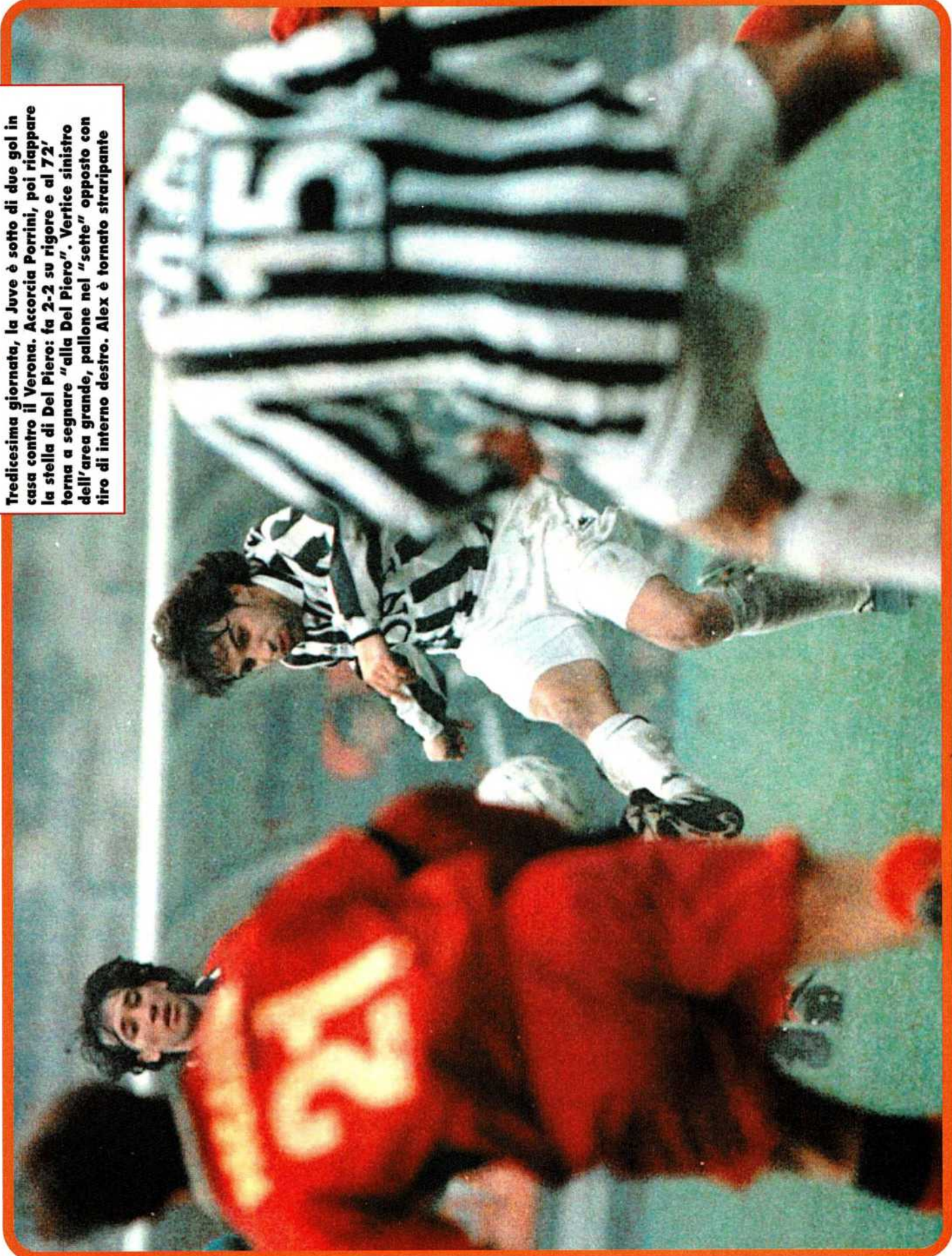
Stratosferico Weah!

Prima giornata, Milan-Verona, incanta Weah: George si fa 85 metri palla al piede, dribbla il mondo poi va a infilare alle spalle di Gregori. Leggendario!

Baggio "salva" Tabarez

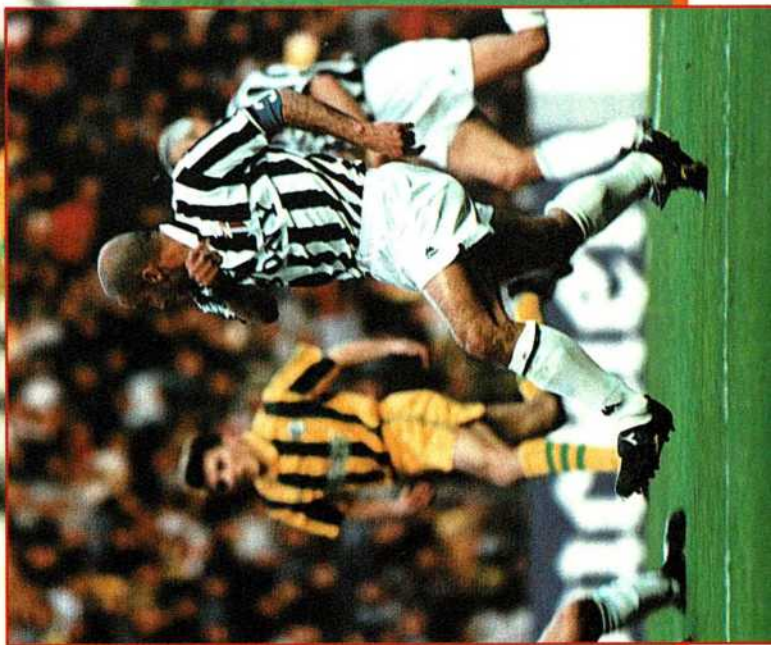
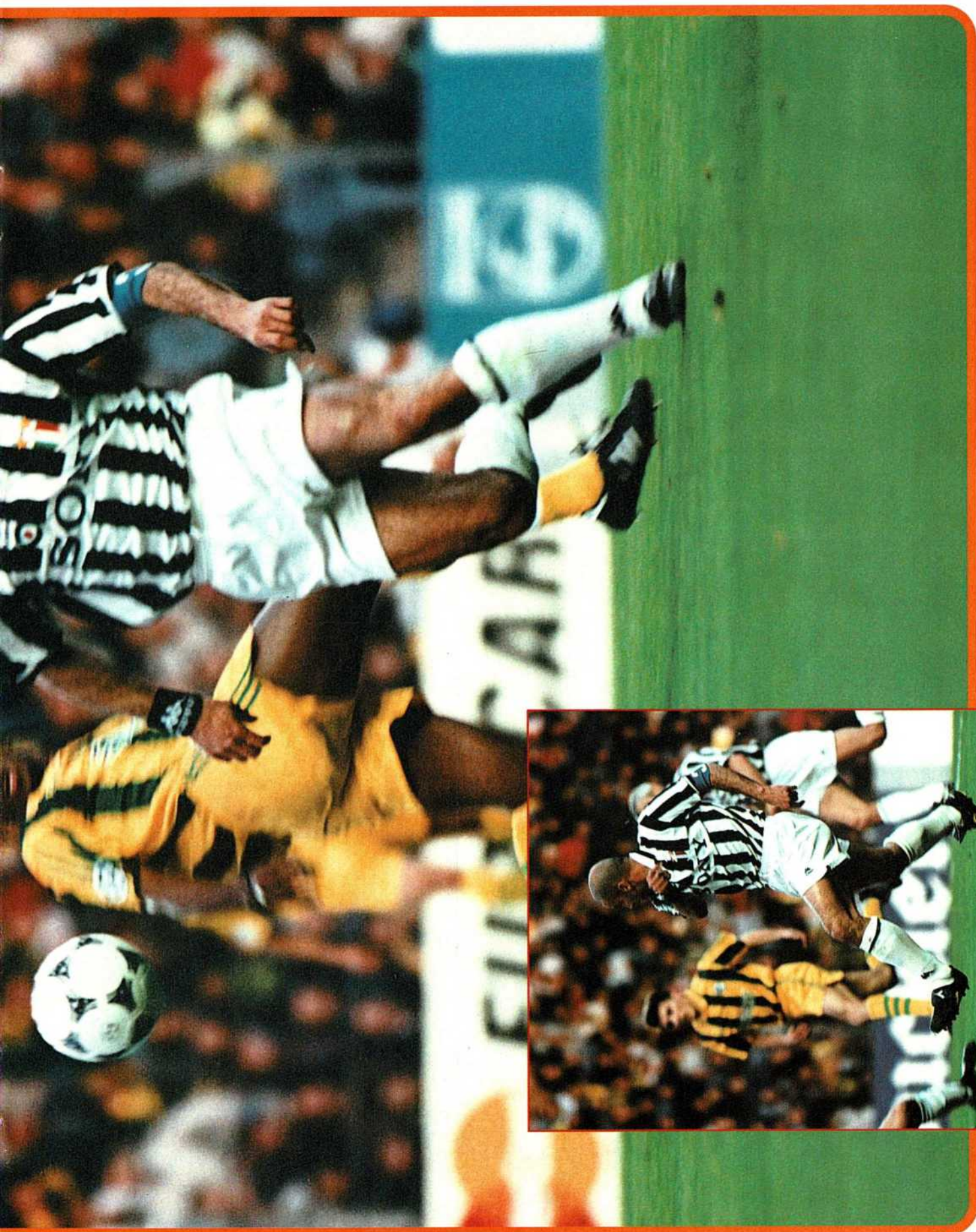
Decima giornata, il derby Milan-Inter finisce 1-1. Apre Baggio, chiude Djorkaeff. Oscar Tabarez è salvo, ma solo per una settimana: alla undicesima, il Milan crolla a Piacenza. E arriva Arrigo Sacchi

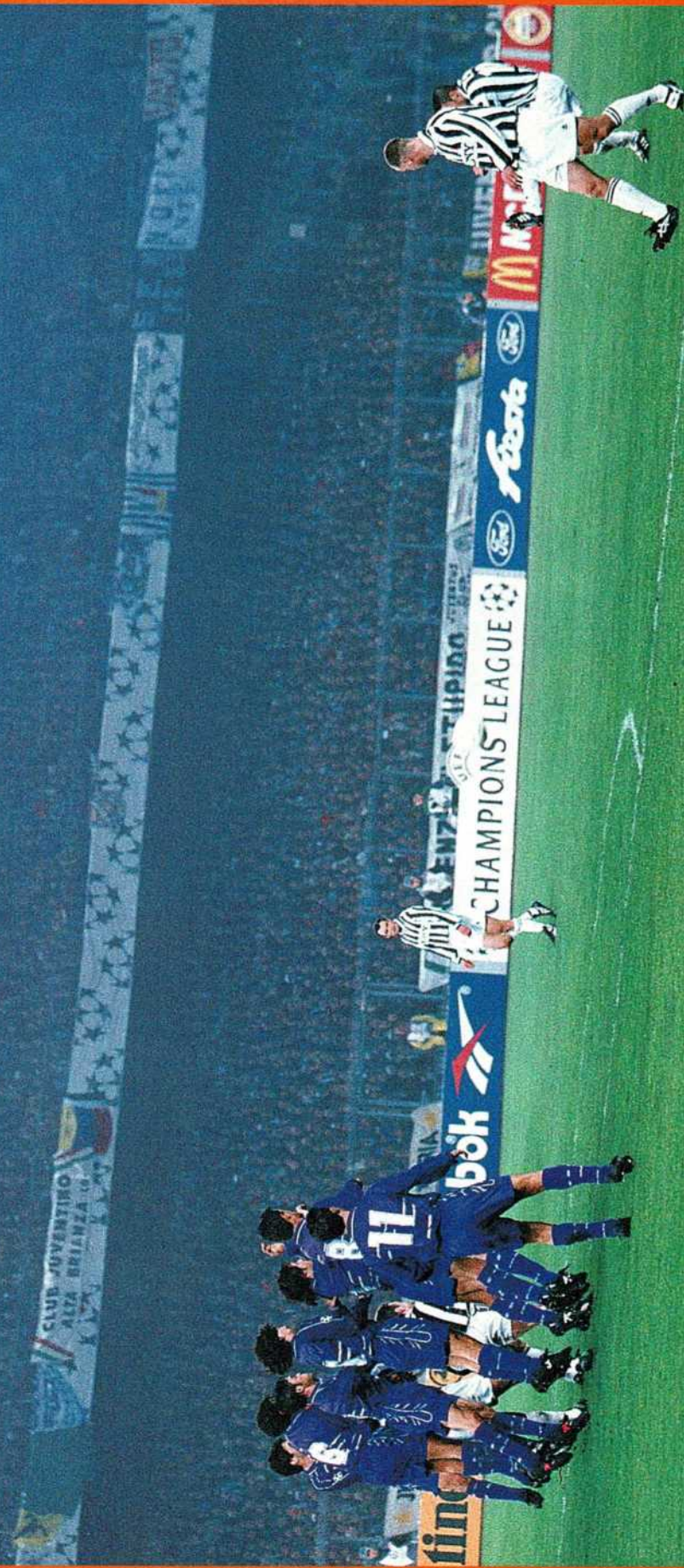
Torna il "gol alla Del Piero"

Tredicesima giornata, la Juve è sotto di due gol in casa contro il Verona. Accorcia Porrini, poi riappare la stella di Del Piero: fa 2-2 su rigore e al 72' torna a segnare "alla Del Piero". Vertice sinistro dell'area grande, pallone nel "sette" opposto con tiro di interno destro. Alex è tornato straripante

Paulo Sousa, gol e saluti

Semifinale di Champions League: dopo aver vinto a Torino per due a zero, la Juve perde a Nantes ma passa alla finale di Roma. Il 2-1 è di Paulo Sousa, il portoghese che a fine stagione saluterà la Signora

Vialli, re della semifinale

Un gol all'andata, una "perla" al ritorno: Gianluca Vialli stende le velleità del Nantes e "timbra" il passaggio alla finalissima di Champions League

Alex diventa Real

Un passo indietro, ai quarti di finale di Champions League. L'andata (a Madrid) finisce 1-0, il ritorno è festa juventina: apre Del Piero con una punizione magistrale; chiude Padovano. Il Real è "matato"

Vienna s'inchina a Vieri

Terza giornata della Champions League '96-97: a Vienna c'è gloria anche per Christian Vieri, che apre le marcature al nono minuto del primo tempo. Alla fine sarà 1-1 grazie al gol di Lesiak

Zizou strega il campionato

Dopo un inizio stentato, la stella di Zinedine Zidane comincia a illuminare la Juventus. Contro il Bologna, alla undicesima giornata, Zizou festeggia con una punizione-capolavoro la Nuova Juve Paradiso

Silva, ossigeno per Perez

Alla quarta giornata, il Cagliari di Perez viene da una vittoria e due sconfitte. A Verona, arriva un 2-2 balsamico grazie a Cozza e a Dario Silva che beffa Siviglia. Due giornate dopo, però, Perez salterà

El Tren, sola andata

Lo chiamano "El Tren" perché è potente, veloce, inarrestabile. Contro il Bologna, il colombiano della Reggiana, Adolfo Valencia, apre le danze con un gol magistrale. Alla fine sarà una gioia di sola andata...

Favoloso Andersson

Apre Valencia, sì, ma riagguanta la partita Kennet Andersson, lo svedese che apre varchi fondamentali all'attacco del Bologna. Contro la Reggiana, Kennet segna il suo primo gol in campionato coi rossoblù

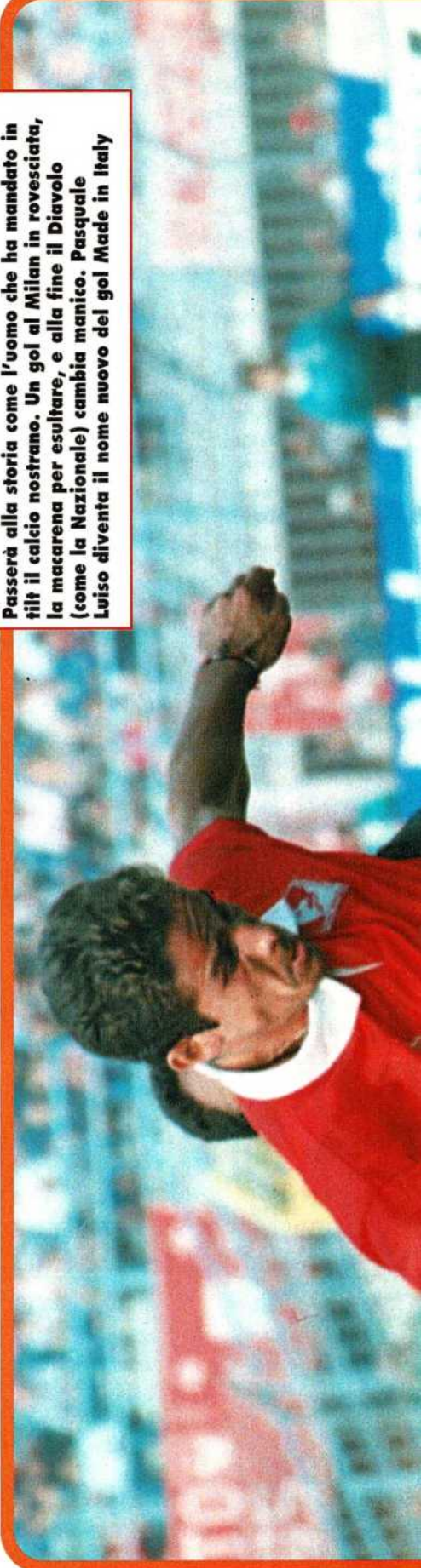
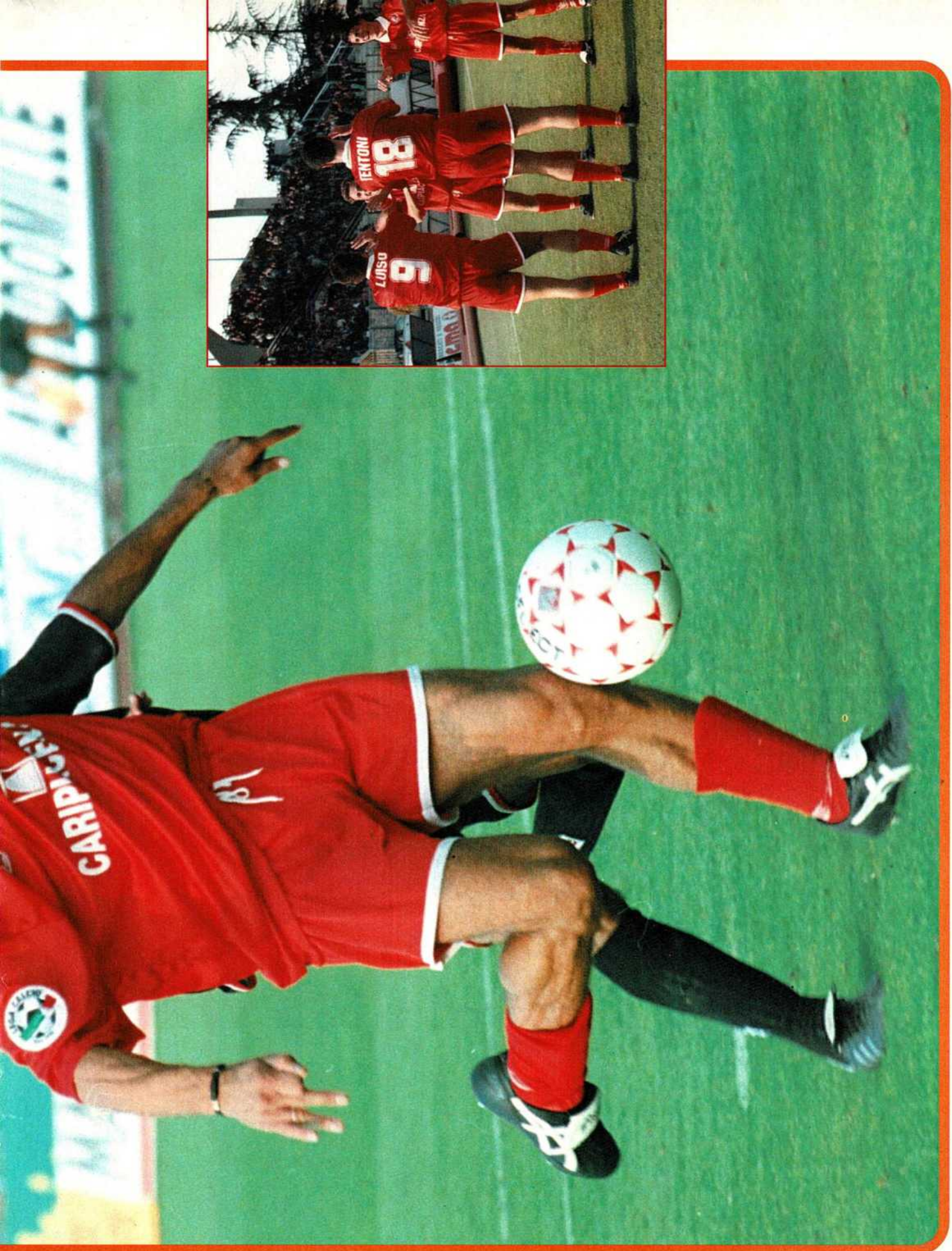
I viaggi di GOliver

Quarta giornata, al "Friuli" scende il Bologna. Apre Bia, poi arriva l'eurogol targato Oliver Bierhoff: cross preciso e il tedesco si butta in tuffo e stronca Antonioli con un colpo di testa "alla Pascutti". Il match finirà 2-2 grazie a Marocchi e Nervo

Doppio Lulù e l'Inter frena

Nona giornata, va in scena l'Inter tremebonda. La Beneamata, prima in classifica, soffre vistosamente con la Fiorentina di Lulù Oliveira che infila una doppietta spettacolare. Finirà 2-2

Luiso, sorpresa di fine anno

Passerà alla storia come l'uomo che ha mandato in tilt il calcio nostrano. Un gol al Milan in rovesciata, la macarena per esultare, e alla fine il Diavolo (come la Nazionale) cambia manico. Pasquale Luiso diventa il nome nuovo del gol Made in Italy

Montella, l'uomo volante

Quattordicesima giornata, la Samp capace di tutto ospita e batte il Vicenza per due a uno. La doppia coltellata la infligge Vincenzo Montella, l'uomo che dopo ogni gol si mette a volare come un aeroplano

Delli Carri, stop alla Signora

La Juventus capolista scende a Piacenza con lo scopo di allungare ulteriormente sugli inseguitori. Sembra fatta dopo il gol di Padovano, ma a quattro minuti dalla fine il difensore Delli Carri chiude sull'1-1

SuperMario

Ancelotti a casa-Sacchi: il primo per salvare la panchina, il secondo per rilanciare definitivamente il Milan. Alla fine esce vincitore Mario Stanic, nuovo acquisto del Parma: è suo il colpo di testa che piega il Diavolo rilanciando Carletto e la sua banda

Youri, se non ci fosse...

È ancora Djorkaeff a salvare la baracca interista. È lui, talento che non lesina lampi di classe, a salvare l'Inter dal crollo in casa dell'ultima in classifica. Al 64', il nazionale francese risponde al reggiano Pacheco, in gol al 42': che bambola però...

Ambrosetti, e il Milan esce

Quarti di finale di Coppa Italia, il botto è dietro l'angolo. La vittima è il Milan che cade sotto i colpi del Vicenza rivelazione. Fondamentale il gol di Gabriele Ambrosetti, mancino di gran talento

A ognuno il suo... Cruz

La croce della Lazio è Zeman, che dopo aver criticato il gioco del Napoli ne rimane fulminato per opera di Cruz, in gol al 91'. Simoni e la sua banda di "scugnizzi" salgono al secondo posto

Tempi Gigi...

Euro 96, e chi se lo dimentica quell'Europeo. L'11 giugno giochiamo contro la Russia e Casiraghi diventa il re di Liverpool: doppietta e per l'Italia sembra fatta. Arriveranno poi la Repubblica Ceca e la Germania a farci fare la figuraccia dell'anno

Nove gol da Cristiano

Cristiano Lucarelli, il nome nuovo del gol italiano. In una settimana, il patavino segna nove gol: tre al Palermo, in B, poi tre alla Moldavia e alla Georgia nelle qualificazioni dell'Europeo Under 21. Unico

Ultimo gol per Sacchi

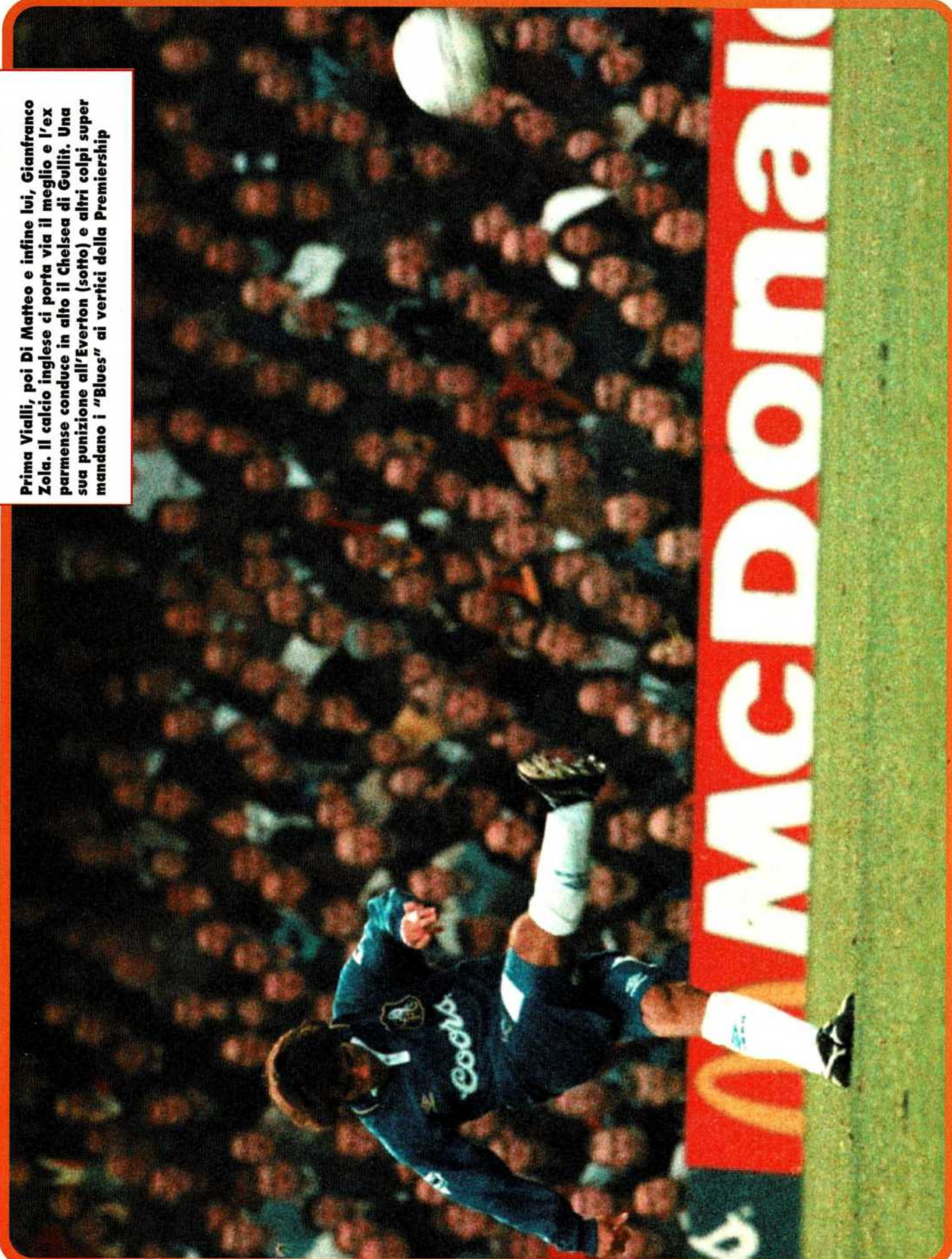
Bosnia-Italia finisce 2-1. Ma la foto (gol di Chiesa) è storica per un motivo soltanto: è, questa, l'ultima partita di Sacchi come Ct della Nazionale Italiana

Rav the fab

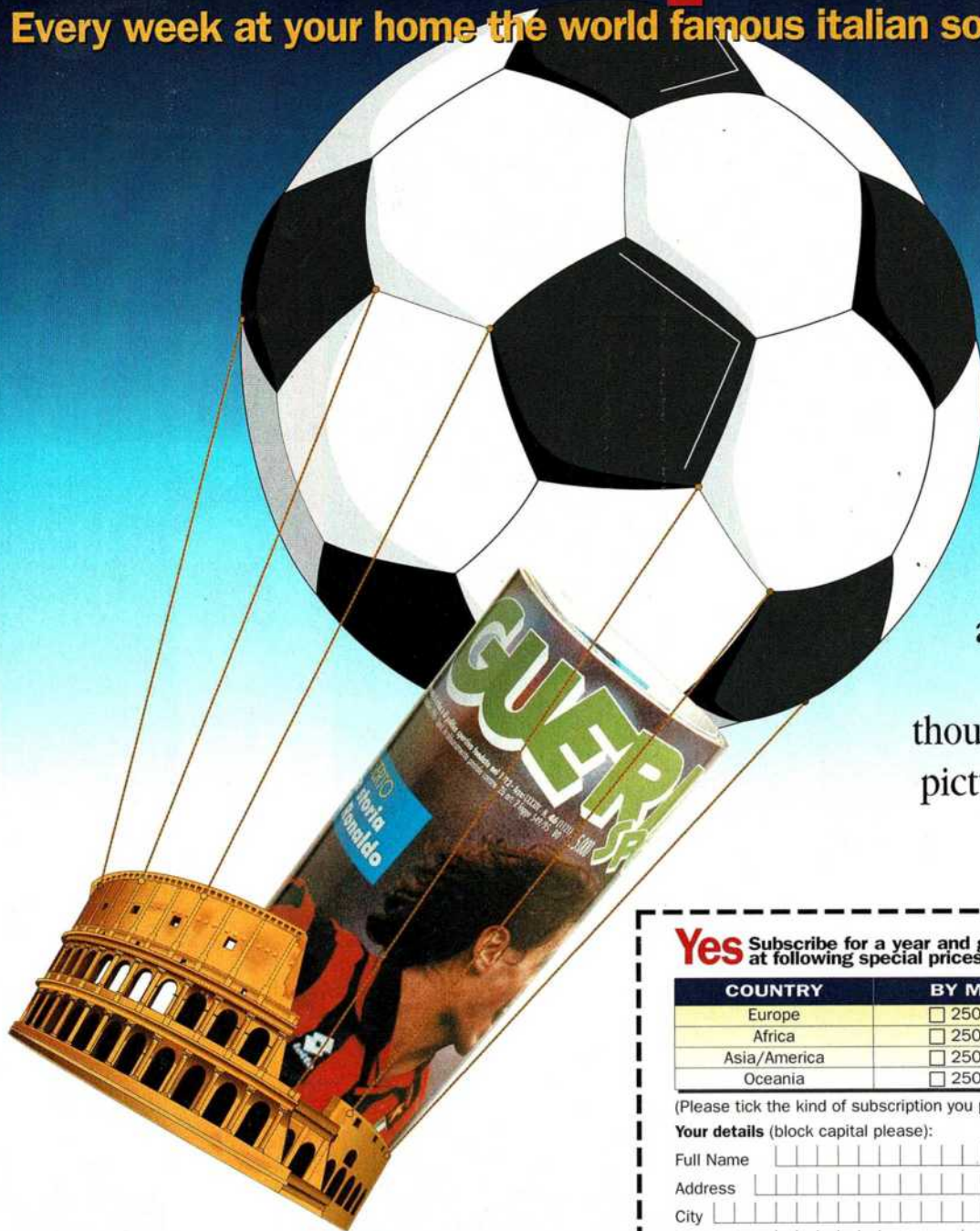
Il Favoloso Ravanelli incanta l'Inghilterra. Segna su rigore (sotto, al Liverpool), su azione, di testa, di piede e alla fine inscena la sua tipica esultanza. Ma dopo il buon inizio, Rava oggi ha già voglia di Italia

Zola maestro di... "Blues"

Prima Vialli, poi Di Matteo e infine lui, Gianfranco Zola. Il calcio inglese ci porta via il meglio e l'ex parmense conduce in alto il Chelsea di Gullit. Una sua punizione all'Everton (sotto) e altri colpi super mandano i "Blues" ai vertici della Premiership

Fotografie di: **Ansa, Anteprima, AP, Borsari, Capozzi, Empics, Foto Express, Fotosport Int., Fumagalli, Pegaso, Pozzetti, Richiardi, Sabe**

Subscribe now to Guerin Sportivo

Every week at your home the world famous italian soccer heroes!

OROMBELLO & ASSOCIATI

Fill in this form and you will enjoy for a whole year thousands of exclusive pictures of sport aces.

Yes Subscribe for a year and get 50 issues of Guerin Sportivo at following special prices (in italian Lire)

COUNTRY	BY MAIL	BY AIR
Europe	☐ 250.000	☐ 290.000
Africa	☐ 250.000	☐ 370.000
Asia/America	☐ 250.000	☐ 400.000
Oceania	☐ 250.000	☐ 500.000

(Please tick the kind of subscription you prefer)

Your details (block capital please):

Full Name

Address

City

Postcode State

Country

Payment details:

☐ International cheque/postal order made payable to: Conti Editore - Ufficio Abbonamenti - Via del Lavoro 7 - 40068 San Lazzaro di Savena BO - Italy (please specify on the back of the form the payment reason).

☐ Please charge my credit card as follows ☐ VISA ☐ MASTERCARD ☐ EUROCARD (please enter your account number)

Nr. Expiry Date

Signature

Please send the completed form (enclosing cheque/postal order where appropriate) in a sealed envelope to: CONTI EDITORE, UFFICIO ABBONAMENTI, VIA DEL LAVORO 7, 40068 SAN LAZZARO DI SAVENA BO ITALY alternatively you can use the *hotline* fax number 0039.51.6227314

SUBSCRIBERS 0039.51.6227314 SPECIAL FAX

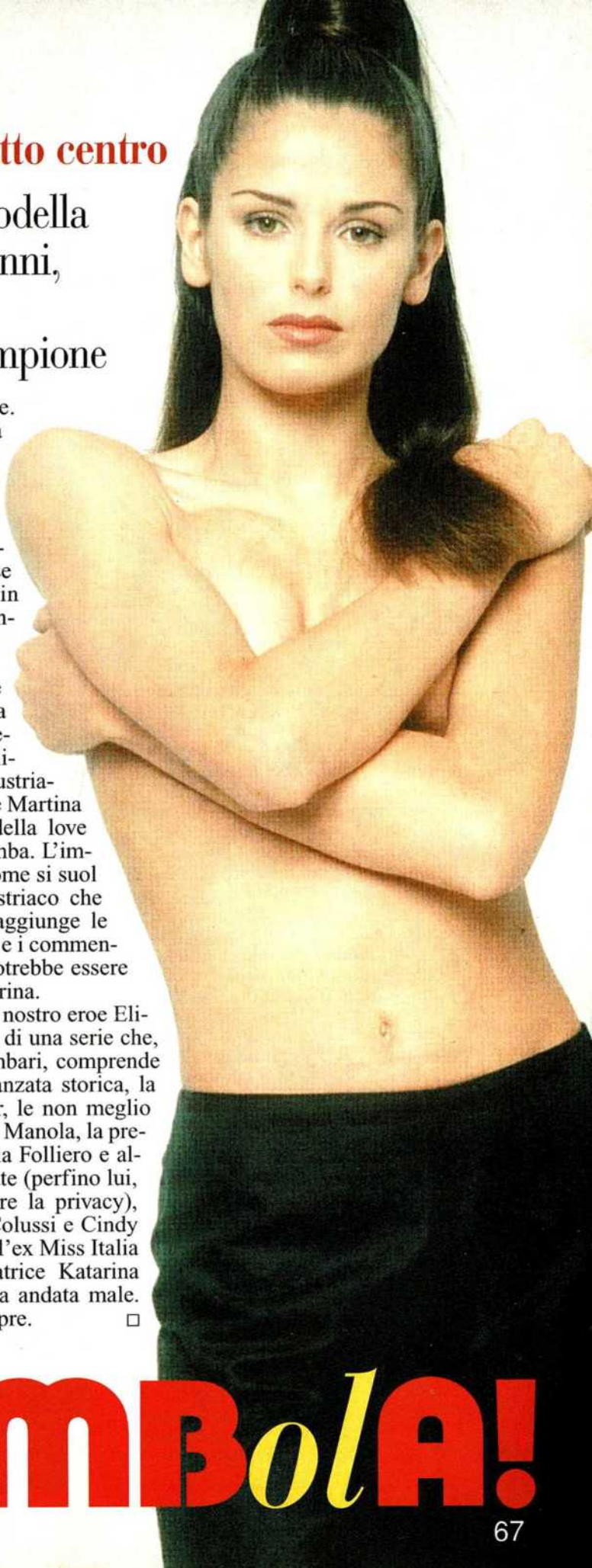
ACT NOW!

Subscribe to Guerin Sportivo

Albertone ha fatto centro

Elisabeth, fotomodella austriaca di 25 anni, è l'ennesima "vittoria" del campione

Tomba e le SuperBelle. Una storia lunga e ricca quasi come quella delle sue vittorie nello sci. Quasi? Beh, dipende dai punti di vista. Magari le "prede" migliori dell'Albertone rubacuori non saranno numerose come i successi parziali in Coppa del mondo, di poco inferiori alla cinquantina, ma lo sono probabilmente più delle medaglie olimpiche e mondiali, otto in totale. La "vittoria" più recente è davvero spettacolare: si chiama Elisabeth Ocko, ha 25 anni, è austriaca e fa la fotomodella come Martina Colombari, protagonista della love story più lunga della Bomba. L'immagine parla da sola, come si suol dire. Il settimanale austriaco che ha rivelato il flirt vi aggiunge le misure — 86-61-89 — e i commenti entusiastici (come potrebbe essere altrimenti?) della signorina.

Nell'"albo d'oro" del nostro eroe Elisabeth è l'ultima gemma di una serie che, oltre alla già citata Colombari, comprende la bolognese Cristina, fidanzata storica, la discesista austriaca Kirchler, le non meglio identificate Erica (svedese) e Manola, la presentatrice Mediaset Emanuela Folliero e altre SuperBelle non confermate (perfino lui, ogni tanto, riesce a difendere la privacy), più o meno celebri: Luana Colussi e Cindy Crawford, per esempio. Con l'ex Miss Italia Arianna David e la pattinatrice Katarina Witt, invece, pare che gli sia andata male. Nessun campione vince sempre. □

TOMBolA!

Un 1997 di grande sport

Anno di forza

Si chiude l'avvicinamento a Francia '98, lo sci e l'atletica celebrano i Mondiali. Ma daranno spettacolo anche il basket, il volley, la Formula 1...

Chi ha detto che gli anni dispari sono poveri di grandi eventi sportivi? Non ci sono le Olimpiadi (estive o invernali), i Mondiali o gli Europei di calcio, discipline popolari come il basket e il volley celebreranno solo nel 1998 i loro appuntamenti iridati. Però c'è di che consolarsi: gli azzurri, tra febbraio e marzo, saranno sicuramente protagonisti nei Mondiali di sci alpino e nordico, i divi dell'atletica — Michael Johnson in testa — daranno spettacolo in agosto, i nostri assi della scherma saranno impegnati in luglio per difendere le posizioni conquistate nel 1996. Quattro Nazionali italiane, maschili e femminili, saranno impegnate negli Europei di basket e volley, mentre gli azzurri del calcio inseguiranno la qualificazione per Francia '98. La canoa è chiamata a ripetere i trionfi olimpici nei Mondiali canadesi, il canottaggio a far dimenticare le delusioni di Atlanta in Francia, tra agosto e settembre. Poi ci sono gli sport a ciclo annuale, a cominciare da una Formula 1 che si identifica inevitabilmente con le speranze legate alla Ferrari e a Schumacher. Il nostro Paese ospiterà poi due manifestazioni polisportive di primo piano: i Giochi del Mediterraneo a Bari (*sopra a sinistra*, il logo e la mascotte) e l'Universiade a Palermo. Meglio tenere d'occhio queste due pagine, insomma, perché l'agenda è davvero piena.

Le manifestazioni polisportive

DATA	LUOGO (NAZ.)	MANIFESTAZIONE
24/1-2/2	Muju-Chonju (Cor)	Universiade invernale
13-25/6	BARI	Giochi Mediterraneo
20-31/8	SICILIA	Universiade estiva

Bari ospita i Giochi del Mediterraneo, l'U

Atletica leggera

DATA	LUOGO (NAZ.)	MANIFESTAZIONE
6-9/3	Parigi (Fra)	Mondiali indoor
31/5	Toronto (Can)	Sfida Johnson-Bailey 150 m
5/6	ROMA	Meeting Grand Prix
24/6	TORINO	Meeting Iaaf
4/7	Oslo (Nor)	Meeting Grand Prix
7/7	Stoccolma (Sve)	Meeting Grand Prix
12/7	MILANO	Meeting Iaaf
19/7	SESTRIERE	Meeting Iaaf
1-10/8	Atene (Gre)	Mondiali
13/8	Zurigo (Svi)	Meeting Grand Prix
16/8	Montecarlo (Mon)	Meeting Grand Prix
22/8	Bruxelles (Bel)	Meeting Grand Prix
24/8	Colonia (Ger)	Meeting Grand Prix
3/9	RIETI	Meeting Grand Prix II
13/9	Fukuoka (Gia)	Finale Grand Prix

Basket

DATA	LUOGO (NAZ.)	MANIFESTAZIONE
21-22/3	Casalecchio (BO)	Final Four Coppa Italia
26/3-2/4		Finali Coppa Korac e Ronchetti
8-10/4	Larissa (Gre)	Final Four Eurolega femminile
15/4	Nicosia (Cip)	Finale Coppa Europa
22-24/4	ROMA	Final Four Eurolega maschile
6-13, 16 o 17/5		Finale scudetto
6-15/6	Ungheria	Europei femminili
18/6		Finale Nba (eventuale Gara 7)
24/6-6/7	Spagna	Europei maschili

Bob

DATA	LUOGO (NAZ.)	MANIFESTAZIONE
20/1-2/2	St. Moritz (Svi)	Mondiali

Calcio

DATA	LUOGO (NAZ.)	MANIFESTAZIONE
15/1 e 5/2	Parigi e TORINO	Paris SG-Juventus (Sup. Europ.)
12/2	Londra	Inghilterra-Italia (qual. Mond.)
29/3		Italia-Moldavia (qual. Mond.)
2/4		Polonia-Italia (qual. Mondiali)
30/4		Italia-Polonia (qual. Mondiali)
7 e 21/5		Finale Coppa Uefa (and. e rit.)
14/5	Rotterdam (Ola)	Finale Coppa delle Coppe
28/5	Monaco (Ger)	Finale Champions League
4 e 11/6		Finale Coppa Italia (and. e rit.)
4/6	Nantes (Fra)	Italia-Inghilterra (Premond.)
8/6	Lione (Fra)	Italia-Brasile (Premondiale)
10-29/6	Bolivia	Coppa America
11/6	Parigi (Fra)	Francia-Italia (Premondiale)
15/6		Fine Serie A
10/9	Tbilisi	Georgia-Italia (qual. Mondiali)
11/10		Italia-Inghilterra (qual. Mond.)

Canoa

DATA	LUOGO (NAZ.)	MANIFESTAZIONE
3-6/7	Bulgaria	Europei
19-24/8	Darmouth (Can)	Mondiali

Canottaggio

DATA	LUOGO (NAZ.)	MANIFESTAZIONE
29/3	Londra (Gb)	Regata Oxford-Cambridge
31/8-7/9	Aiguebelette (Fra)	Mondiali

Michael Johnson (Mondiali di atletica) e Carlton Myers (Eurobasket)

niversiade va in Sicilia

Ciclismo

DATA	LUOGO (NAZ.)	MANIFESTAZIONE
1-2/2	Monaco (Ger)	**Mondiali cross**
22/3	ITALIA	**Milano-Sanremo**
6/4	Belgio	**Giro delle Fiandre**
13/4	Francia	**Parigi-Roubaix**
20/4	Belgio	**Liegi-Bastogne-Liegi**
26/4	Olanda	**Amstel Gold Race**
17/5-8/6		**Giro d'Italia**
5-27/7		**Giro di Francia**
9/8	Spagna	**G.P. San Sebastiano**
17/8	Gran Bretagna	**Leeds International**
24/8		**G.P. di Svizzera**
26-31/8	Perth (Aus)	**Mondiali su pista**
6-28/9		**Giro di Spagna**
5/10	Francia	**Parigi-Tours**
9-12/10	S. Sebastiano (Spa)	**Mondiali su strada**
18/10		**Giro di Lombardia**
26/10	Utsunomiya	**Japan Cup**

Formula 1

DATA	LUOGO	MANIFESTAZIONE
9/3	Melbourne	**G.P. Australia**
30/3	Interlagos	**G.P. Brasile**
13/4	Buenos Aires	**G.P. Argentina**
27/4	IMOLA	**G.P. San Marino**
11/5	Montecarlo	**G.P. Monaco**
25/5	Barcellona	**G.P. Spagna**
15/6	Montreal	**G.P. Canada**
29/6	Magny-Cours	**G.P. Francia**
13/7	Silverstone	**G.P. Gran Bretagna**
27/7	Hockenheim	**G.P. Germania**
10/8	Budapest	**G.P. Ungheria**
24/8	Spa-Francorchamps	**G.P. Belgio**
7/9	MONZA	**G.P. Italia**
21/9	Zeltweg	**G.P. Austria**
28/9	Nürburgring	**G.P. Lussemburgo**
12/10	Suzuka	**G.P. Giappone**
26/10	Estoril	**G.P. Portogallo**

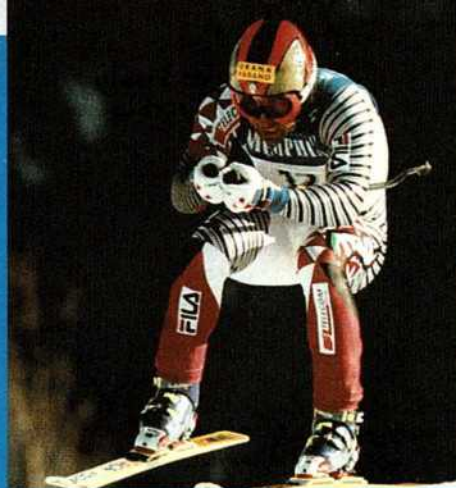
Ginnastica

DATA	LUOGO (NAZ.)	MANIFESTAZIONE
19-20/4	ROMA	**Grand Prix**
31/8-7/9	Losanna (Svi)	**Mondiali**

Hockey ghiaccio

DATA	LUOGO (NAZ.)	MANIFESTAZIONE
8/4		**Fine poule scudetto**
26/4-14/5	Finlandia	**Mondiali**

Motociclismo - Mondiale velocità

DATA	LUOGO (NAZ.)	MANIFESTAZIONE
13/4	Shah Alam	**G.P. Malesia**
20/4	Suzuka	**G.P. Giappone**
4/5	Jerez	**G.P. Spagna**
18/5	MUGELLO	**G.P. Italia**
1/6	Zeltweg	**G.P. Austria**
8/6	Le Castellet	**G.P. Francia**
28/6	Assen	**G.P. Olanda**
6/7	IMOLA	**G.P. Imola**
20/7	Nürburgring	**G.P. Germania**
3/8		**G.P. da assegnare**
17/8	Donington	**G.P. Gran Bretagna**
31/8	Brno	**G.P. Repubblica Ceca**
14/9	Barcellona	**G.P. Catalunya**
28/9	Sentul	**G.P. Indonesia**
12/10	Phillip Island	**G.P. Australia**

Il logo dei Mondiali di sci e il discesista azzurro Kristian Ghedina

Nuoto - pallanuoto - tuffi

DATA	LUOGO (NAZ.)	MANIFESTAZIONE
8-9/2	Parigi (Fra)	**Finali Coppa del mondo**
12-15 o 17/5		**Finale scudetto pallanuoto**
13-24/8	Siviglia (Spa)	**Europei**

Rugby

DATA	LUOGO (NAZ.)	MANIFESTAZIONE
18/1-15/3		**Torneo 5 Nazioni**
22/3	Grenoble (Fra)	**Francia-Italia (fin. C. Europa)**
7/6		**Finale scudetto**

Scherma

DATA	LUOGO (NAZ.)	MANIFESTAZIONE
12-19/7	Città del Capo (Saf)	**Mondiali**

Sci alpino

DATA	LUOGO (NAZ.)	MANIFESTAZIONE
2-16/2	SESTRIERE	**Mondiali**
12-16/3	Vail (Usa)	**Finali Coppa del Mondo**

Sci nordico

DATA	LUOGO (NAZ.)	MANIFESTAZIONE
21/2-2/3	Trondheim (Nor)	**Mondiali**
15-16/3	Oslo (Nor)	**Finali Coppa del Mondo**

Tennis

DATA	LUOGO (NAZ.)	MANIFESTAZIONE
13-26/1	Melbourne	**Australian Open**
7-9/2	ROMA	**Italia-Messico (Coppa Davis)**
24/2-2/3	MILANO	**Internazionali d'Italia indoor**
4-6/4		**2. turno Coppa Davis**
21-27/4	Montecarlo	**Open di Monaco**
5-11/5	ROMA	**Internazionali d'Italia femm.**
12-18/5	ROMA	**Internazionali d'Italia masch.**
28/5-8/6	Parigi	**Internazionali di Francia**
23/6-6/7	Londra (Gb)	**Wimbledon**
25/8-7/9	New York (Usa)	**U.S. Open**
19-21/9		**Semifinali Coppa Davis**
10-16/11	Hannover (Ger)	**Finali Atp (circuito maschile)**
	New York (Usa)	**Masters Wta (circ. femminile)**
28-30/11		**Finale Coppa Davis**

Volley

DATA	LUOGO (NAZ.)	MANIFESTAZIONE
8/2		**Fin. C. Italia (Modena-Cuneo)**
1-2/3	Ginevra e ROMA	**Final Four Coppa Cev (m. e f.)**
8-9/3	Vienna e BERGAMO	**Final Four C. Campioni (m. e f.)**
8-9/3	Salonicco e Mosca	**Final Four C. Coppe (m. e f.)**
26/4-3, 7 o 10/5		**Finale scudetto**
30/6-5/7	Mosca (Rus)	**Finali World League**
4-14/9	Eindhoven (Ola)	**Europei maschili**
26/9-5/10	Brno (Rep. Ceca)	**Europei femminili**

I PERCHÈ

di Paolo Facchinetti

Il potere del cervello

Perché nello staff tecnico di quasi tutte le squadre, in ogni sport, c'è anche uno psicologo?

Perché la pratica dello sport esige uno straordinario sforzo **psico-fisico**. Le rivoluzionarie tecniche di allenamento, la esasperata cura dell'alimentazione, l'introduzione di analisi computerizzate nei metodi di preparazione, hanno ormai portato quasi al limite la prestazione dell'uomo. Ed ecco che a fare la differenza fra atleta e atleta ha assunto sempre maggiore importanza la componente psichica. Mats Wilander, numero uno del tennis Anni 80, una volta disse: *«Io vinco perché penso»*. Bruce Jenner, medaglia d'oro nel decathlon alle Olimpiadi 1976, affermava che *«una gara a livello olimpico è una prestazione al 20 per cento fisica e all'80 per cento mentale»*.

Il **"potere" del cervello** nello sport è una scoperta relativamente recente: il primo congresso internazionale di psicologia sportiva è del 1966. Insomma, il vecchio detto "potere è volere" fu finalmente ritenuto valido anche nello sport. Verso la fine degli Anni 80 Hand Eberspächer, psicologo dell'Università di Heidelberg, disse: *«Dobbiamo costruire nei nostri atleti una mentalità vincente, un senso di imbattibilità»*. E alle Olimpiadi di Seul 1988 ogni atleta della Germania Ovest indossava una maglietta con la scritta **"Ich will und ich kann"** (Io voglio, io posso).

"Io voglio, io posso": questa atleta tedesca indossa addirittura una maglietta-promemoria...

La funzione dello psicologo in un team è proprio quella liberare la mente degli atleti dai pensieri negativi, di indurli al relax, di sollecitarli a "volere" una prestazione straordinaria. Quando Arrigo Sacchi, tecnico della nazionale azzurra di calcio, allenava il Rimini, si avvaleva di "operatore relazionale"; il quale portò i giocatori sull'otto volante di un luna park, convinto che così avrebbero scaricato le paure e le tensioni inconscie e che in campo non avrebbero più temuto nessuno. Ai Mondiali di calcio 1982 i giocatori della nazionale italiana entravano in campo **tenendosi per mano**, convinti di trasmettere energia positiva l'un l'altro. Una volta le squadre di calcio – quando ancora non si parlava di psicologo – avevano al seguito il "padre spirituale", un prete o un frate che raccoglievano le ansie e le paure degli atleti. Oggi che la psicologia è la nuova frontiera dello sport, le tecniche di intervento sono molto più raffinate, quasi personalizzate, e adeguate al tipo di disciplina. Diverso infatti è "caricare" un atleta che fa i 100 metri e l'altro che invece affronta un torneo di scherma lungo 7-8 ore.

Fa parte della psicologia dello sport anche **l'ipnosi**, applicata sempre più frequentemente anche allo sport. Frank Wörndl, slalomista tedesco vincitore nel mondiale 1987, affermò di aver vinto l'oro grazie all'intervento dello psicologo-ipnotizzatore: *«Prima del via visualizzavo me stesso felice, rilassato, potente; poi il percorso, e mi vedevo passare fra le porte con assoluta sicurezza...»*. In Russia i saltatori con l'asta venivano indotti a immaginare di camminare sulle nuvole oppure a considerare un muro l'altezza da superare: o si passa l'ostacolo o si va a sbattere... In Inghilterra i canottieri Holmes e Redgrave negli Anni 80 colsero allori dovunque grazie – a loro detta – all'ipnosi: *«Ci aiuta a sopportare lo stress delle competizioni ad alto livello, è il modo migliore per fare fronte ai momenti di crisi»*.

CALCIOFOLLIE

Rivoluzione: 21 in campo!

Chissà, forse per effetto di qualche particolare performance culinaria natalizia, una partita del nostro massimo campionato di calcio si è svolta con ventuno giocatori; un evento inconcepibile oggi: ormai addirittura ogni formazione professionistica italiana è composta da diciotto giocatori, più qualche rincalzo che si portano dietro per «tamponare» eventuali defaillance in panchina... Ma quarantotto anni orsono tutto era ben differente: le squadre non conoscevano le ruote di scorta in panchina, schieravano indisturbate portieri all'attacco (la Juventus, ad esempio, lo fece con Cochi Sentimenti IV) o jolly di centrocampo a guardia dei pali (Piero Magni, sempre nella squadra bianconera); in trasferta partivano in undici uomini quando il viaggio era breve, in dodici in quelli più rischiosi. Si viaggiava in treno, più spesso in seconda o terza classe.

Così accadde, il giorno di Natale del '48, che il Novara arrivò a Lucca, dove avrebbe giocato nel giorno di Santo Stefano, con dodici atleti. Ma, nel corso della notte fra il sabato e la domenica, nel clan biancoazzurro scoppiò – si disse ufficialmente – una epidemia influenzale. Oppure, come insinuò una voce maligna, furono le conseguenze devastanti di una lauta e disinibita libagione natalizia a base di tacchino «alle castagne». Fatto sta che il mistero più fitto avvolse la comitiva piemontese, nel suo «ricovero ospedaliero»-bunker dell'hotel Luna. Cosicché alle 14.20, al controllo degli atleti effettuato all'arbitro triestino Pieri, capitan Piola poté presentare una lista limitata a soli dieci uomini: *«Il mediano Castelli e l'ala Pombia»* riferì *«sono rimasti a letto in albergo, impossibilitati a giocare»*. La maglia numero 11 non l'aveva indossata nessuno. La Lucchese, che era in crisi,

INTERNET

Tutto sul Psv Eindhoven

La stella del PSV Eindhoven, dopo essere stata oscurata dall'Ajax per alcune stagioni, è tornata a brillare. E anche in Internet i suoi tifosi ne cantano le gesta in diversi siti. Quello migliore lo trovate all'indirizzo *http://www.dic.nl/psv/index1.html*. Il sito si apre con un capitolo dedicato alla squadra 1996-97 con schede e foto. I tifosi della Roma, per esempio, potranno saperne così di più su Arthur Numan, difensore al quale il presidente Sensi ha fatto una corte serrata. Nella parte «Competition 96/97» ci sono tutti i tabellini con tutti i dati possibili delle partite di campionato; non potrete fare a meno di notare le vittorie per 7 a 2 sul Feyenoord ed 8 a 0 contro il Roda. Due sezioni sulle Coppe a cui il PSV ha partecipato in questa stagione: l'Amstel Cup (la Coppa d'Olanda) in cui affronterà nel terzo turno l'AZ a febbraio e la Coppa delle Coppe in cui è stato sorprendentemente eliminato dai norvegesi del Brann. «Market Place» è un mercatino virtuale in cui poter cercare gadget PSV e nuovi amici tifosi del club di Eindhoven. «General Info» vi offre tutte le informazioni possibili sul club, dalla capienza del Philips Stadion (30.800 posti tutti a sedere) al palmarès (13 scudetti, 7 coppe nazionali, 1 Coppa Cam-

LUCCHESE-NOVARA
5-1

colse la palla al balzo per gozzovigliare, vincendo per 5-1. L'attempato cavaliere Silvio Piola, poveraccio, fece il diavolo a quattro, per fungere ora da centravanti, ora da ala destra, ora operando a sinistra per segnare – da grande qual era – anche lo spettacolare gol del due a uno.

Ma ecco la storica formazione del Novara in quel lontano giorno di Santo Stefano: Russova; Mainardi, Bussi; Carasso, Galimberti, Baira; Piola, Renica, Alberico, Spadavecchia. Di fronte, la Lucchese così schierata ed ovviamente al completo: Viola; Bertuccelli, Cuscela; Rosellini, Nay, Magni; Merlin, Toth, Fabian, Bacci, Conti. Vedi caso, il medianorossonero Pietro Magni era lo stesso «Fregoli» del pallone di cui s'è detto prima.

Gaetano Sconzo

pioni ed 1 Uefa), al nome dei 14 sponsor, tra cui spicca una catena di negozi di giocattoli. Se volete, potrete iscrivervi al club del PSV che esiste sul web (conta 7000 soci) e contattare altri tifosi nella mailing list. Un aggiornato notiziario vi informerà su tutte le novità del club. La più recente è l'acquisto del rumeno Ovidiu Stinga dal Salamanca. Nella storia delle competizioni troverete tutti i dati (risultati, marcatori e classifiche) dei campionati passati e delle varie coppe, incluso un ricordo dei percorsi che portarono ai trionfi di Stoccarda in Coppa Campioni e in Coppa Uefa contro il Bastia di Rep. Inoltre esiste nella «Miscellanea» anche un ricco archivio fotografico di ritratti dei giocatori più alcune foto di calciatori in azione tra cui il rimpianto ex Ronaldo. Immagini poi dello stadio, delle vittorie nelle coppe, dello scudetto e della mascotte. Qui anche la possibilità di ascoltare l'inno.

Marco Finizio

AUTONOVITA'

In macchina senza patente

E chi l'ha detto che ci vogliono diciotto anni per guidare un'auto? In casa Piaggio, da un po' di tempo, ne bastano molti di meno. Sì perché, grazie all'adeguamento del Codice della Strada alle nuove norme europee, i cosiddetti "quadricicli" come la Piaggio Ligier 162 GL sono considerati legalmente come semplici scooter. In parole povere, significa pagare 20mila lire di bollo, 145mila di assicurazione e avere la targa personale. E l'opportunità, per un 14enne senza patente (ma anche e soprattutto per un anziano), di viaggiare… su quattro ruote. Non sarà certo un'ammiraglia lunga 5 metri e nemmeno una sportiva da duecento all'ora. Ma la nuova Piaggio Ligier 162 GL ha tutte le carte in regola per ben figurare nel confronto con un'auto vera. Poiché una volta all'interno di questa miniutilitaria, quasi non ci si accorge di essere al volante di una "vetturetta" lunga due metri e mezzo (2,47 metri e 1,40 di larghezza, per la precisione). Di spazio ce n'è in abbondanza, sia per le spalle, sia in altezza; e la plancia è quella di una vera auto, con tanto di volante sportivo a tre razze, tachimetro, orologio, tutte le spie necessarie e addirittura l'autoradio. Per non parlare della capacità di carico: a fianco del sedile di guida (ha un solo posto, visto che la legge non permette di circolare su uno scooter – e quindi anche sulla Piaggio Ligier –

con un passeggero) c'è un cestello per riporre qualsiasi oggetto e il bagagliaio ha una capacità di 800 litri; quasi come una familiare, particolarmente utile anche alle signore in vena di shopping. Insomma, una vetturetta che per le caratteristiche non ha un "target" definito: giovani, anziani, signore se ne possono servire per muoversi con agilità nel traffico cittadino. Una volta acceso il bicilindrico diesel Lombardini di 505 cc che equipaggia la Piaggio Ligier – per la verità un po' rumoroso – basta spingere in avanti la leva del cambio automatico per affrontare il traffico. Grazie ai ridottissimi ingombri esterni e lo sterzo molto leggero – dal diametro di volta di soli 4,15 metri – muoversi con disinvoltura non è assolutamente un problema. E al carburante ci si pensa una volta ogni tanto, visto che il serbatoio da 17 litri permette un'autonomia di ben 400 chilometri (in media si percorrono 23,5 km/l). Infine un occhio alla sicurezza. La Piaggio Ligier è dotata di barre anti intrusione nelle portiere, freni a disco anteriori e sterzo collassabile. Quanto costa? Purtroppo, non poco: ci vogliono 19.960.000 lire e 455mila in più per i colori metallizzati. *(l.f.)*

LIBRI

Piero Sessarego
IO, MANCINI
Edizioni Alkaest
160 pagine

Piero Sessarego, genovese puro sangue, giornalista di prestigio, già autore di un libro sulla Samp e di uno su Paolo Mantovani, era il più indicato per consegnare alla storia la figura di Roberto Mancini. E infatti... È in libreria in questi giorni l'ultima sua fatica, "**Io, Mancini**" (edito da Alkaest di Genova), un volume di 160 pagine arricchito di bellissime foto a colori in cui Mancio è sviscerato sotto tutto gli aspetti: lui e i tifosi, lui e la Nazionale, lui e i Mantovani, lui e la Samp e così via per 13 capitoli. Un libro-confessione che si legge con passione e interesse.

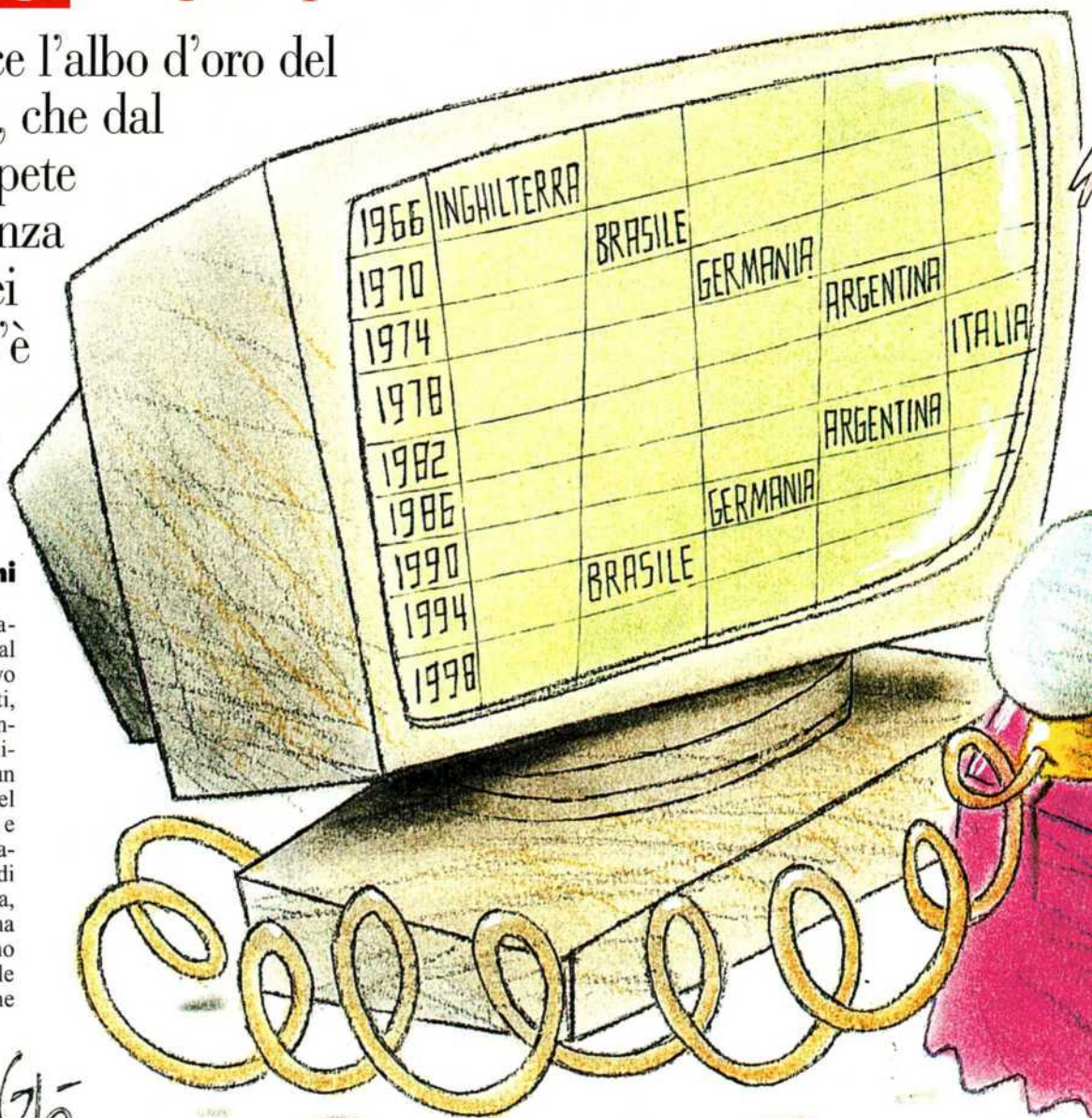
Giorgio Tosatti
LEGA CALCIO
1946-1996: 50 anni che fecero grande il pallone
Selezione dal Reader's Digest

Immagini esclusive, racconti inediti, statistiche, firme prestigiose ma soprattutto lui, il calcio. Per celebrare il suo cinquantesimo compleanno, la Lega Calcio ha creato "1946-1996: 50 anni che fecero grande il pallone", un libro curato da Giorgio Tosatti che racchiude traguardi, avvenimenti e vittorie della Confindustria calcistica italiana. Ad aprire l'opera (edizione di Selezione del Reader's Digest, presente in tutte le edicole) il saluto di Luciano Nizzola, presidente della Lega per nove anni e oggi nuovo numero uno della Federcalcio. Per gli amanti del pallone, una pubblicazione da non perdere per completezza e qualità.

Oroscopi Tempo di profezie

Lo dice l'albo d'oro del torneo, che dal 1986 ripete una sequenza matematica dei vincitori. Ma c'è anche chi "lavora" per il contrario...

di Alessandro Lanzarini

Millenovecentonovantasette, meno quattro al contatto con il nuovo millennio. Che, in fin dei conti, è solo una convenzione: secondo molti e autorevoli il Duemila è già stato oltrepassato da un pezzo per via di un errore nel calcolo della nascita di Cristo e quindi, in realtà, abbiamo solamente gli orologi indietro di cinque-sei anni. Poco importa, comunque: il mondo cammina tanto in fretta che le date sono diventate ormai, anche quelle future, una pura indicazione statistica. L'immersione nel futuro porta inevitabilmente alla tecnologia, la vera chiave di lettura del nostro domani. E con essa, ovviamente, alla sua controparte, ovvero la voglia di ignoto che è in ciascuno di noi. I due estremi si attraggono, è una legge della natura. E così, assieme alla simbiosi con l'elettronica, spersonalizzante per un verso ma anche poderoso aiuto all'affermazione della singola individualità, ecco sorgere il desiderio di addentrarsi in ciò che è lontano da noi, nel tempo e nello spazio. Il futuro, dunque. Tanto se ne è parlato nei giorni scorsi: dagli oroscopi di Van Wood alle previsioni dei maghi, tanta carta e tante parole sono state spese per dare alla gente un briciolo di fiducia in più. Si è parlato anche di calcio, chiaramente. Cosa che vogliamo fare anche noi, sotto forma di un giochino basato comunque su un inconfutabile dato di fatto. La "scoperta" è di un mago finto, un Merlino di fine secolo, che spulciando negli archivi ha preso in esame l'albo d'oro del Mondiale, la prima competizione internazionale di livello assoluto presente nel calendario da qui al 2000. Ebbene, Mago Merlino, collegato il suo Macintosh alla sfera di cristallo (anche i maghi si aggiornano, sapete?) ha lanciato il foglio elettronico e scoperto che le squadre vincitrici della Coppa del Mondo seguono una sequenza ben precisa. La prova l'avete nel disegno di Giox che ritrae il Mago Merlino all'opera: dal 1970 a oggi, si può facilmente leggere l'ordine palindromo ABCDCBA, ovvero Brasile-Germania-Argentina-Italia-Argentina-Germania-Brasile. Interessante davvero. E lo diventa ancor più se pensiamo che, allungando in alto la sequenza, dobbiamo aggiungere la vincitrice del titolo 1966, l'Inghilterra. Il che significa che, per forza di cose, l'Inghilterra sarà campione del mondo 1998. Che non sarebbe neanche male, se non fosse che gli inglesi sono i nostri avversari nella corsa all'unico posto dispo-

Mondiale 98: vin

Ma il mago di Avella dice: «Maldini farà trionfare l'Italia»

«Non si preoccupi Cesare Maldini. Questo sarà un anno estremamente positivo, per lui». Parole di Franco Aldini, di professione stilista ma anche, e soprattutto, mago. È conosciuto come "mago di Avella", e tra le sue "opere" più famose c'è la vittoria dell'Italia al Mundial 82. *«Prima della partenza della Nazionale azzurra per la Spagna, Enzo Bearzot venne a trovarmi nel mio atelier. Il momento non era molto positivo, sul piano dei risultati. Lo presi sotto le mie cure, e la fotografia che ci ritrae durante la "benedizione" fece il giro del mondo. La vittoria, ovviamente, era divenuta d'obbligo».* 52 anni, originario di Avella, provincia di Avellino, Franco Aldini ha nel suo carnet un portafoglio di "clienti" davvero straordinario. *«Capii di avere queste particolari capacità nel 1969: me lo fece notare Felice Gimondi. Da allora sono venute da me decine di personaggi, dal mondo dello spettacolo a quello dello sport. Per loro sono un sarto ma pure un fondamentale aiuto».* Per citare solamente alcuni di coloro che hanno visitato l'atelier di Aldini a Pomezia, in provincia di Roma, o hanno comunque usufruito dei suoi servigi, bastino i nomi di Diego Maradona, Enrico Chiesa, Alex Del Piero, Roberto Baggio, Max Biaggi. Ma anche Mara Venier, Anthony Quinn, Raoul Bova. *«Una delle chiamate che più mi hanno fatto piacere è stata quella di David Platt, il capitano della nazionale inglese, che ha portato con sé Ian Wright e David Seaman, suoi compagni di squadra nell'Arsenal. Mi spiace per loro, perché sono ragazzi simpaticissimi, ma nella sfida Italia-Inghilterra non hanno speranze: vincerà l'Italia».* Come mai il mago di Avella è tanto sicuro? *«Conosco Maldini dai tempi del Mundial di Spagna. È una persona che porta con sé energia positiva, fondamentale per qualsiasi successo. L'Italia si qualificherà per il Mondiale, non c'è dubbio».*

Il Mago di Avella con alcuni dei suoi "clienti". In alto, benedice Bearzot prima del Mundial 82; con Ramaccioni del Milan. Sotto, è con Del Piero, Roberto Baggio, Chiesa, Maradona e Biaggi

nibile nel girone di qualificazione, e quindi ci renderanno dura la vita, magari costringendoci al ripescaggio di fine '97 (suggerimento per i compilatori del prossimo calendario di Serie A...). Comunque sia, anche arrivando secondi si potrà accedere alla fase finale in Francia vincendo lo spareggio. Ma il titolo, dicono le stelle o chi per loro, è già assegnato. Che sia la volta buona per «Football comes home»? □

cerà l'Inghilterra

LA PALESTRA DEI LETTORI

MERCATINO

❑ **CERCO** cartoline di stadi e carte telefoniche.
Nino Gaudino, v. dell'Aeroporto 1, Villaggio Azzurro, 81046 Grazzanise (CE).
❑ **COMPRO** annate Calcio e ciclismo illustrato o numeri sfusi anni 30-40-50.
Paolo Fava, v. Puccini 4, 43100 Parma.
❑ **POSSEGGO** oltre 1200 gagliardetti di squadre di calcio, 300 doppi che scambio.
Pino Palese, v. Ronbò 44, 10098 Rivoli (TO).
❑ **REALIZZIAMO** materiale coreografico e personalizzato per ultragruppi di tutti gli sport.
Ultramania di Massimo Mammarella, v. Maiella 264, 66100 Chieti.
❑ **VENDO** e scambio a prezzo di copertina riviste di calcio inglesi (Shoot, Match, Total Football, Liverpool) annate 94-95-96 in ottime condizioni.
Serena Tersigni, v. Marsicana 90/A, 03039 Sora (FR).
❑ **CERCO** album inglesi, francesi, portoghesi e olandesi completi, in buono stato, stagione 95/96 o 96/97; cerco il n° 2.627 del 13 agosto 96 di France Football.
Cristiano Alessandrini, v. Bacilina 30, 47100 Forlì.
❑ **VENDO** foto di moltissimi calciatori scattate durante i ritiri estivi dal '91 al '96; bollo per lista.
Elisabetta Turci, v. Romana Zuccona 42, 46030 S. Biagio (MN).
❑ **CERCO** magliette di squadre della Serie A e materiale sulla Nazionale, sull'Inter e sulla Juventus.
Paolo Carrega, v. Giulia 2, 15060 Stazzano (AL).
❑ **VENDO** materiale vario di Juve, Milan, Inter; vendo maglie originali di Brasile e Barcellona; album Euro 88; poster e riviste sportive.
Dario Macchiagodena, v. Udine 27, 86039 Termoli (CB).
❑ **VENDO** album Panini anni: 68/69-70/71-73/74-76/77-77/78-79/80-81/82-82/83-83/84-84/85-85/86-86/87-88/89-89/90-91/92-92/93-93/94-94/95-95/96; Edis 72/73-75/76; Nannina 68; figurine Panini-Flash-Vallardi; eventuali scambi.
Francesco Scalia, p.zza Europa 25, 95024 Acireale (CT).
❑ **VENDO** L. 2.000 l'una foto originali di calciatori; L. 2.500 foto scattate al S. Elia di giocatori in divisa.
Stefania Murtas, v. della Pineta 201, 09126 Cagliari.
❑ **VENDO** maglie del Milan indossate da Simone e Albertini; maglie del Psv-Nike-Philips e Arsenal-Jvc-Nike; vendo poster autografati di Baggio, Maldini, Savicevic e non autografati di Gullit, Van Basten, Simone, Del Piero, Chiesa; per acquisti multipli regalo cd del Milan.
Sandra Stacco, v. Brigata Re 20, 34170 Gorizia.
❑ **VENDO** materiale di ogni tipo comprese notizie di qualsiasi calciatore; cerco materiale volley specie nn° recenti e no di: Pv Pallavolo, Supervolley, Block volleyball.
Francesca Cisana, v. S. Zenone 9, 24030 Brembate Sopra (BG).
❑ **CERCO** raccolte Panini di Football dei campionati esteri e materiale su hockey Nhl.
Massimiliano Landi, v. dei Piastroni 22, 55045 Pietrasanta (LU).
❑ **VENDO** maglie del Torino; distintivi; «Alé Toro» e «Calciofilm»; album di calcio; cerco biglietti stadio di Torino e distintivi metallici di federazioni calcistiche.
Mauro Asinari, v. Mazzolari 17, 10048 Vinovo (TO).
❑ **VENDO** bellissimo materiale degli ultragruppi napoletani; bollo per listino.
Giacomo Silvestri, v. S. Giacomo dei Capri 120, 80131 Napoli.
❑ **VENDO** musicassette originali di: Celentano, Battiato, Madonna, Squallor e musica italiana anni 60/70.
Antonio Pretto, v. Barco 5, 36073 Cornedo Vicentino (VI).
❑ **VENDO** L. 200.000 l'una annate complete e no di GS dall'82 al 94; film del campionato in fascicoli da rilegare 80/81-81/82 L. 40.000 l'uno, anni 93/94-94/95-95/96 L. 30.000 l'uno; dal-l'Intrepido Sport «Italia 90» tutti i fascicoli con copertina L. 50.000; i fascicoli delle squadre: Inghilterra, Uruguay, Costarica, Eire, Argentina, Urss, Emirati Arabi di Italia 90 L. 4.000 l'uno; film del Mundial 86 con fascicoli da rilegare L. 40.000.
Luciano Ortelio, v. Roma 5, 88030 S. Domenica di Ricardi (VV).
❑ **CERCO** foto possibilmente originali dei calciatori del Cagliari.
Alessandra Da Rin, v. A. Diaz 1, 30020 Marcon (VE).
❑ **VENDO** per L. 1.500.000 almanacco del Calcio Illustrato 1943, in condizioni perfette; cerco biglietti della Nazionale a Cipro il 22.3.67-12.2.82-22.12.90; Omonia Nicosia-Juventus 77/78 e Anorthosis-Juventus 92/93.
Antonietta Pesce Crovara, v. Stupinigi 63, 10042 Nichelino (TO).
❑ **VENDO** in blocco materiale Subbuteo escluse squadre; riviste e annuari sportivi; gagliardetti ufficiali delle squadre di calcio veneziane.
Gregorio Giangiacomi, v. Angelo Partecipazio 4, 30126 Lido di Venezia.
❑ **VENDO** libri delle seguenti società: Juve, inter, Roma, Sampdoria, Fiorentina; vendo lettere a Roby Baggio + almanacco Panini 1978 + cassette Juventitré e Vialli (da campionissimi Rai).
Loffredo Aiello, c.so Avezzana 3, 80059 Torre del Greco (NA).
❑ **CERCO** i seguenti biglietti: Atalanta-Juve di campionato e Coppa Italia 95/96 e relativi al 96/97 biglietti di: Udinese, Verona, Vicenza, Castel di Sangro, Chievo, Empoli, Lecce, Pescara, Venezia; pago bene o scambio.
Mauro Crema, v. F.lli Rosselli 36, 10043 Orbassano (TO).
❑ **CEDO** GS, Calcio Illustrato, Hurrà Juventus, Inter FC, Forza Milan, Roma mia, Lo sport del Mezzogiorno, Bici sport, The ring, riviste estere su culturismo-cronaca-filatelia.
Eugenio Gigantino, v.le Eritrea 72, 00199 Roma.
❑ **VENDO** in blocco per L. 75.000 collezione completa in ottimo stato di «Su-

AUTOSCATTO

Il San Cristoforo di Milano, partecipante al campionato di Terza categoria. In piedi, da sinistra: Putrino, Quaini, Musto, Susa, Robecchi, Ortado; accosciati: Basile, Di Franco, Portoghese, De Luca, Sinchetto, Di Scanno, Del Puppo

Salvatore Maenza ci ha inviato da Laufenburg (Germania) la foto della Juve-Rosetta, squadra del Circolo sportivo italiano che guida la classifica della categoria regionale amatori

È già uno juventino doc Sabino Riccardo di Livorno Ferraris (VC)

perman» edito da Play Press dal n° 1 al 63 + spese; vendo solo in blocco per L. 35.000 collezione completa «Le avventure di Batman» della Play Press dal n° 1 al n° 22 + spese, entrambe in blocco L. 100.000.
Marco Cervetto, v. dell'Alloro 114-3 sd, 16154 Sestri Ponente (GE).
❑ **SCAMBIO** cartoline illustrate con altre della Sicilia; vendo tanti libri di sport, storia, ecc.; GS; maxiposter di calciatori; tabellini completi del Trapani calcio dal 1930 al 90; enciclopedia della medicina Larrousse, 5 vol.; una copia Giornale di Sicilia 1939 e Domenica del Corriere aprile 1956.
Stefano Auci, v. G. Ravida 56, 91100 Trapani.
❑ **VENDO** riviste, annuari ed altro; bollo per risposta.
Pollero Virio, v. Piave 244, 17047 Vado Ligure (SV).
❑ **VENDO** cartoline stadi di tutto il mondo; bollo per lista di oltre settecento pezzi.
Giacomo Montanari, v. Venezia 38, 40068 San Lazzaro di Savena (BO).
❑ **VENDO** le seguenti schede telefoniche nuove: trittico del presepe napoletano, trittico del Papa in folder; ventennale della scheda telefonica; francobollo del Marconi; Fiera del Levante e altre rare.
Marco Viatore, v.le Luigi Einaudi 25, 70125 Bari.
❑ **SCAMBIO** sciarpe della Fiorentina con altre di qualsiasi squadra.
Gualberto Stecchi, v. del Ghirlandaio 22, 50121 Firenze.
❑ **VENDO** arco ricurvo Martin X200, 45 libbre, di sei mesi con corda finnica, due baffi e tappetino + corda di riservaguantino-parabraccio-custodia-cera-squadra-tirantino-faretra-otto frecce fascion x7 complete di alette-punta-cocca-otto frecce fascion xx75-1913 completo, il tutto per L. 350.000.
Ivan Cattozzo, v. Pascoli 17, 20097 San Donato Milanese (MI).
❑ **BUON** guadagno per ambosessi: trascrizione indirizzi, cucito; chiedere foglio illustrativo a **Renato Guida, casella postale 596, 36100 Vicenza.**
❑ **CEDO** GS anno 1986 completo e in buono stato; «Lo Sport» mensile dal n° 8/1974 al n° 4/1978; in regalo i primi 13 nn° di «Trentalire» settimanale sportivo 1969.
Luciano Pini, v. A.M. Agnoletti 36, 50065 Pontassieve (FI).
❑ **CERCO** distintivi, riviste, libri, cartoline squadre e foto calciatori dell'Inter.
Antonello Ravaioni, v. Flaminia Nord 56, 61040 Smirra di Cagli (PS).
❑ **PAGO** L. 25.000 l'uno i seguenti nn° del «Calcio Illustrato»: 22-37-44-50/1932, 38/1938, 13-16-18/1940; degli anni Trenta/Quaranta stessa rivista offro tre numeri per uno.
Cesare La Rocca, v. Rocco Scotellaro 10, 84025 Eboli (SA).
❑ **VENDO** ultra materiale italiano e del mondo; spille commemorative Mondiali e Olimpiadi; cartoline stadi; programmi; spille di squadre di tutto il mondo; modelli stadi inglesi e tanto altro materiale.
Flavio Dante, casella postale 222, 00100 Roma.
❑ **VENDO** i distintivi di tutte le squadre estere partecipanti alle varie coppe europee e di tutti i club italiani dilettanti compresi, L. 4.000 l'uno.
Ciro Antonio Altiero, v. De Nicola 21, 80059 Torre del Greco (NA).

Avviso ai lettori. Le inserzioni sono gratuite purché firmate. Nel testo, possibilmente sintetico, assieme al nome, all'indirizzo, all'età e al telefono del mittente, va indicato anche il numero di riferimento di un documento personale (carta d'identità, patente, passaporto, ecc.).
Ogni venerdì dalle 15 alle 17 potete chiamare questo numero: 051-622.72.14. Siamo a vostra disposizione per informazioni, proposte e reclami.

❑ **20ENNE** studentessa di italiano scambia corrispondenza su argomenti vari.
Ida Burreli, Laknas-Kamez, Tirana (Albania).
❑ **CORRISPONDO** in italiano, francese, inglese con amici/che di tutto il mondo su calcio, musica, storia e altro.
Giampaolo Carena, v. Alassio 29, 10126 Torino.
❑ **SCAMBIO** corrispondenza con ragazzi/e dai 17 ai 20 anni su tanti argomenti.
Antonio Sicignano, v. San Vito 71, 80054 Gragnano (NA).
❑ **35ENNE** tifoso del calcio italiano scambia idee con amici d'Italia scrivendo nella loro lingua.
Mikhail Semionov, Banderenko 2-71, Orekhovo-Zuevo, 142063 (Russia).
❑ **ADERITE** al Viola Club Equipe con sede in
v. Aretina 306, 50061 Ellera Compiobbi (FI).
❑ **25ENNE** scambia idee con tutti gli amici e le amiche del GS.
Nicola Fabbri, p.zza 3 Martiri 10/D, 47020 Longiano (FO).
❑ **21ENNE** fan interista scambia idee con neroazzurri per organizzazione trasferte.
Silvia Renzi, v. Carlo Linati 61/A, 00143 Roma.
❑ **14ENNE** scambia idee su calcio, musica, viaggi con coetanei/ee in italiano o inglese.
Alberto Santoro, v. degli Stadi 57, 87100 Cosenza.
❑ **GEMELLE** 22enni, fan dell'Inter, scambiano idee con fan neroazzurri.
Cristina e Luisa Coram, v. Fogazzaro 11, 38100 Trento.
❑ **21ENNE** fan del Parma scambia idee in italiano o inglese.
Kyoko Chikuda, Masuo 1837-22, Kashiwa-shi Chiba 277 (Giappone).
❑ **CORRISPONDO** con ragazzi/e dai 16 ai 22 di tutto il mondo scrivendo in italiano o inglese.
Mascia Aiello, v. Pietro Gasparri 113, 00168 Roma.

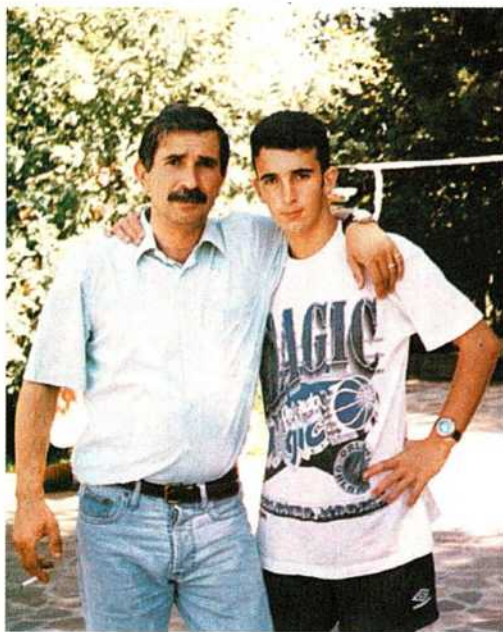
L'Inter Club di Acerra (NA), vincitrice del primo Memorial Alberto Zardin, organizzato dal coordinamento degli Inter Club campani

La Azulejo do Bradipo di Firenze, partecipante al cmpionato amatoriale Acsi. In piedi, da sinistra: Ferroni, Tacchi, Lolli, Lumini, Bellesi, Gangemi; accosciati: De Rosa, Sansone, Luchini, Ferruzza, Donato, Calvanelli

La Mary Jane di Martellago (VE), vincitrice del quinto torneo di calcio a cinque "Paolo Centa". In piedi, da sinistra: Pastorello (presidente), Morando, Argentino, Bertoldo; accosciati: Biancato, Mamprin, Menegazzi

STRANIERI

❑ **COLLEZIONISTA** 18enne, fan della Juventus e del Fenerbahçe, scambia cartoline e altro con foto della Juve e di stadi; invia poster della sua squadra e altri della Turchia per GS, specie i nn° 40-41-42.
Mert Tildririm, 1853/3, sok n° 15/8, Izmir (Turchia).
❑ **STUDENTE** 20enne scambia idee in italiano o inglese con coetanei/ee specie d'Italia.
Alrashid A. Goadhe, p.o. box 16533 Addis Abeba (Etiopia).
❑ **ACQUISTO** distintivi e portachiavi con stemmi di tutte le squadre del mondo.
Johann Montport, Camura Plot 83, G. Borg street, Tà Zwett, San Giovanni (Malta).
❑ **22ENNE** studentessa scambia idee scrivendo in italiano francese o inglese con amici/che specie di Italia, Usa, Canada.
Saadia Melloul, Bled Rostal, rue 6 n° 11, 11000 Tabriket-Sale (Marocco).
❑ **CALCIATORE** scambia idee in francese su viaggi, letture e sport.
Kasbaji Mohamed, Cité Salama, rue 99 n° 7, 20450 Casablanca (Marocco).
❑ **STUDENTE** 21enne corrisponde scrivendo in inglese e scambia foto, cartoline, ecc.
Isaac Asare, Freeman preparatory, p.o. box 4, Berekum (Ghana).
❑ **COLLEZIONISTA** di cartoline, maglie di calcio e francobolli li vende o li scambia; saluta tutti i corrispondenti; scrivere anche in italiano.
Adam Godziszka, up. Bielsko-B-7, 43-307 Skr 24 (Polonia).
❑ **SCRIVETECI** in inglese su tanti argomenti risponderemo a tutti.
Amma Conmfort p.o. box 1713 e Janet Frimpong, p.o. box 513, Sunyani (Ghana).
❑ **COLLEZIONISTA** vende almanacchi illustrati di calcio 1971 e 72 e dalla fine del 75 a tutto il 79 per L. 70.000 l'uno, altri dal 1981 al 90 e dal 93 al 96 per L. 50.000 l'uno; pagamento con vaglia internazionale in franchi belgi.
Daniel Marechal, rue des Villas 22, B-4100 Seraing (Belgio).
❑ **HO** 23 anni, amo lo sport e la musica, sono una studentessa che vuole scambiare idee in inglese.
Felicia Dwomor, c/o Isaac Dartey, box 150, Berekum (Ghana).
❑ **19ENNE** studentessa desidera corrispondere specie con coetanei/ee scrivendo in spagnolo, possibilmente con amici/che italiani.
Kiienia Reyes Gallardo, San Gabriel 407, Florencia y Magnolia Cerro C. Habana, 1200 (Cuba).
❑ **19ENNE** appassionato di sport corrisponde con amici/che in francese.
Mohamed Hajib, bl. 30 n° 7, Cité D'Jamàa, 04 Casablanca (Marocco).
❑ **20ENNE** scambia idee in inglese su nuoto, calcio e tennis tavolo.
Owusu Amponsah Philip, p.o. box 4301, Kumasi (Ghana).
❑ **STUDENTE** appassionato di musica, viaggi e sport scambia idee scrivendo in inglese.
Otena Kwaku, p.o. box 90, Berekum (Ghana).
❑ **LETTRICE** del GS, dirigente turistica, corrisponde con amici/che specie d'Italia scrivendo in inglese.
Emilia Marino Villafana, Felice Oliva 367, Lima-29 (Perù).
❑ **STUDENTE** 19enne scambia idee in italiano o inglese con coetanei/ee su tanti argomenti.
Dadir Carlone, 130X n° 16553, Addis Abeba (Etiopia).
❑ **ITALIANO** che lavora nel Club Famiglia europea a Cuba chiede a lettori o lettrici di inviargli qualche vecchio GS per assaporare la gioia di una lettura sportiva d'Italia, in cambio invierò materiale turistico e sportivo cubano.
Michele della Valentina, Salud 70 e/c Marti y Gomez, Manzanillo 875100 Granma (Cuba).
❑ **STUDENTESSE** ventenni scambiano idee in inglese su tanti argomenti.
Bernardina Sardat Mframatoa 666602, box 328; Francisca Princess, Newton Rd, box 249, Nsoatre (Ghana).
❑ **SCRIVENDO** in italiano o spagnolo scambio idee su argomenti vari con ragazze di tutta l'Africa.
Manuel Gomez Palacios, c/Pintor Sorolla 38, Bajos, 08914 Badalona di Barcellona (Spagna).
❑ **VENDO** sedici cartoline di stadi israeliani per L. 10.000 solo in blocco con pagamento contrassegno.
Tzibkob Al, «Nat Book Ltd», p.o.b. 21795, Hadera (Israele).
❑ **APPASSIONATA** sportiva, amante del calcio italiano e della Nazionale, scambia idee scrivendo in spagnolo con giovani e ragazze.
Migdalia Bov de la Cruz, apartado podtal 147, 95100 Guantanamo (Cuba).
❑ **20ENNE** corrisponde in inglese su sport, nuoto in particolare, viaggi ed altro.
Richard Appiah, Nsapor d/c 5.xx box 84, Berekum (Ghana).
❑ **20ENNE** appassionato di sport, specie di nuoto, cinema e viaggi, scambia idee in inglese.
Samuel K.Munufie, Nsapor d/c J.S.S. p.o. box 84, Berekum (Ghana).
❑ **RAGAZZA** amante dello sport scambia idee su argomenti vari scrivendo in inglese.
Patricial Owusuaa, c/o Alex Owenso, p.o. box 82, Berekum (Ghana).
❑ **COLLEZIONISTA** scambia cartoline squadre e giocatori.
Jos Van Heumen, Maas 44, 5172 CN Kaatscheuvel (Olanda).
❑ **SCAMBIO** badges, programmi, riviste e corrispondo in inglese sul calcio.
Igor Yesip, Shevtuchenko street 160, Luiuska Obl, 292080, Pustouyty (Ucraina).
❑ **20ENNE** corrisponde in inglese su calcio, tennis, tennis tavolo, nuoto e sport in genere.
Alexander Akrofi, p.o. box 0814, Takoradi (Ghana).
❑ **COLLEZIONISTA** cerca i seguenti programmi stagione 84/85: gare della Cremonese in casa contro Fiorentina, Inter, Ascoli, Udinese, Roma, in trasferta a Verona; cerco anche il programma

AUTOSCATTO

Era un fedele lettore del Guerin Sportivo Mariano Parisi, alzatore della Volley San Nicola di Palmi (RC), recentemente deceduto a soli 17 anni al Policlinico Umberto I di Roma. Con lui, nella foto, il padre Gigi, che gli aveva donato un rene

La squadra "Calcio amatoriale Quinzano" (VR), partecipante al campionato dell'Arci-Uisp. In piedi, da sinistra: Zampini, Borsaro, Meneghini, Bertani, R. Righetti, Bergamaschi, Pasetto, M. Silvestri, T. Carli, Avesani; inginocchiati: Forini, S. Righetti, Pedroni, A. Prato, M. Silvestri, C. Prato; seduti: T. Carli, Garonzi, Ottaviani, Galvanini, Scopa

Il piccolo Alessandro Galluzzo di Bologna ha due grandi amori: il Bologna e Pongo, il suo cagnolino

della Lazio contro i Cosmos nella gara d'addio di Giorgio Chinaglia; scrivere in italiano, francese, inglese a
Gilbert Rousselle, Nieuwstraat 19, B4, B-8400 Ostenda (Belgio).

❑ **INSEGNANTE** di lingue cerca cartoline postali e turistiche europee, banconote e monete mondiali per scambi; corrisponde in inglese, italiano, portoghese, spagnolo, tedesco, danese, francese.
Douglas Kraig Lee, 215 Parkcrest Way, Riverton, wy 82501-3252 (Usa).

VIDEO CASSETTE

❑ **VENDO** vhs su tutto il calcio inglese anni 70/80; finali delle varie coppe; su richiesta registro dal satellite; bollo per lista.
Andrea Palilla, v. Montebianco 6, 58022 Follonica (GR).

❑ **CERCO** registrazioni della Roma e dell'Inter in pay per view 96/97.
Beniamino Dal Mas, v. Castello 4996, 30122 Venezia.

❑ **CEDO** L. 16.000 l'una circa cinquecento video di Juve, Nazionale, finali di ogni tipo dal 1954, eventuali scambi con GS, Hurrà Juve, album e almanacchi Panini.
Nicola Schinco, v. Volturno 11, 81100 Caserta.

❑ **VENDO** vhs nuove dei film: "Tempi moderni" con Chaplin, "Mephisto" con Brandauer e "M-Il mostro di Düsseldorf", L. 15.000 l'una.
Adriano Stabile, v. Monterosi 90, 00191 Roma.

❑ **VENDO** vhs finali delle varie coppe europee dal 1960 ad oggi; Mondiali 86-90-94; Europei 88-92-96 completi; finali di tennis, sci e Olimpiadi.
Mirko Sangiorgi, v. Mazzini 18, 48010 Fognano (RA).

❑ **CERCO** video con registrazione della gara Barberino-Sanremese del 3-11-96 valida per il Campionato nazionale dilettanti, girone A; eventuale scambio con materiale in possesso del sottoscritto affiliato alla Ficmc.
Giusto Mauro, v. G. Gallilei 293, 18038 Sanremo (IM).

❑ **VENDO** vhs della gara Australia-Milan del 1993.
Marco Serapiglia, 32 Oakwood ave, Dandenong Nth Victoria, 3175 (Australia).

❑ **VENDO** vhs specie sulla Juventus e altri avvenimenti sportivi; posseggo centinaia di gare calcistiche italiane ed estere.
Silvana Cice, v. Fulvio Renella 111, 81100 Caserta.

❑ **VENDO** video di calcio specie Juve e Nazionale; centinaia di tennis dal 79 in poi; video musicali; tutte le apparizioni di Benigni, Grillo e altri in tv.
Valerio Sirotti, c.so Cavour 134, 47023 Cesena (FO).

❑ **VENDO** vhs del Milan contro Benfica 63, Estudiantes 69, Steaua 89; del Brasile contro Uruguay 70, Perù 70; Juve-Liverpool 85; Nottingham-Malmö 79; Estudiantes-Nacional 69; Inter-Real 64; Real-Peñarol 66; Ajax-Panathinaikos 71; Flamengo-Liverpool 81; Olanda-Bulgaria 74; 90°/1984 e tante altre.
Francesco Fabbri, v. Guicciardini 2, 51039 Quarrata (PT).

❑ **VENDO** L. 20.000 l'una vhs della Juve dagli anni 80, dei gruppi ultra sia in casa che in trasferta in Italia e all'estero; per L. 8.000 l'una audiotifo Juve; bollo per lista.
Vincenzo Glinni, v. Rintone 65, 74100 Taranto.

❑ **VENDO** vhs con tutti i servizi sulla Serie A dall'87/88 al 96/97 da Domenica Sprint e Pressing; tutte le finali del Milan in Coppa Campioni, Supercoppa italiana ed europea; Coppa Intercontinentale; tutto sugli Europei e sui Mondiali.
Gianfranco Ciotti, v. Caprera 15, 47036 Riccione (RN).

❑ **VENDO** video con servizi sugli incontri della Nazionale e dell'Under 21 dal 90 in poi.
Alessandro Rampazzo, v. Meneghelli 31, 35128 Padova.

❑ **VENDO** vhs di gare della Juve in campionato (dal 94-Pressing), coppa Campioni-coppa Italia e Supercoppa 95, Intercontinentale 96; vendo gare dell'Inter in campionato 88/89-95/96-96/97, Uefa 93/94 oltre sintesi e servizi; video sulla Nazionale 90-94-95; tante altre su calcio, ciclismo, F.1 (Schumacher), boxe (Tyson), basket (Stefanel-Teamsystem) e film.
Fabio Brero, v. Carnovale 19, 17014 Cairo Montenotte (SV).

❑ **CERCO** immagini televisive della gara di coppa Italia dell'8-2-84 Juventus-Bari 1-2; vendo vhs e film originali.
Dario Macchiagodena, v. Udine 27, 86039 Termoli (CB).

❑ **CEDO** vhs originali: «Les annees Platini», «È nato un fenomeno: Alex del Piero», «Heysel bloc 2», «Juventus campione d'Europa» ed. Polygram; gara Verona-Juventus 2-0 finale Coppa Italia 1983.
Salvo Maniscalco, v. Barducci, Parco Primavera, fabbricato B, scala F, 81100 Caserta.

❑ **VENDO** vhs sulla Fiorentina dal 1995 in poi, ottima qualità e commento dei calciatori.
Massimiliano Lelli, v. delle Rose 3, 50038 Scarperia (FI).

❑ **VENDO** vhs Usa 94, Europei 96, campionati italiano, inglese, tedesco, 94-95-96; gare di Coppa Italia ed amichevoli; servizi Olimpiadi di Atlanta; Superbowl Nfl XXX Dallas C.-Pittsburgh S. del 31-1-96; Juventus-Parma finale Uefa 94/95 gara di ritorno; cinquanta film di Tele+1; Premier League 94/95-95/96; concerti dei gruppi musicali più famosi.
Vincenzo Pavone, v. Trento 5, 10094 Giaveno (TO).

❑ **VENDO** vhs: Maradona story; Sampdoria-Napoli e Napoli-Perugia 96/97; Lazio-Napoli Coppa Italia 96/97 e Real-Barcellona 95-96-97.
Luigi Velletri, v. Gennaro Serra 64, 80132 Napoli.

❑ **OFFRO** tantissimi incontri dell'Inter di ogni anno ecompetizione; chiedere lista a
Gaudenzio Anselmetti, v. Umberto I 23, 13019 Varallo Sesia (VC).

GIORNALISTA PER UN GIORNO

Spedite i vostri articoli (al massimo 30 righe, scritte con la macchina o il computer) a "Giornalista per un giorno" - Guerin Sportivo - Via del Lavoro, 7 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO). Questa settimana ringraziamo i seguenti amici, dei quali non potremo pubblicare i "pezzi": **Raffaello Balestra** di Badia Polesine (RO), **Stefano Mauri** di Crema (CR), **Francesco Pietrarota** di Spinazzola (BA), **Vincenzo Milosa** di Napoli, **Emilio Vittozzi** di Salerno, **Chantal Resconi** di Milano.

Il Parma e la fiaba finita

Se è vero che "squadra vincente non si tocca", sarà altrettanto vero che una squadra che non ottiene i risultati sperati va modificata. Così, con l'arrivo della nuova stagione, i dirigenti del Parma hanno concesso il via libera a cessioni e acquisti per dar vita ad una formazione nuova, presumibilmente migliore, all'altezza dei soldi spesi in nome delle aspettative di una tifoseria intransigente.

I giocatori del Parma festeggiano la conquista della Coppa Uefa '95 dopo la doppia finale contro la Juventus

Con la partenza di Scala e dei suoi migliori pupilli è tramontata la storia del Parma; la storia felice e fiabesca di una squadra di serie minore arrivata in breve tempo al livello dei più grossi club italiani, solo grazie alla volontà dei suoi giocatori e di un allenatore ambizioso. Il tempo passa, le cose cambiano, ma ancora c'è negli occhi l'immagine di una Coppa Uefa alzata nel cielo di una notte di San Siro, strappata per un soffio alla Juventus, e nelle orecchie i fischi di una sciocca contestazione per un insoddisfacente secondo posto in classifica. Perché accontentarsi, quando si può raggiungere la vetta, volare con le ali di un sogno superbo lasciandosi dietro tutti gli altri, anche una rivale dall'illustre nome di Juventus? Ambizioni troppo grandi? Certamente adesso sì, ma c'era un tempo in cui, sotto la guida di un allenatore burbero e simpatico, una squadra di provincia è riuscita a stupire tutti. Ma nel mondo del calcio non c'è posto per i sentimentalismi; gli interessi finanziari oltrepassano ogni limite e poco importa se per rilanciare il business della squadra bisogna rinunciare a chi gioca per amore e non per firmare autografi: lo si fa e basta.

Cosa resta del Parma adesso? Resta la presunzione di una città che non ha più molto di che gioire, resta un cancello sbarrato allo sguardo di un tifoso curioso... ma forse è proprio meglio non guardare!

MARINA SCHIRINZI - GALLIPOLI (LE)

Oasis di Teda Gala

Come va la vita

LIBRI/1

"Quando vi ucciderete maestro?"

La letteratura e il combattimento di Antonio Franchini, ed. Marsilio (167 pagine, 28mila lire)

C'è più retorica nei romanzi o nella Thaiboxe? Che rapporto hanno entrambi con la morte? Anche il combattimento è falsificabile come ogni forma d'arte? Antonio Franchini, che si pone queste domande in un libro popolato di ring di periferia, avversari sudati e pugili becchini, adotta la metafora dei pugni e del ring per parlare di scrittura. E lui è uno che conosce bene entrambi i campi di battaglia. Uno che per permettersi il lusso della scrittura costringe il suo corpo, la carne dunque, a prove di resistenza pazzesche tra boxe thailandese, palestra e canoa.

LIBRI/2

Tra capannelli e tortellini salta fuori il rusco

"Bologna. Istruzioni per l'uso" (a cura di Aline Cendon) L'apricittà, ed. Marsilio, 10.000 lire

La casa editrice Marsilio in collaborazione con Tim-Telecom Italia Mobile, ha avuto la bella idea di lanciare una collana di guide sulle città italiane. Per ora Bologna e Genova. E si tratta di librettini pieni di curiosità e davvero illuminanti, perché penetrano nell'animo più profondo delle città che esaminano. Si prenda ad esempio, per Bologna, la voce bicicletta: "passando nei paraggi di piazza Verdi è facile che qualcuno ve ne offra una a poco prezzo', che tradotto potrebbe voler dire anche 'usate antifurti tosti affinché la vostra bici non diventi un buon affare per gli altri". Alla voce dialetto alcune colorite espressioni bolognesi e certe parole che vengono usate correntemente come fossero italiano (vedi rusco ovvero la spazzatura, manca invece all'appello il 'tiro', ovvero l'atto mediante citofono o interruttore, di aprire il portone o il cancello. E poi tante altre informazioni su ristoranti, benzinai e tabaccai notturni, ricette, edicole, assistenza, canali, farmacie, moda, cinema e non finisce qui....

SHOPPING

L'orologio per passare il tempo

C'è quello con scritto 'School is out' con una televisione galleggiante e il cinturino azzurro gommato, quello bianco latte con una mucchina che vi guarda nei momenti di sconforto o ancora uno giallo con motivi alla Keith Haring. Sono gli orologi 'made in China' con plastica bombata ripieni di un liquido per far muovere gli oggetti racchiusi e quadrante mini digitale, dunque leggibilissmo! Costano solo 19mila e si trovano da Scout (Bo).

Le catene da record

Basta appoggiare la catena sulla gomma, azionare una levetta a scatto e il lavoro è bello e fatto. Pochi secondi per montare le vostre catene e altrettanti per smontarle. Il sistema super veloce è della Spikes Spider, il prezzo dalle 400.000 lire.

Bomba da bere

La forma della bottiglietta è proprio quella di una bomba con apertura a tirata. Il liquido è blu intenso e l'effetto pura energia. Si chiama Bomba ed è una bibita che da sprint, bevuta anche da Jacques Villeneuve. Costa 5mila lire (info: 0472/847416, Oberrauch).

Espedienti antifreddo

Interessanti e originali i **guanti scaldamani a batterie** (116.000 WP Store) per star caldi anche a zero gradi. Se il vostro problema sono la testa e le orecchie fanno per voi il **cappello in lana con paraorecchie** Olimpia (49.000) e quello da **baseball** a quadri e in lana Woolrich (60.000). Comodo e originale il **copripiumone Ty-Dy**. Infine **zaini da freddo**: in nylon Yak Pak (65.000 WP) e in lana Pendleton. Tutto da WP Store.

DIVERTIRSI IN EUROPA

Da Amsterdam a Praga notti a ritmo di jungle e techno

Fortunato chi può permettersi di andare in giro per l'Europa. Ancor più fortunato con questa miniguida alla mano che consentirà di individuare i club migliori. Ad **Amsterdam,** ad esempio, l'atmosfera migliore la si può trovare al **Vrieshuis Amerika** (Oostelijke Handelskade 25, gio-ve-sa, dalle 22 alle 4): un ex magazzino frigorifero nei pressi della stazione ferroviaria con una facciata dominata da un gigantesco manifesto con un cappello rosso. Si balla jungle, techno, trance. Al giovedì performance di skaters. Non può mancare la visita al

MOSTRE

Con Salvatores verso il Nirvana

S'intitola "Nirvana. Sulle tracce del cinema di Gabriele Salvatores" la mostra inaugurata il 19 dicembre e allestita fino al 12 gennaio 1997 a Bagnacavallo (Ra) presso l'ex Convento di S. Francesco (orari feriali dalle 20 alle 23, festivi dalle 16 alle 23). Si potrà percorrere con l'ausilio di immagini dai set e dai film, la strada che ha portato il regista milanese al suo ultimo film incentrato su tecnologia e realtà virtuale Nirvana. Informazioni 0545/61951.

GRUPPO DELLA SETTIMANA/MACCARONI CIRCUS

L'avanspettacolo anni Novanta si chiama neo-exotica

Il loro repertorio balla con polke, tarantelle, funiculì-funicolà. In scena hanno spesso ospiti giapponesi, Barbie

canterine dagli occhi a mandorla e gli stivali di plastica nera, odalische, poeti, creativi e artisti amici. Loro sono i Maccheroni Circus, attori-musicisti-cabarettisti che danno vita non a semplici concerti ma a teatrini innamorati dell'avanspettacolo anni '50, della musica anni '60, delle dive alla Yma Sumac o Carmen Miranda, degli spaghetti western, dei lustrini e degli esotismi in generale. Sono infatti i paladini italiani della lounge music, ovvero musica da salotto che riprende un certo passato sonoro per riproporlo con un gusto contemporaneo e leggero: in due parole neo-exotico. Alla voce c'è il disegnatore Igor Tuveri, alle chitarre Enrico Serotti, Francesco Garau alla batteria e Marco Bertoni al piano. Il loro primo disco s'intitola **Uno e mezzo** ed è stato pubblicato dal Kom Fut Manifesto. Se state pensando a organizzare la festa per il vostro matrimonio o una manifestazione per la prossima rassegna estiva, non perdete tempo: contattateli!

Paradiso (Weteringschans 6-8, tutti i giorni, dalle 21 alle 4), ex chiesa sconsacrata, dove hanno suonato i nomi più grandi da Bowie e Prince ai Rolling Stones. Musica house e techno. Se vi trovate dalle parti di **San Pietroburgo** sappiate che è inondata di **musica techno**. Ogni giorno si assiste all'apertura di un nuovo club e in molti party si entra solo pagando in dollaroni!! Da segnalare il **Tunnel-Club** (Zverinskoja/corner of Lubanskoj Pereulok, dal giovedì alla domenica; 24-7). C'è poi il **Planetarium** (Alexandrovskij Park, Building 4, gio-sab. 23-7) che durante il giorno è utilizzato per gli studi di astronomia e di notte si balla sotto le stelle. A **Londra**, oltre al **Blue Note** (1 Hoxton Square di Islington già segnalato), c'è l'**Indigo** (Madame Jo Jo's; 8 Brewer st. Soho) per chi ama l'**Easy Listening** e l'atmosfera **neo-Exotica**.
A **Berlino** c'è il **Tresor** (Leipziger Strasse 126 a, Me-Ve-Sab. dalle 23) ricavato dai depositi della Wertheim Corporation, dove si balla techno e a **Praga** il **Roxy** (Dlouhà trida 33, Praga 1), trasformato in **club jungle** e **acid jazz** con **pop art** creata al computer e proiettata. Qui ballano le più belle donne di Praga.
Infine a **Madrid** il **Morocco** (Marques de Leganes 7) dove si incontra la gente più in della città. Si ascolta dal **funk** alla **house**. Ingresso gratuito, drink dal prezzo accessibile.

CINEMA/1

La grazia nel cuore

di Alison Anders

Dai favolosi anni Sessanta alla psichedelia seventies batte un ritmo femminile

La protagonista di questo lungo viaggio nella musica è Edna che però, per diventare una paroliera alla moda deve cambiarsi nome e diventare Denise. Scriverà testi per soli gruppi maschili e poi per ragazze alla Diana Ross, si sposerà, avrà un figlio e poi una delusione dietro l'altra. Finché non coronerà il sogno della sua vita: cantare. E' bella la figura della cantante-compositrice impersonata da Ileana Douglas, che, grazie alla sua estrema femminilità, riuscirà a superare ogni ostacolo tipico di un mondo lavorativo maschilista. Per chi ama sognare e ascoltare musica bellissima questo è il film ideale. Con la colonna sonora firmata da Burt Bacharach ed Elvis Costello, Jim Macis, Sonic Youth, Joni Mitchell. Tra gli attori c'è uno strepitoso John Turturro con parrucchino e ruolo comico.

CINEMA/2

Microcosmos

di Claude Nuridsany e Marie Perennou

Il mondo invisibile delle coccinelle

Innanzitutto cercate di vincere il vostro terrore per gli animaletti che ogni giorno passano tra i vostri piedi o magari vi trovate, soprattutto d'estate, in testa, sulla pianta in casa o in giro per il giardino. Spesso, questi esserini provocano in noi reazioni di paura. In questo documentario abitato da formiche, coccinelle, bruchi e altri personaggi, si vive una dimensione sconosciuta e tanto lontana da noi, dove gli effetti atmosferici come pioggia, sole, vento possono violentemente mutare le abitudini e trasformarsi in violenti cataclismi. Eccezionale e tecnicamente fantastico.

Posta & risposta

di Italo Cucci

Un nostro lontano lettore si complimenta con la Juve

Bravo Lippi: te lo diciamo dagli Emirati Arabi

Caro Direttore, sono un affezionato abbonato al nostro Guerino che risiede a Dubai, negli Emirati Arabi. Già lo scorso maggio, in occasione della finale di Champions League, scrissi al vecchio direttore ma la mia lettera non venne pubblicata. Speriamo che questa volta vada meglio!
Gli argomenti "caldi" di questi giorni sono tanti: Sacchi, Roby Baggio, Cesare Maldini, la sorprendente crisi del Parma o gli alti e bassi delle milanesi, ma io vorrei soffermarmi sul sorprendente (anche per me che sono juventino sfegatato!) inizio annata della Juve. Premetto che, purtroppo, fino all'anno scorso la Orbit (che ha la sua sede a Roma) via satellite trasmetteva una partita pomeridiana più il posticipo serale, ma da quest'anno, dato che la Rai ha fatto delle richieste esorbitanti (ancora non hanno capito che purtroppo il campionato italiano non è più "così" richiesto quanto nel recente passato; ora la Liga e la Premier League vanno per la maggiore...), pertanto, noi italiani che viviamo nel Medio Oriente, ci ritroviamo a dover aspettare che il parente di turno ci mandi la registrazione domenicale di Pressing, qualche giornale e che il nostro appuntamento settimanale con il Guerino (che tra l'altro si "spulciano" anche i miei amici stranieri!) arrivi il prima possibile. Comunque, nel limite del possibile (certamente non grazie alla Rai...) siamo aggiornati. Dicevo della sorpresa della Juve: io, come molti, ero rimasto molto perplesso dalla campagna acquisti, specie dalla cessione di Paulo Sousa e dall'acquisto di Zidane. Beh, non solo devo ricredermi (molto volentieri!), perché Zidane, specie dopo che quel grande allenatore che risponde al nome di Marcello Lippi, dopo l'infortunio di Antonio Conte, ha cambiato modulo dal 4-3-3 al 4-4-2, dando più "libertà" al francese, con Deschamps a coprirgli le spalle. Se considero le critiche estive dei media, i dubbi di noi tifosi, il primo turno della Champions League che non era poi così facile... quanto quello del Milan (non voglio rigirare il coltello nella piaga...) e soprattutto il viaggio-stress pre e post-partita di Tokyo, bisogna veramente fare i complimenti a tutti i componenti della società: dirigenti, tecnici e giocatori. Stanno

A proposito di Mareggini e Palermo

Egregio direttore, ho deciso di prendere carta e penna perché mi sento risentito per le parole usate da Gianluca Grassi nel servizio dedicato nel numero 50 ai portieri di riserva della Serie A. Qui definisce l'anno trascorso da Mareggini a Palermo, un anno d'esilio. Sono sicuro che non intendeva offendere Palermo, né il Palermo, ma ci terrei a precisare che quella stagione, con Mareggini in porta, fu più una condanna per noi che un esilio per lui. Non dimentichiamo, tra l'altro, che Palermo ha lanciato gente come Taglialatela e Berti, per restare nell'ambito dei portieri, poi Bresciani, Centofanti, Di Carlo, Manicone, e andando indietro nel tempo Burgnich, Causio, Furino e tanti altri che sicuramente non ricorderanno Palermo come terra d'esilio. Come avrà capito, sono uno sfegatato tifoso rosanero. Purtroppo, vista la nostra lontananza da molto anni dalla massima serie, sono costretto a soddisfare la mia sete di gloria calcistica con l'Inter. E per questo mi trovo spesso a discutere con alcuni tifosi juventini. In particolare, ritengo che l'Inter sia l'unica squadra a non essere mai retrocessa in B, in quanto la Juve è stata in passato ripescata dopo essere retrocessa. Sperando che possa risolvere questa "querelle", la saluto e colgo l'occasione per augurare a lei e a tutto il "Guerino" un felice anno nuovo.

FRANCESCO ARCOLE (PALERMO)

Risponde Gianluca Grassi: «Come tu stesso avevi immaginato, caro Francesco, non era mia intenzione offendere il Palermo e i suoi tifosi. Mi pareva di essere stato abbastanza chiaro: definendo "esilio" l'anno trascorso da Mareggini in rosanero, volevo semplicemente sottolineare come la Fiorentina, dopo aver creduto nelle potenzialità del portiere cresciuto nel vivaio viola, lo avesse scaricato, avendo individuato in lui uno dei maggiori responsabili della retrocessione in Serie B. La destinazione, nel caso specifico Palermo, non c'entra assolutamente niente. Quanto alle tue accese discussioni con gli amici circa la presunta retrocessione in B della Juventus, devo purtroppo deluderti. Il motivo è semplice: perché si possa dire di una squadra che è retrocessa, bisogna che questa abbia giocato nella serie inferiore. Il che non è mai accaduto alla Juventus. È poi vero che i bianconeri, nel 1911 e nel 1913, si classificarono all'ultimo posto del proprio girone eliminatorio, ma va ricordato che all'epoca la partecipazione al massimo campionato era subordinata alla capacità economica di un club, e cioè alla sua possibilità di iscriversi a quel torneo. La divisione tra Serie A e campionato "riserve" (la B non esisteva ancora) era data da questo criterio. Chi arrivava ultimo, se aveva i soldi necessari, poteva tranquillamente reiscriversi al campionato successivo. Così è stato anche per altre società: ricordo Piemonte, Bologna, Verona, Racing Libertas, Modena e Venezia. Improprio, quindi, sebbene il fatto sia tuttora molto discusso, parlare di "ripescaggio"».

Quegli inglesi non sono soltanto diavoli

Egregio direttore, essendo tifoso dell'Arsenal ho letto con rammarico quanto è stato scritto su Tony Adams e Paul Merson da Deborah Bonetti sul Guerino n. 50. Non voglio apparire di parte, né giustificare i due calciatori, sicuramente colpevoli per quanto commesso, ma avrei preferito leggere "anche" del fatto che entrambi hanno ammesso pubblicamente i loro sbagli e non mi sembra cosa da poco, come non mi sembra da poco il loro impegno per uscire da questi problemi e il fatto che ci stiano riuscendo. Inoltre, entrambi si stanno impegnando nell'ambito sociale visitando scuole per far capire ai giovani che non devono commettere in futuro i loro stessi errori.

dimostrando una grandissima professionalità e una enorme voglia di vincere. Chi, dopo Tokyo, si sarebbe aspettato una tale marcia? Grande merito a Lippi che riesce a tenere la squadra concentrata (eccezione per il primo tempo con il Verona!) e tatticamente, "legge" le partite meglio di chiunque altro. Mi scuso se mi sono dilungato troppo. Spero che ciò non impedirà che la mia lettera venga pubblicata, soprattutto per dire ai lettori del Guerino come me: come siete fortunati di poter seguire questo, nonostante tutto, bellissimo campionato; pensate a noi italiani all'estero e a cosa ci dobbiamo "inventare" per vederci almeno i filmati! Cordiali saluti e auguri per il nuovo anno.

DARIO SHARIAT - SHARJAH (EMIRATI ARABI)

Comunque sappia, cara Deborah Bonetti, che il soprannome "asino" non deriva dal pur discutibile modo di giocare di Adams, ma dal commento fatto da un giocatore del Tottenham a proposito di una foto apparsa su una rivista inglese di calcio. Due giorni dopo, Adams ha segnato il gol decisivo contro il Tottenham per accedere alla finale di F.A. Cup e da allora sono i tifosi dell'Arsenal a chiamarlo asino, in senso buono, naturalmente. Gli stessi tifosi che il giorno seguente la partita giravano per Highbury con il classico cappello a cono con le orecchie da asino. Io credo che le persone che hanno il coraggio di mettere in piazza simili problemi, siano esse sportivi o gente qualunque, vadano aiutate e non derise con inutili sarcasmi; tra l'altro nella famiglia Addams mi risulta ci sia anche Morticia, a meno che lei non si identifichi di più nello zio calvo... Non capisco inoltre il discorso sul focoso Ian Wright, per lei più famoso per le presunte scazzottate che non per il fatto di essere a poche reti dal diventare il miglior realizzatore di tutti i tempi per l'Arsenal (al posto di un certo "Boy" Bastin, mai sentito?). Sempre che per focoso non intenda un attaccante che in area, luogo notoriamente non frequentato da dame di compagnia, cerca di farsi rispettare. Mi auguro che in un'eventuale risposta non mi si dia dell'... asino perché non ho saputo leggere fra le righe del suo articolo.
P.S. Mi scusi, Bonetti, se le suggerisco anche altri due episodi su giocatori dell'Arsenal un po' "vivaci" come Ray Parlour che, ubriaco, in un night ha azionato un estintore con esiti immaginabili e Steve Hillier, pizzicato a Heathrow mentre "curiosava" in bagagli altrui.

LIVIO BUZZOLO
S. GIORGIO DI NOGARO (UD)

Caro Livio, grazie per le ironiche osservazioni. In realtà, i pezzi di Deborah Bonetti sono divertenti perché pieni di curiosità e ironia. Comunque, quando dovremo trattare dell'Arsenal, ci rivolgeremo a lei. Anzi, già che c'è, segnali lei i casi più divertenti.

In mezzo al campo se ne vedono di tutti i colori

Incredibile ma vero: in sequenza, le maglie di Milan, Cagliari, Perugia e Inter

Caro Cucci, 1) perché il settimanale che dirige non intraprende una campagna di stampa contro l'obbrobrio delle maglie che, in Serie A, si vedono domenicalmente sconvolte nei colori sociali? È fortissimo il sospetto che ciò avvenga per motivazioni commerciali, ma dopo l'emarginazione dei giocatori-bandiera vogliamo sottrarre anche la possibilità di identificare la propria squadra quando entra in campo?
2) Anni fa andava in onda sulla terza rete della Rai un programma intitolato "Campioni" che riproponeva integralmente, voci comprese, le partite di calcio storiche, tipo spareggio scudetto tra Bologna e Inter. Perché il Guerin Sportivo, attingendo allo sterminato archivio Rai, non propone su videocassetta quelle immagini straordinarie che purtroppo solo la memoria conserva? E mi riferisco anche alle finali di Coppa Campioni, Coppa Intercontinentale...
3) È così difficile procurarsi il regolamento del gioco del calcio?

SABINO BALDUCCI - AGUGLIANO (AN)

1) È un carnevale che finirà presto, non appena i Geni della Comunicazione e del Marketing, ormai padroni del campo e liberi di far scelte scellerate, si accorgeranno di avere distrutto l'immagine "aziendale". A quel punto, tuttavia, non sarà facile rimettere insieme i cocci. Raccomando questo problema ai nuovi dirigenti della Lega o allo stesso Nizzola che, in Federazione, avrà più forza (me lo auguro) per ribellarsi alle scemenze dei nuovi Padroni del Vapore. Come vado dicendo da tempo, il calcio è in mano ai Tafazzi. (A proposito, che fine ha fatto la più intelligente creatura della Gialappa's?). 2) Credo che la Rai non abbia difficoltà ad accontentarti: prima o poi rivedremo sicuramente in tv i grandi match di ieri. 3) Il regolamento del calcio è stato diffuso in milioni di copie più d'una volta, anche da questo giornale. Se ne è privo, lo richieda alla FIGC, via Allegri 14, 00198 Roma.

TOP STORY **Il ritiro di Indurain, campione-gentleman**

Il mostro buono

Miguelón lascia il ricordo di grandi exploit e di uno stile elegante, ma anche di una condotta di gara che raramente ha esaltato

di Marco Strazzi

Dobbiamo ammetterlo: siamo tra quelli che si erano sbagliati. "Indurain continuerà a correre" scrivevamo in ottobre, dopo aver valutato gli elementi di una scelta difficile. Ci sembrava improbabile che Miguelón si rassegnasse a uscire di scena in sordina, come aveva fatto poche settimane prima alla Vuelta. Avevamo sopravvalutato il suo orgoglio? No, forse lo avevamo sottovalutato. Indurain non sa e non vuole bluffare, non sa e non vuole mentire nemmeno a se stesso. Si è guardato dentro, ha capito che le gioie della famiglia e di una vita "normale" gli interessano più di ogni altra cosa e ha deciso di conseguenza. L'ipotesi di firmare contratti multimiliardari senza avere i mezzi psicofisici per onorarli non lo ha nemmeno sfiorato. Ha detto basta malgrado l'intima convinzione che sarebbe stato comunque possibile vincere il sesto Tour: un esempio di professionalità fino all'ultimo. In questo sono davvero pochi i campioni storici del ciclismo (e dello sport in genere) a poter competere con lui.

Per il resto, accanto ad un palmarès straordinario Miguel lascia il ricordo di uno stile di corsa che raramente ha esaltato. Spietato nello stroncare i rivali nelle gare contro il tempo, ha quasi sempre evitato di umiliarli nel confronto diretto, gomito a gomito. Nel suo carniere figura una sola classica, pochissimi sono stati gli attacchi decisivi. Molti, in compenso, sono stati i successi parziali "regalati", o quasi, agli occasionali compagni di fuga. Questo gli ha guadagnato la fama (meritatissima) di gentleman, la stima degli avversari e forse, in qualche caso, la loro — più o meno conscia — rassegnazione: meglio veder vincere lui che un altro. Ben diverso era, per esempio, l'atteggiamento verso Merckx, il cannibale che voleva sempre vincere. Per questo ci sembra giusto celebrare Indurain come un grandissimo, ma non come un immortale all'altezza del belga o di un Coppi. □

Cinque Tour e due Giri

Miguel Indurain nasce a Villava (Spagna) il 16 luglio 1964. Sceglie il ciclismo a 16 anni, dopo aver praticato l'atletica (400 metri). Diventa professionista nel 1984, con la Reynolds di Eusebio Unzue e José Manuel Echavarri, gli uomini accanto ai quali costruisce la carriera. Vince subito una cronometro al Tour de l'Avenir, corsa che si aggiudica nel 1986. Nel 1989, maturato all'ombra di Delgado, vince la Parigi-Nizza e il Criterium Internazionale. Nel 1990 approda alla Banesto e si impone nella tappa di Luz Ardiden al Tour e nella classica di San Sebastiano. Nel 1991 cominciano i trionfi nei grandi giri: cinque Tour consecutivi, impresa mai riuscita a nessuno in precedenza, e due Giri d'Italia, con la doppietta Giro-Tour nel 1992 e 1993. Nel 1994 conquista anche il record dell'ora, che gli viene strappato poco dopo da Tony Rominger. Al suo attivo ci sono anche un oro mondiale (1995) e uno olimpico (1996) a cronometro. La sua ultima gara è il Giro di Spagna 1996: una bronchite lo costringe al ritiro. il 2 gennaio 1997, in un hotel della sua Pamplona, annuncia il ritiro. Indurain è sposato con Marisa e ha un figlio, Miguelito, nato nel dicembre '95.

L'Ordine olimpico

Sotto, le maglie gialle. A fianco, l'Ordine Olimpico conferitogli da Samaranch nel '95. Sopra, la crono vittoriosa di Atlanta '96

Spagna — Riaperto il mercato

Con quelle facce da straniero

Prosinecki, Renaldo, Konrad, Flavio Conceição, Prodan, Helder, Amunike: ecco le grandi novità della Liga

Fino all'ultima peseta. Quello che non avevano investito in estate, molti club spagnoli hanno pensato bene di spenderlo nella seconda fase del mercato, che si conclude il 15 gennaio 1997. Con l'anno nuovo molte le facce inedite nella Liga. Il Deportivo La Coruña contro il Barcellona ha presentato i brasiliani Renaldo, acquistato dall'Atlético Mineiro per sostituire Madar, gravemente infortunatosi nella precedente gara con lo Sporting Gijón (frattura della tibia), Flavio Conceição, soffiato al Parma, e il portoghese Helder, già in campo nella parte finale della gara di Gijón. Non sono bastati per arginare la furia di Ronaldo, che voleva far dimenticare le polemiche delle scorse settimane. Dopo un primo tempo in ombra, il fuoriclasse brasiliano ha giganteggiato nella ripresa, colpendo due volte i legni della porta difesa da Songo'o, dopo un irresistibile spunto personale poi su calcio di punizione. Inoltre ha provocato l'espulsione del laterale sinistro Nando. A decidere la gara in favore dei catalani, che presentavano nuovamente Amunike, è stato un colpo di testa di Pizzi con la determinante deviazione di Helder. Ronaldo ha ritrovato la forma migliore, ma non ancora il gol, che gli manca da 434 minuti. Critiche per John Toshack, allenatore della squadra galiziana, che ha tenuto un atteggiamento troppo difensivo. Il tecnico gallese ha poi dichiarato di non voler rinnovare il contratto con il Deportivo, in scadenza il prossimo 30 giugno.

Di misura anche il successo del Real Madrid sul mai domo Athletic Bilbao di Luis Fernandez. La gara è stata decisa da una fortunosa rete di Raúl, il giovane che Fabio Capello ha indicato come un possibile futuro monarca del calcio internazionale insieme a Ronaldo e Del Piero. Oltre a Raúl, in evidenza il portiere Illgner, che ha più volte negato il gol alla squadra basca. La neve, caduta abbondantemente su Madrid, non ha impedito lo svolgimento della gara soltanto perché il terreno del Bernabeu è dotato di un sistema sotterraneo di riscaldamento. Il Rayo Vallecano, l'altra squadra della capitale che giocava in casa, ha invece dovuto rinviare l'impegno con il Siviglia.

Fra i tanti nuovi arrivi, in bella evidenza il romeno Daniel Prodan, che ha aperto la goleada dell'Atlético Madrid sul campo dell'Extremadura. Crisi sempre più profonda per Saragozza ed Espanyol, il cui tecnico Pepe Carcelén ha le ore contate. □

Sopra, il brasiliano Renaldo, appena acquistato dal Deportivo. In alto, il portiere austriaco Konrad, ora al Real Saragozza

PRIMERA DIVISION
18. GIORNATA

Extremadura-Atlético Madrid 2-4
Prodan (A) 23', Kiko (A) 65' e 67', Juan Carlos (A) 70', Juanito (E) 80' rig., Duré (E) 91'

Real Madrid-Athletic Bilbao 1-0
Raul 60'

Hercules Alicante-Sporting Gijón 1-1
Amato (H) 12', Nikiforov (S) 26'

Oviedo-Logroñés 2-1
Maqueda (O) 25', Oli (O) 48', Sosa (L) 91'

Santander-Tenerife 1-2
Pinilla (T) 22', Ballesteros (T) 43', Faizulin (S) 75'

Real Sociedad-Saragozza 1-0
Gracia 93'

Rayo Vallecano-Siviglia rinviata

Espanyol Barcellona-Compostela 0-2
Ohen 62', Fabiano 83'

Celta Vigo-Valladolid 0-2
Lozano 56' rig., Quevedo 88'

Deportivo La Coruña-Barcellona 0-1
Helder aut. 89'

Betis Siviglia-Valencia 1-1
Trujillo (B) 71' rig., Moya (V) 82'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Real Madrid	42	18	12	6	0	35	13
Barcellona	40	18	12	4	2	48	21
Deportivo La Coruña	37	18	10	7	1	25	9
Betis Siviglia	36	18	10	6	2	37	15
Atlético Madrid	32	18	9	5	4	33	22
Real Sociedad	31	18	9	4	5	25	21
Valladolid	29	18	8	5	5	23	20
Tenerife	28	18	8	4	6	33	20
Athletic Bilbao	27	18	7	6	5	29	24
Santander	25	18	6	7	5	19	19
Rayo Vallecano	23	17	6	5	6	23	20
Celta Vigo	23	18	6	5	7	19	21
Oviedo	22	18	6	4	8	22	25
Valencia	21	17	6	3	8	24	24
Espanyol Barcellona	19	18	5	4	9	21	27
Compostela	19	18	5	4	9	16	31
Sporting Gijón	18	18	4	6	8	18	26
Logrones	15	18	4	3	11	13	42
Saragozza	14	18	2	8	8	18	29
Siviglia	14	17	4	2	11	13	26
Hercules Alicante	12	17	3	3	11	15	30
Extremadura	8	18	1	5	12	11	35

MARCATORI: **14 reti:** Suker (Real Madrid); **13 reti:** Ronaldo (Barcellona); **10 reti:** Oli (Oviedo); **9 reti:** Ziganda (Athletic Bilbao), Mijatovic (Real Madrid); **8 reti:** Guerrero (Athletic Bilbao), Esnaider (Atlético Madrid), Alfonso (Betis).

Gli ultimi acquisti

Athletic Bilbao: -
Atlético Madrid: Prodan (Steaua Bucarest)
Barcellona: Amunike (Sporting Lisbona)
Betis: -
Celta: Bajcetic (libero)
Compostela: Mauricio (Santa Cruz Recife)
Dep. La Coruña: Flavio Conceição (Palmeiras), Helder (Benfica Lisbona), Renaldo (Atlético Mineiro), Nuno (Vitoria Guimarães)
Espanyol: Andjelkovic (OFK Belgrado), Cobos (Paris S.G.)
Extremadura: Silvani (Universidad Católica), Zoetebier (Volendam)
Hércules: Stankovic (Stella Rossa), Miljanovic (Elfsborg Boras)
Logroñés: Voro (Dep. La Coruña)
Oviedo: Borrelli (Panathinaikos Atene)
Rayo Vallecano: Abdellaoui (NAC Breda)
Real Madrid: Zé Roberto (Portuguesa)
Real Sociedad: -
Santander: -
Saragozza: Konrad (Austria Salisburgo), Soler (libero), Gilmar (Sporting Lisbona)
Siviglia: Prosinecki (Barcellona), Rytter (Lyngby)
Sporting Gijón: Luna (Albacete)
Tenerife: -
Valencia: Leandro (Inter Porto Alegre), Cáceres (Boca Juniors)
Valladolid: -

Siamo la coppa più bella del mondo

Il torneo più antico è entrato nel vivo: fuori gli Spurs, nei sedicesimi è già in programma Chelsea-Liverpool

Per la gioia di tutti coloro che si stupiscono del fatto che in Inghilterra si giochi a ritmo serrato nel periodo tra Natale e Capodanno (per la cronaca, lo fanno praticamente da quando Ernesto Calindri portava i calzoni alla zuava), nel giro di due settimane sono andati in scena quattro turni di Premiership e il terzo turno della FA Cup, il primo cui prendono parte le formazioni di serie maggiore. Nel big-match del round di Coppa, quello dell'Old Trafford tra Manchester United e Tottenham, i Red Devils hanno avuto vita facile contro gli Spurs, decimati dagli infortuni (assenti Sheringham, Iversen, Armstrong, Anderton – i quattro titolari dell'attacco – più il nuovo Scales) e scesi in campo con due 19enni in prima linea, Neale Fenn e Rory Allen. Fuoco e fiamme a Reading, dove il Southampton è uscito per mano dei locali, con la doppia espulsione di Benali (fallo di gioco) e Slater (proteste) a provocare la reazione (forse esagerata ma giustissima) di Graeme Souness, che a fine gara ha inveito come un cane arrabbiato contro l'arbitro Poll, protetto da quattro agenti di cui uno in formato Shaquille O'-Neal, soprattutto per aver deciso di giocare l'incontro nonostante le condizioni del terreno, ghiacciatissimo, fossero davvero impossibili. Stessa storia a Wrexham, dove il West Ham ha pareggiato in rimonta: a fine gara Harry Redknapp, manager degli Hammers, si è scagliato verbalmente contro il direttore di gara, che ha fatto disputare i novanta minuti su un campo completamente innevato, con solo le aree di rigore e il cerchio di centro campo ripuliti dal ghiaccio. Larghe vittorie per Chelsea e Middlesbrough, risicato successo per il Liverpool (con il manager Evans che ha criticato il ceco Berger per l'eccessivo individualismo delle sue giocate, che secondo Evans ha impedito un bottino più rotondo), pari faticato per l'Arsenal contro il Sunderland, così come per il Newcastle, fermato dal Charlton. C'è stato anche un episodio da record: Ian Culverhouse, difensore dello Swindon Town, ha rimediato il cartellino rosso per fallo di mano volontario dopo soli 52 secondi dall'inizio del match contro l'Everton. Si tratta dell'espulsione più "veloce" nella storia della Coppa d'Inghilterra.

Brent Ford

F.A. CUP
TERZO TURNO

Arsenal-Sunderland 1-1
Hartson (A) 10', Gray (S) 20'
Blackburn-Port Vale 1-0
Bohinen 68'
Chelsea-West Bromwich 3-0
Wise 39', Burley 74', Zola 90'
Liverpool-Burnley 1-0
Collymore 12'
Middlesbrough-Chester 6-0
Ravanelli 21' e 50', Hignett 26', Cox 44', Beck 56', Stamp 79'
Norwich-Sheffield Utd 1-0
Polston 32'
Nottingham Forest-Ipswich Town 3-0
Saunders 19' e 74', Allen 28'
Plymouth-Peterborough 0-1
Charlery 58'
Queen's Park Rangers-Huddersfield 1-1
Crosby (H) 64', Hateley (Q) 88'
Reading-Southampton 3-1
Lambert (R) 19', Ostenstad (S) 49', Caskey (R) 55', Morley (R) 76' rig.
Sheffield Wednesday-Grimsby 7-1
Humphreys (S) 15' e 48', Booth (S) 34' e 69', Flicking (S) aut. 45', Hyde (S) 54', Oster (G) 66', Pembridge (S) 83'
Stevenage Borough-Birmingham 0-2
Francis 27', Devlin 64' rig.
Wolverhampton-Portsmouth 1-2
Ferguson (W) 30', McLoughlin (P) 68', Hall (P) 80'
Wrexham-West Ham 1-1
Hughes (Wr) 6', Porfirio (We) 44'
Charlton-Newcastle 1-1
Lee (N) 33', Kinsella (C) 78'
Everton-Swindon Town 3-0
Kanchelskis 2' rig., Barmby 18', Ferguson 50'
Manchester Utd-Tottenham 2-0
Scholes 51', Beckham 82'
Wycombe Wanderers-Bradford City 0-2
Dreyer 25' e 34'

PARTITE RINVIATE PER NEVE E GHIACCIO: Barnsley-Oldham; Brentford-Manchester City; Carlisle-Tranmere Rovers; Chesterfield-Bristol Rovers; Coventry-Woking; Crewe-Wimbledon; Crystal Palace-Leeds; Gillingham-Derby County; Hednesford-York; Leicester-Southend; Luton-Bolton; Stoke City-Stockport; Watford-Oxford; Notts County-Aston Villa.

SORTEGGIO PER I SEDICESIMI (25-26 gennaio): Peterborough-Wrexham o West Ham; Charlton o Newcastle-Nottingham Forest; Blackburn-Coventry o Woking; Luton o Bolton-Chesterfield o Bristol City; Birmimgham-Stoke o Stockport; Queen's Park Rangers o Huddersfield-Barnsley o Oldham; Portsmouth-Reading; Carlisle o Tranmere-Sheffield Wednesday; Everton-Bradford City; Hednesford o York-Middlesbrough; Chelsea-Liverpool; Gillingham o Derby-Notts County o Aston Villa; Leicester o Southend-Norwich; Arsenal o Sunderland-Crystal Palace o Leeds; Brentford o Manchester City-Watford o Oxford; Manchester Utd-Crewe o Wimbledon.

Sopra, Gianfranco Zola augura a tutti Buon 1997. Nella pagina accanto, il 200esimo gol in carriera di Ian Wright, realizzato al Middlesbrough, e un'incursione di Fowler nell'area di rigore del Chelsea (fotoPozzetti)

Come da tradizione, feste e... pallone

PREMIERSHIP

RECUPERO 18. GIORNATA

Newcastle-Liverpool 1-1
Shearer (N) 28', Fowler (L) 45'

19. GIORNATA

Aston Villa-Chelsea 0-2
Zola 66' e 70'
Blackburn-Newcastle 1-0
Gallacher 75'
Leeds-Coventry 1-3
Deane (L) 9', Huckerby (C) 30', Dublin (C) 38', McAllister (C) 40' rig.
Liverpool-Leicester 1-1
Claridge (Le) 76', Collymore (Li) 80'
Middlesbrough-Everton 4-2
Hignett (M) 22', Unsworth (E) 31' rig., Blackmore (M) 37", Ferguson (E) 45', Juninho (M) 58' e 74'
Nottingham Forest-Manchester Utd 0-4
Beckham 25', Butt 44', Solskjaer 67', Cole 76'
Sheffield W.-Arsenal 0-0
Sunderland-Derby County 2-0
Ord 73', Russell 87'
Tottenham-Southampton 3-1
Iversen (T) 1' e 30', Le Tissier (S) 40', Nielsen (T) 64'
Wimbledon-West Ham rinviata

20. GIORNATA

Arsenal-Aston Villa 2-2
Wright (Ar) 13', Milosevic (As) 68', Merson (Ar) 73', Yorke (As) 74'
Chelsea-Sheffield W. 2-2
Zola (C) 9', Hughes (C) 23', Pembridge (S) 33', Stefanovic (S) 90'
Coventry-Middlesbrough 3-0
Huckerby 29', McAllister 64' rig., Liddle aut. 85'
Derby County-Blackburn 0-0
Everton-Wimbledon 1-3
Stuart (E) 23', Ekoku (W) 59', Leonhardsen (W) 70', Gayle (W) 76'
Leicester-Nottingham Forest 2-2
Heskey (L) 10', Clough (N) 37', Izzet (L) 63', Cooper (N) 87'
Manchester Utd-Leeds 1-0
Cantona 9' rig.
Newcastle-Tottenham 7-1
Shearer (N) 20' e 82', Ferdinand (N) 22' e 59', Lee (N) 61' e 88', Albert (N) 79', Nielsen (T) 89'
Southampton-Liverpool 0-1
Barnes 76'
West Ham-Sunderland 2-0
Bilic 37', Raducioiu 90'

21. GIORNATA

Arsenal-Middlesbrough 2-0
Bergkamp 15', Wright 44'
Chelsea-Liverpool 1-0
Di Matteo 43'
Coventry-Sunderland 2-2
Bridges (S) 6', Dublin (C) 10', Agnew (S) 18' rig., Daish (C) 28'
Derby County-Sheffield W. rinviata
Everton-Blackburn 0-2
Sherwood 18', Sutton 32'
Leicester-Tottenham rinviata
Manchester Utd-Aston Villa rinviata
Newcastle-Leeds 3-0
Shearer 4' e 77', Ferdinand 87'
Southampton-Wimbledon rinviata
West Ham-Nottingham Forest 0-1
Campbell 38'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Liverpool	42	22	12	6	4	38	20
Arsenal	40	21	11	7	3	39	20
Manchester Utd	37	20	10	7	3	42	25
Newcastle	37	21	11	4	6	38	22
Wimbledon	37	19	11	4	4	33	23
Chelsea	35	21	9	8	4	33	29
Aston Villa	34	20	10	4	6	29	19
Everton	28	21	7	7	7	29	29
Sheffield W.	28	20	6	10	4	21	22
Tottenham	28	20	8	4	8	22	26
Sunderland	24	21	6	6	9	21	30
Coventry	23	21	5	8	8	22	27
Derby County	23	20	5	8	7	20	25
Leicester	23	20	6	5	9	20	27
Leeds	22	21	6	4	11	16	27
West Ham	21	20	5	6	9	18	26
Blackburn	20	20	4	8	8	19	22
Middlesbrough	18	21	4	6	11	25	40
Nottingham Forest	17	21	3	8	10	19	36
Southampton	16	20	4	4	12	28	37

MARCATORI: 16 reti: Wright (Arsenal).

"Mister" Robson è tornato in campo

Un impressionante numero di infortuni e malattie ha decimato, nelle ultime settimane, il Middlesbrough. E così anche Bryan Robson, 40 enne giocatore-allenatore, è sceso in campo per dare manforte ai suoi ragazzi: eccolo prepararsi adeguatamente alla battaglia...

Irlanda Nord

12. GIORNATA: Cliftonville-Linfield 2-4; Coleraine-Portadown 1-1; Glenavon-Ards 2-1; Glentoran-Crusaders 1-1.
13. GIORNATA: Ards-Cliftonville 0-2; Crusaders-Coleraine 1-1; Glenavon-Portadown 1-0; Linfield-Glentoran 0-0.
14. GIORNATA: Cliftonville-Glenavon 0-0; Coleraine-Linfield rinviata; Glentoran-Ards 0-0; Portadown-Crusaders 0-2.
15. GIORNATA: Coleraine-Ards 0-0; Crusaders-Glenavon 1-0; Glentoran-Cliftonville 1-1; Portadown-Linfield 0-2.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Coleraine	26	14	7	5	2	21	14
Crusaders	24	15	6	6	3	18	12
Linfield	22	13	6	4	3	19	12
Glenavon	21	15	5	6	4	19	17
Glentoran	17	15	3	8	4	21	21
Portadown	14	14	3	5	6	13	19
Ards	13	14	3	4	7	13	21
Cliftonville	12	14	2	6	6	11	19

Scozia Titolo già assegnato?

È sempre Power Rangers

Quattordici punti sul Celtic dopo quattro giornate dal giro di boa: il nono trionfo consecutivo per Gascoigne e compagnia sembra ormai cosa fatta

Il distacco è pesante: quattordici punti da recuperare non sono uno scherzo, anche se si hanno due "games in hand", due partite da recuperare. Si annuncia come un tentativo disperato, quello che il Celtic ha intenzione di effettuare per impedire ai Rangers, i rivali di un secolo e più di storia, di essere incoronati campioni di Scozia per la nona volta consecutiva. Persino la stampa locale, interessata a tenere il duello in sospeso sino alla fine, ha preso posizione con un eloquente «It's all over, bar the shouting» (È tutto finito, smettetela di urlare). Dimostrare il contrario è compito della truppa di Burns, ma in un campionato finora soffocato dallo strapotere dei Gers, lanciatissimi verso il "Nine in a row" (nove in fila), non mancano storie curiose da raccontare.
Come quella di Sebastián Rozental, l'ultimo grido del calcio cileno, sbarcato a Glasgow dopo quasi due mesi di trattative transoceaniche. I Rangers, che lo vedono come l'uomo giusto per mandare in pensione a fine stagione il 34enne Ally McCoist, avevano scelto proprio l'ultimo derby con il Celtic (disputato il secondo giorno dell'anno) per presentarlo ai propri tifosi. Rozental, pochi minuti prima del fischio d'inizio, si è piazzato in mezzo al terreno di Ibrox per ricevere l'omaggio dei suoi nuovi sostenitori. Sorridente ed elegantissimo, ha continuato a lungo nella sua passerella. Tutto normale, tranne un fatto: il pubblico, in gran parte protestante, ha cominciato a intonare cori anti-cattolici. E il giovanotto, guarda i casi della vita, è stato prelevato proprio dall'Universidad Católica di Santiago del Cile, una delle formazioni dall'impronta religiosa più spiccata del mondo. Lui, inconsapevole dell'atmosfera che gli si era creata attorno, proseguiva come nulla fosse. Solo quando prenderà confidenza con il gergo scozzese, forse si accorgerà di aver scelto il club sbagliato. Il calcio, a Glasgow, è anche questo, e Rozental (che comunque non è il primo cattolico a giocare per i Rangers) farà bene a tenerne conto.
Alla ribalta anche Paolo Di Canio. Smaltita l'eco delle sue polemiche con gli arbitri scozzesi, l'ex milanista sta viaggiando alla media di un gol a partita da quando è rientrato in pista dopo aver scontato due giornate di squalifica per l'espulsione rimediata contro gli Hearts. Prima decisivo ad Aberdeen (gol della vittoria siglato quasi in chiusura), poi sfortunato durante l'Old Firm, dove ha regalato ai suoi il sigillo del momentaneo pareggio (la doppietta del sorpasso in favore dei Rangers l'ha poi messa in cassaforte il danese Erik Bo Andersen, entrato a un quarto d'ora dal termine). La sua ottava rete stagionale, Di Canio l'ha realizzata su rigore contro il modesto Motherwell: l'apertura di un tiro al bersaglio fermatosi a quota cinque.

Aurelio Capaldi

Sopra, Erik Bo Andersen: gol "pesanti" per i Rangers

19. GIORNATA
FC Aberdeen-Celtic Glasgow 1-2
Dodds (A) 14', Cadete (C) 41', Di Canio (C) 83'
Dundee Utd-FC Motherwell 2-0
McSwegan 36', Hannah 67'
Dunfermline-Hearts Edimburgo 2-3
Fleming (D) 25', Miller (H) aut. 58', Moore (D) 68', Robertson (H) 69' rig., Fulton (H) 80'
Hibernian Edimburgo-Kilmarnock 0-1
McIntyre 42'
Glasgow Rangers-Raith Rovers 4-0
Gough 29', Gascoigne 36', Albertz 47', McCoist 80'
20. GIORNATA
FC Aberdeen-Hibernian Edimburgo 1-1
D. Jackson (H) 14', Shearer (A) 90'
Celtic Glasgow-Dunfermline 4-2
Britton (D) 6' e 68', Cadete (C) 35' e 52', Van Hooijdonk (C) 38', Donnelly (C) 59'
Hearts Edimburgo-FC Motherwell 4-1
Coyne (M) 12', Robertson (H) 22' rig. e 75', Weir (H) 53', Hamilton (H) 63'
Raith Rovers-Dundee Utd 0-1
Olafsson 2'
Kilmarnock-Glasgow Rangers rinviata
21. GIORNATA
Dundee Utd-FC Aberdeen 4-0
Winters 40', Pressley 54' e 66', Olafsson 68'
Dunfermline-Raith Rovers 2-0
Britton 55' e 57'
Hibernian Edimburgo-Hearts Edimburgo 0-4
Robertson 33', Hamilton 62' e 87', Cameron 65'
FC Motherwell-Kilmarnock rinviata
Glasgow Rangers-Celtic Glasgow 3-1
Albertz (R) 9', Di Canio (C) 67', Andersen (R) 83' e 89'
22. GIORNATA
FC Aberdeen-Dunfermline 0-2
Pedtgrie 47' e 60'
Celtic Glasgow-FC Motherwell 5-0
Di Canio 29' rig., Van Hooijdonk 41', Cadete 75' e 86', Wieghorst 87'
Dundee Utd-Kilmarnock 2-0
Malpas 57', McKinnon 63'
Hibernian Edimburgo-Glasgow Rangers 1-2
Harper (H) 7', Andersen (R) 11', Albertz (R) 72' rig.
Raith Rovers-Hearts Edimburgo 1-2
Lennon (R) 1', Robertson (H) 5', Hamilton (H) 72'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Glasgow Rangers	53	21	17	2	2	55	19
Celtic Glasgow	39	19	12	3	4	45	21
Dundee Utd	33	22	9	6	7	28	19
Hearts Edimburgo	33	22	9	6	7	33	31
FC Aberdeen	30	22	8	6	8	32	32
Dunfermline	29	21	8	5	8	33	40
Hibernian Edimburgo	23	22	6	5	11	23	36
Kilmarnock	20	19	6	2	11	25	35
FC Motherwell	18	21	4	6	11	20	38
Raith Rovers	15	21	4	3	14	16	39

MARCATORI: **12 reti:** Van Hooijdonk (Celtic).

Grecia

14. GIORNATA

Olympiakos Pireo-Paniliakos Pyrgos 1-0
Karapialis 48'
Apollon Atene-Athinaikos Atene 1-1
Sidiropulos (At) 36', Damianovic (Ap) 77'
PAOK Salonicco-AEK Atene 0-0
Kalamata-Panachaiki Patrasso 1-1
Savvidis (P) 33', Kutsures (K) 42'
Veria-Xanthi 2-0
Trupkos 5', Mitropulos 18'
Iraklis Salonicco-Edessaikos 3-1
Jovanovic (I) 25', Mirtsekis (I) 31' e 40', Chasiotis (E) 55'
Panathinaikos Atene-Kavala 2-0
G.C. Georgiadis 45', Uzunidis 83'
OFI Creta-Aris Salonicco 2-2
Mavrogenidis (A) 9', Anastasiu (O) 51', Riznic (O) 86', Mitsopulos (A) 90'
Kastoria-Ionikos Pireo 1-2
Dunda (K) 42', Otizi (I) 48', Xanthopulos (I) 67'
RECUPERO
Paniliakos Pyrgos-Apollon Atene 2-0
Lakis 56', Armilagos 87'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Olympiakos Pireo	35	14	11	2	1	24	5
Panathinaikos Atene	32	14	10	2	2	30	7
OFI Creta	30	14	9	3	2	22	11
AEK Atene	27	14	8	3	3	31	13
Paniliakos Pyrgos	24	14	7	3	4	19	16
Veria	22	14	6	4	4	16	10
Kavala	22	14	6	4	4	14	9
Panachaiki Patrasso	21	14	5	6	3	15	12
Kalamata	19	14	4	7	3	16	20
Ionikos Pireo	18	14	5	3	6	14	13
PAOK Salonicco	16	14	3	7	4	8	13
Aris Salonicco	14	14	3	5	6	15	23
Xanthi	13	14	3	4	7	15	22
Apollon Atene	12	14	3	3	8	14	23
Iraklis Salonicco	12	14	3	3	8	12	25
Edessaikos	10	14	2	4	8	13	22
Athinaikos Atene	10	14	2	4	8	9	26
Kastoria	6	14	1	3	10	8	25

Eire

16. GIORNATA: Dundalk-Home Farm 2-1; Finn Harps Dublino-Cork City 0-1; Sligo Rovers-St Patrick's Athletic 2-0; Bohemians Dublino-Bray Wanderers 1-0; Shamrock Rovers-Derry City 1-1; UC Dublino-Shelbourne 1-3.

17. GIORNATA: Dundalk-Finn Harps Dublino 1-1; St Patrick's Athletic-UC Dublino 1-1; Shelbourne-Cork City 3-3; Derry City-Bohemians Dublino 1-0; Home Farm-Shamrock Rovers 0-0; Bray Wanderers-Sligo Rovers 2-2.

18. GIORNATA: Bohemians Dublino-Home Farm 1-1; Cork City-St Patrick's Athletic 1-1; UC Dublino-Bray Wanderers 2-1; Sligo Rovers-Derry City 0-1; Shamrock Rovers-Dundalk 0-2; Finn Harps Dublino-Shelbourne rinviata.

19. GIORNATA: Dundalk-Bohemians Dublino 0-2; St Patrick's Athletic-Shelbourne rinviata; Shamrock Rovers-Finn Harps Dublino rinviata; Home Farm-Sligo Rovers rinviata; Bray Wanderers-Cork City 0-0; Derry City-UC Dublino rinviata.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Derry City	38	18	11	5	2	34	15
Bohemians Dublino	35	19	10	5	4	27	18
Shelbourne	31	17	9	4	4	30	16
Cork City	30	19	8	6	5	24	17
Finn Harps Dublino	27	17	8	3	6	26	22
St Patrick's Athletic	26	18	6	8	4	24	17
Sligo Rovers	25	18	6	7	5	23	23
UC Dublino	25	18	7	4	7	20	21
Shamrock Rovers	22	18	6	4	8	16	23
Dundalk	21	19	6	3	10	21	32
Home Farm	8	17	1	5	11	12	29
Bray Wanderers	7	18	1	4	13	18	42

MARCATORI: **9 reti:** S. Geoghegan (Shelbourne).

Portogallo

14. GIORNATA

Estrela Amadora-Belenenses 2-2
Renato (E) 6', Rui Esteves (B) 37', Tonanha (B) 41', Mario Jorge (E) 72'
Sporting Lisbona-Salgueiros 4-0
Pedro Martins 3', Sa Pinto 4' e 49' rig., Paulo Alves 84'
Boavista Porto-CD Chaves 0-1
Putnik 28'
Espinho-União Leiria 1-0
Artur Jorge 43' rig.
Farense-Vitória Setúbal 1-1
Ayew (S) 3', Dos Santos (F) 90'
Rio Ave-Gil Vicente 0-2
Miguel 25' rig., Carlitos 81'
Maritimo-Sporting Braga 1-1
Neves (M) 8', Baltazar (B) 86'
Leça-Benfica Lisbona 1-5
Donizete (B) 5', João Pinto (B) 14', Pringle (B) 36' e 55', Pedro Henriques (B) 47', Jose da Rocha (L) 90'
FC Porto-Vitória Guimarães 3-1
Jardel (P) 8' e 31', Jorge Costa (P) 58', Ricardo (V) 70'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
FC Porto	38	14	12	2	0	31	6
Benfica Lisbona	33	14	10	3	1	29	6
Sporting Lisbona	27	14	8	3	3	19	7
Espinho	26	14	8	2	4	18	16
Sporting Braga	23	14	6	5	3	20	19
Estrela Amadora	22	14	6	4	4	17	13
Vitória Setúbal	21	14	5	6	3	18	15
Farense	20	14	5	5	4	13	12
Boavista Porto	18	14	4	6	4	19	16
Leça	18	14	5	3	6	18	19
Vitória Guimarães	17	14	5	2	7	20	22
CD Chaves	17	14	4	5	5	14	20
Salgueiros	15	14	3	6	5	16	20
Belenenses	15	14	4	3	7	17	27
Maritimo	14	14	3	5	6	14	21
União Leiria	11	14	3	2	9	9	23
Gil Vicente	8	14	2	2	10	14	27
Rio Ave	2	14	0	2	12	10	27

MARCATORI: **12 reti:** Jardel (Porto); **10 reti:** Constantino (Leça); **7 reti:** Donizete (Benfica), Chiquinho Conde (Vitória Setúbal).

Israele

14. GIORNATA: Ironi Rishon Lezion-Beitar Gerusalemme 0-2; Hapoel Bet Shean-Maccabi Tel Aviv 1-0; Hapoel Kfar Sava-Hapoel Petah Tikva 3-3; Hapoel Gerusalemme-Bnei Yehuda 0-1; Zafririm Holon-Maccabi Haifa 0-0; Maccabi Petah Tikva-Maccabi Herzliya 2-0; Hapoel Tel Aviv-Hapoel Taibe 2-0; Hapoel Haifa-Hapoel Beer Sheva 0-1.

15. GIORNATA: Hapoel Beer Sheva-Zafririm Holon 2-1; Maccabi Herzliya-Hapoel Haifa 0-1; Maccabi Tel Aviv-Maccabi Petah Tikva 0-3; Beitar Gerusalemme-Hapoel Bet Shean 1-0; Bnei Yehuda-Ironi Rishon Lezion 2-2; Hapoel Taibe-Hapoel Gerusalemme 2-4; Hapoel Petah Tikva-Hapoel Tel Aviv 1-0; Maccabi Haifa-Hapoel Kfar Sava 4-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Beitar Gerusalemme	41	15	13	2	0	33	8
Hapoel Petah Tikva	34	15	10	4	1	31	16
Hapoel Beer Sheva	31	15	10	1	4	23	12
Maccabi Petah Tikva	25	15	7	4	4	21	15
Maccabi Tel Aviv	25	15	7	4	4	22	18
Bnei Yehuda	25	15	7	4	4	18	17
Hapoel Haifa	22	15	7	1	7	22	19
Maccabi Haifa	22	15	5	7	3	19	16
Hapoel Kfar Sava	20	15	6	2	7	17	17
Hapoel Gerusalemme	16	15	5	1	9	15	23
Zafririm Holon	14	15	3	5	7	10	16
Ironi Rishon Lezion	14	15	4	2	9	15	29
Hapoel Tel Aviv	13	15	3	4	8	9	17
Maccabi Herzliya	13	15	4	1	10	7	15
Hapoel Bet Shean	12	15	3	3	9	10	16
Hapoel Taibe	10	15	3	1	11	12	30

Cipro

12. GIORNATA: Omonia Nicosia-APOP Paphos 3-0; Aris Limassol-AEK Larnaca 2-1; Paralimni-Apoel Nicosia 2-3; Anortosis Famagosta-Salamina 2-0; Ethnikos Achnas-Olympiakos Nicosia 1-0; APEP Pitsilias-Anagennisi Derinias 0-1; Alki Larnaca-Apollon Limassol 1-0.

13. GIORNATA: Apoel Nicosia-APEP Pitsilias 6-1; Apollon Limassol-Omonia Nicosia 2-0; Anagennisi Derinias-Ethnikos Achnas 1-0; Salamina-Alki Larnaca 1-1; APOP Paphos-Paralimni 1-0; Olympiakos Nicosia-Aris Limassol 1-4; AEK Larnaca-Anortosis Famagosta 0-1.

14. GIORNATA: Alki Larnaca-Olympiakos Nicosia 3-2; Apoel Nicosia-Apollon Limassol 3-0; Anortosis Famagosta-Anagennisi Derinias 2-0; Paralimni-Salamina 3-3; Aris Limassol-Ethnikos Achnas 0-0; APOP Paphos-APEP Pitsilias 1-0; Omonia Nicosia-AEK Larnaca 1-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Anortosis Famagosta	37	14	12	1	1	37	8
Apoel Nicosia	29	14	9	2	3	39	21
Apollon Limassol	28	14	9	1	4	22	14
Omonia Nicosia	24	14	7	3	4	23	18
AEK Larnaca	22	14	6	4	4	28	22
Paralimni	19	14	5	4	5	31	27
Salamina	17	14	3	8	3	23	21
Aris Limassol	17	14	4	5	5	17	18
Alki Larnaca	17	14	5	2	7	20	25
APOP Paphos	17	14	5	2	7	16	27
Ethnikos Achnas	15	14	4	3	7	14	20
Olympiakos Nicosia	14	14	4	2	8	14	31
Anagennisi Derinias	11	14	3	2	9	15	26
APEP Pitsilias	7	14	2	1	11	13	34

Argentina

RECUPERO 19. GIORNATA

Platense-Rosario Central 1-3
Romagnoli (P) 12', Zinho (R) 18', Cardetti (R) 66', Da Silva (R) 73'

CLASSIFICA FINALE	P	G	V	N	P	F	S
River Plate	46	19	15	1	3	52	22
Independiente	37	19	11	4	4	34	22
Lanús	37	19	10	7	2	23	12
Racing Avellaneda	32	19	9	5	5	31	24
Rosario Central	31	19	6	7	4	35	28
Gimnasia La Plata	27	19	7	6	6	21	20
San Lorenzo	27	19	8	3	8	24	24
Colón	26	19	6	8	5	26	24
Newell's OB	26	19	7	5	7	24	26
Boca Juniors	25	19	7	4	8	36	33
Estudiantes La Plata	25	19	7	4	8	27	28
Gimnasia Jujuy	25	19	6	7	6	18	19
Vélez Sarsfield	23	19	6	5	8	29	33
Ferrocarril Oeste	22	19	5	7	7	32	34
Platense	21	19	5	6	8	25	30
Unión Santa Fe	20	19	5	5	9	24	27
Huracán Corrientes	19	19	4	7	8	31	40
Deportivo Español	16	19	2	10	7	18	25
Huracán	16	19	3	7	9	21	36
Banfield	13	19	3	4	12	14	38

MARCATORI: **11 reti:** Reggi (Ferrocarril); **10 reti:** Cruz (River Plate); **9 reti:** Guillermo Barros Schelotto (Gimnasia La Plata), Di Carlo (Platense).

Ecuador

FINALE CAMPIONATO (ritorno)

Nacional Quito-Emelec Guayaquil 2-0 (andata 2-1)

N.B.: il Nacional Quito è campione 1996.

Messico

FINALE CAMPIONATO

Necaxa-Santos Torreón 1-0 2-4

N.B.: il Santos Torreón si aggiudica il Campionato d'Inverno.

Serie B Il Castel di Sangro punisce un Lecce presuntuoso. Pisan

Così alla 16. giornata

5 gennaio

Bari-Palermo 1-1
Brescia-Empoli 0-0
C. di Sangro-Lecce 2-1
Cesena-Lucchese 1-1
Chievo-Padova 1-1
Cosenza-Ravenna 1-2
Cremonese-Venezia 1-1
Genoa-Foggia 0-1
Salernitana-Pescara 1-0
Torino-Reggina 4-2

I due prossimi turni

17. giornata
12 gennaio 1997 - ore 14,30

C. di Sangro-Salernitana
Empoli-Genoa
Foggia-Brescia
Lecce-Pescara
Lucchese-Torino
Padova-Bari*
Palermo-Cosenza
Ravenna-Cesena
Reggina-Cremonese
Venezia-Chievo
* 11-1, ore 20,30

18. giornata
19 gennaio 1997 - ore 14,30

Bari-Foggia
Brescia-Reggina
Cesena-Empoli
Chievo-Palermo
Cosenza-Padova*
Cremonese-Lucchese
Genoa-Ravenna
Pescara-Castel di Sangro
Salernitana-Venezia
Torino-Lecce
* 18-1, ore 20,30

CLASSIFICA

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	GOL F	GOL S
Lecce	**32**	16	9	5	2	27	17	8	5	3	0	15	6	8	4	2	2	12	11
Pescara	**27**	16	7	6	3	22	13	8	5	2	1	14	5	8	2	4	2	8	8
Bari	**25**	16	5	10	1	22	12	8	3	5	0	14	5	8	2	5	1	8	7
Brescia	**25**	16	6	7	3	18	14	8	4	4	0	11	4	8	2	3	3	7	10
Torino	**25**	16	7	4	5	22	19	9	5	2	2	15	11	7	2	2	3	7	8
Ravenna*	**24**	16	7	6	3	21	16	8	3	4	1	11	8	8	4	2	2	10	8
Empoli	**23**	16	6	5	5	17	17	7	5	1	1	13	5	9	1	4	4	4	12
Padova	**22**	16	5	7	4	18	18	8	4	3	1	11	6	8	1	4	3	7	12
Genoa	**21**	15	4	9	2	20	12	9	3	5	1	13	5	6	1	4	1	7	7
Lucchese	**21**	16	4	9	3	14	12	8	3	5	0	11	5	8	1	4	3	3	7
Chievo V.	**21**	16	5	6	5	18	18	8	5	1	2	10	6	8	0	5	3	8	12
Foggia	**20**	16	5	5	6	16	21	8	4	3	1	11	6	8	1	2	5	5	15
Palermo	**18**	16	3	9	4	15	17	8	3	3	2	10	6	8	0	6	2	5	11
Salernitana	**18**	16	4	6	6	9	15	8	4	4	0	6	1	8	0	2	6	3	14
Venezia	**17**	16	4	5	7	19	21	7	4	1	2	10	5	9	0	4	5	9	16
Cosenza	**15**	16	3	6	7	15	23	8	2	5	1	8	7	8	1	1	6	7	16
C. di Sangro	**14**	15	4	2	9	7	18	7	4	1	2	6	6	8	0	1	7	1	12
Cesena	**14**	16	2	8	6	13	16	8	2	5	1	11	9	8	0	3	5	2	7
Cremonese	**14**	16	3	5	8	10	17	8	2	3	3	7	8	8	1	2	5	3	9
Reggina	**14**	16	2	8	6	14	21	8	2	4	2	8	8	8	0	4	4	6	13

* tre punti di penalizzazione

Marcatori

10 reti: Giampaolo (Pescara, 3 rigori);
9 reti: Francioso (Lecce, 4);
8 reti: Cerbone (Chievo, 1), Dionigi (Reggina, 5);
7 reti: Hubner (Cesena, 1), Palmieri (Lecce), Paci (Lucchese), Bellucci (Venezia);
6 reti: Lucarelli (Padova, 1), Saurini (Palermo, 4);
5 reti: Cappellini (1) ed Esposito (Empoli, 2), Guerrero (Bari), Goossens (Genoa), Zanchetta (Foggia), Vasari (Palermo), Ferrante (Torino).

La classifica del Guerin d'Oro di B

POSIZ.	GIOCATORE	RUOLO	SQUADRA	MEDIA
1	**Lamberto ZAULI**	C	Ravenna	6,90
2	**Daniele BALLI**	P	Empoli	6,72
3	**Claudio BELLUCCI**	A	Venezia	6,69
4	**Maurizio POLI**	D	Reggina	6,68
5	**Alberto FONTANA**	P	Bari	6,64
6	**Fabrizio LORIERI**	P	Lecce	6,62
7	**Michele TAMBELLINI**	P	Lucchese	6,61
8	**Enrico BUONOCORE**	C	Ravenna	6,56
9	**Paulo PEREIRA**	D	Genoa	6,54
10	**Silvio GIAMPIETRO**	D	Genoa	6,53
	Gaetano VASARI	A	Palermo	6,53
	Roberto RIPA	D	Bari	6,53
	Marco ZAMBONI	D	Chievo V.	6,53
14	**Christian LANTIGNOTTI**	C	Padova	6,52
15	**Alessandro BIRINDELLI**	D	Empoli	6,49

N.B.: la classifica è aggiornata alla 15. giornata.

Zauli

Bari 1-1 Palermo

Voto	Bari	Palermo	Voto
7	Fontana	Sicignano	7
6	Ripa	Lucenti	6
4,5	Manighetti	Ciardiello	6,5
6,5	Sala	Biffi	6
6,5	Garzya	Assennato	6
5,5	Olivares	Galeoto	5,5
6,5	Ingesson	Cacicia	6
6	Volpi	Favi	5,5
5,5	De Ascentis	Compagno	5,5
5	Flachi	Vasari	6,5
7	Guerrero	Saurini	5,5
	Alberga	Bonaiuti	
	Annoni	Caterino	6
	Montanari	Tasca	
	Zanchi	Campofranco	n.g.
5	Doll	Dnibi	
5,5	Giorgetti	Hoop	
n.g.	Di Vaio	Ferrara	
6	Fascetti	Arcoleo	6,5
5,88			6,00

Arbitro: Beschin di Legnago (6).
Reti: Sala 39', Ciardiello 72'.
Sostituzioni: Giorgetti per De Ascentis al 46', Caterino per Assennato al 59', Di Vaio per Flachi al 60', Doll per Di Vaio al 79', Campofranco per Lucenti all'85'.
Ammoniti: Flachi, Giorgetti, Caterino, Sicignano.
Espulso: Manighetti al 90' per fallo di reazione.

Cosenza 1-2 Ravenna

Voto	Cosenza	Ravenna	Voto
5	Scalabrelli	Rubini	6
6	Grassadonia	Luppi	6
5,5	Voria	D'Aloisio	5
5,5	Ziliani	Mero	6,5
5	Paschetta	Gonnella	6
6	Alessio	Biliotti	6,5
5,5	Miceli	Rovinelli	6
6	Logarzo	Iachini	6,5
5,5	Mazzoli	Zauli	6
5	Marulla	Buonocore	6,5
5	Gioacchini	Schwoch	7
	Amato	Roccati	
	Sconziano	Marrocco	6
	De Rosa	Rinaldi	n.g.
5,5	Apa	Gadda	n.g.
	Florio	Serra	
5,5	Tatti	Torino	
5,5	Guidoni	Gasparini	
5,5	Scoglio	Novellino	7
5,46			6,16

Arbitro: Bonfrisco di Monza (6).
Reti: Schwoch 10', Biliotti 27', Voria 59'.
Sostituzioni: Apa per Paschetta al 32', Marrocco per Biliotti al 46', Tatti per Marulla al 64', Rinaldi per Buonocore al 67', Guidoni per Gioacchini al 72', Gadda per Zauli all'84'.
Ammoniti: Logarzo, Mazzoli, Buonocore, Ziliani, Miceli.
Espulsi: D'Aloisio al 31' per gioco scorretto, Voria al 63' per doppia ammonizione.

o risolleva la Salernitana. Genoa, una domenica bestiale

Brescia – Empoli 0-0

	Brescia	Empoli	
6	Zunico	Balli	6
6,5	Binz	Birindelli	6
6,5	Adani	Baldini	6,5
6	Corrado	Bianconi	6
5,5	Pergolizzi	Guarino	n.g.
6,5	Romano	Tricarico	6
6,5	De Paola	Pane	6
6,5	Pirlo	Martusciello	5,5
6,5	E. Filippini	Dal Moro	6
6	Bizzarri	Cappellini	5,5
5,5	Neri	Esposito	6,5
	Pavarini	Gazzoli	
	Savino	Cozzi	6
	Forlani	Bettella	6
n.g.	Dossi	Giampieretti	
6	Barollo	Amoroso	n.g.
	Bono	Ficini	
5,5	Campolonghi	Bertarelli	
5,5	Reja	Spalletti	6
6,11			6,00

Arbitro: Ercolino di Cassino (5,5).
Sostituzioni: Cozzi per Guarino al 23', Bettella per Bianconi al 55', Campolonghi per Romano al 61', Barollo per Pirlo al 61', Amoroso per Esposito al 72', Dossi per Pergolizzi al 90'.
Ammoniti: Corrado, Pane, Baldini.
Espulsi: nessuno.

C. di Sangro – Lecce 2-1

	C. di Sangro	Lecce	
5,5	De Juliis	Lorieri	6
6,5	Cei	Bellucci	6
6	D'Angelo	Servidei	6
6	Altamura	Zanoncelli	6,5
5,5	Fusco	Mancuso	5,5
6,5	Martino	Mazzeo	6,5
7	Alberti	Cucciari	6
6	Di Fabio	Evangelisti	5,5
7	Bonomi	De Patre	6
6,5	Galli	Francioso	5,5
6	Pistella	Palmieri	5,5
	Lotti	Aiardi	
n.g.	Terrera	Centurioni	
n.g.	Rimedio	Vanigli	
	Albieri	Casale	n.g.
n.g.	Russo	Cavezzi	n.g.
		Bachini	
		Baglieri	n.g.
7	Jaconi	Ventura	5,5
6,22			5,90

Arbitro: De Santis di Tivoli (6,5).
Reti: Mazzeo 7', Galli 10', Bonomi 50'.
Sostituzioni: Casale per Evangelisti al 65', Russo per Bonomi all'81', Baglieri per Mazzeo all'84', Cavezzi per Cucciari all'84', Terrera per Galli al 94', Rimedio per Pistella al 96'.
Ammoniti: Fusco, Martino, Cei, Mancuso, Francioso.
Espulsi: nessuno.

Cesena – Lucchese 1-1

	Cesena	Lucchese	
5,5	Fiori	Tambellini	5,5
6,5	Bonomi	Lombardo	6
6	Rivalta	Innocenti	7
6	Aloisi	Valentini	6
5,5	Esposito	Da Rold	6
7	Ponzo	Manzo	6
6	Piangerelli	Sogliano	6
5,5	Dolcetti	Barone	6
6	Bosi	Russo	7
6	Agostini	Paci	6
5,5	Hubner	Rastelli	6,5
	Sardini	Biato	
	Baccin	Guzzo	n.g.
	Zanetti	Lorenzini	
6	Bianchi	Monza	n.g.
	A. Teodorani	Coppola	
	Melizza	Scalzo	
n.g.	Salvetti	Sorrentino	
6	Marchioro	Bolchi	6
5,95			6,18

Arbitro: Bazzoli di Merano (5).
Reti: Paci 34', Agostini 38'.
Sostituzioni: Bianchi per Esposito al 46', Salvetti per Hubner al 72', Guzzo per Sogliano al 92', Monza per Rastelli al 94'.
Ammoniti: Innocenti, Russo.
Espulsi: nessuno.

Chievo – Padova 1-1

	Chievo	Padova	
6,5	Gianello	Zenga	6,5
6	Moretto	Ricci	6,5
6,5	Zamboni	Turato	6
6	D'Anna	Bianchini	6
6	Guerra	Gabrieli	6
6,5	Fiore	Riccardo	n.g.
6	Giusti	Pellizzaro	6
6	Melosi	Lantignotti	7
7	Melis	Suppa	6
6,5	Cerbone	Lucarelli	5,5
6	Cossato	De Franceschi	n.g.
	Betti	Castellazzi	
	Chiecchi	Cristante	6
	D'Angelo	Gentilini	
	Franchi	Ferrigno	
6	Marazzina	Bedin	
5,5	Sinigaglia	Coti	n.g.
n.g.	Passoni	Montrone	5,5
6	Malesani	Materazzi	5,5
6,19			6,09

Arbitro: Bolognino di Milano (6).
Reti: Cerbone 69', Ricci 77'.
Sostituzioni: Cristante per Riccardo al 21', Montrone per De Franceschi al 35', Sinigaglia per Melosi al 65', Marazzina per Melis al 65', Coti per Suppa al 76', Passoni per Giusti all'80'.
Ammoniti: Cristante, Turato, Lantignotti, Melis, Pellizzaro, Sinigaglia.
Espulsi: nessuno.

Cremonese – Venezia 1-1

	Cremonese	Venezia	
6	Doardo	Gregori	6,5
5,5	Dall'Igna	Pavan	5,5
6	Pedroni	Brioschi	6
6	Susic	Filippini	6,5
5,5	Orlando	Dal Canto	5,5
5,5	Giandebiaggi	Ballarin	6
4	Perovic	Baldi	5,5
6	Ferraroni	De Agostini	6
6	Maspero	Pedone	6,5
5	Aloisi	Silenzi	5,5
5	Mirabelli	Bellucci	6
	Bianchi	Pierobon	
	Castagna	Benetti	
	Pedretti	Marangon	
	Cristiani	Polesel	6
	Pessotto	Zanetti	
n.g.	Pirri	Pellegrini	
	Manfredi	Fantini	n.g.
6	Sonetti	De Vecchi	6,5
5,50			5,95

Arbitro: Pellegrino di Barcellona (6).
Reti: Maspero 2' rig., Bellucci 60'.
Sostituzioni: Polesel per Baldi al 59', Pirri per Aloisi al 71', Fantini per De Agostini all'80'.
Ammoniti: Maspero, Filippini, Bellucci, Silenzi, Ferraroni.
Espulso: Perovic al 90' per offese all'arbitro.

Genoa – Foggia 0-1

	Genoa	Foggia	
6	Ielpo	Mancini	7,5
6	Ruotolo	Di Bari	6
6,5	Giampietro	Tangorra	6
6,5	Pereira	Monaco	6
4	Francesconi	Matrone	6
5,5	Morello	De Angelis	5,5
5,5	Cavallo	Englaro	6,5
6	Bortolazzi	Brescia	6
6	Masolini	Tedesco	6
6	Goossens	Chianese	6
5	Beghetto	Colacone	5,5
	Pastine	Orlandoni	
	Nicola	Parisi	
	Torrente	Oshadogan	
	Brignoli	Moscardi	
5,5	Rutzittu	Zanchetta	6,5
n.g.	Scazzola	Bettoni	n.g.
5,5	Lassiter	Di Michele	6
6	Perotti	Burgnich	6,5
5,69			6,11

Arbitro: Pin di Conegliano (4).
Rete: Zanchetta 94'.
Sostituzioni: Di Michele per Chianese al 57', Lassiter per Morello al 62', Rutzittu per Masolini al 62', Zanchetta per Colacone al 68', Bettoni per De Angelis all'83', Scazzola per Ruotolo al 91'.
Ammoniti: Di Bari, Beghetto.
Espulsi: nessuno.

Salernitana – Pescara 1-0

	Salernitana	Pescara	
6,5	Chimenti	Visi	6,5
6	Del Grosso	Alfieri	5
5	Rosa	Chionna	6,5
5,5	Cudini	Zanutta	6
6	Facci	Mezzanotti	6
n.g.	Ricchetti	Gelsi	6
6,5	Breda	Terracenere	6
5,5	Dell'Anno	Sullo	5
6	Tiatto	Palladini	6
6,5	Pisano	Greco	5,5
4,5	Masinga	Giampaolo	6
	Franzone	De Sanctis	
	Sadotti	Cannarsa	
n.g.	Tudisco	Orocini	
n.g.	Pirri	Di Giannatale	6
6	Rachini	Vecchiola	
	Ferrier	Margiotta	
	Jansen	Ban	n.g.
6	Colomba	Rossi	6
5,81			5,87

Arbitro: Tombolini di Ancona (6,5).
Rete: Pisano 50'.
Sostituzioni: Rachini per Ricchetti al 18', Di Giannatale per Greco al 60', Tudisco per Masinga al 72', Pirri per Dell'Anno all'83', Ban per Gelsi all'83'.
Ammoniti: Mezzanotti, Sullo, Pisano, Tudisco.
Espulsi: Alfieri al 59' e Sullo al 63' per doppia ammonizione.

Torino – Reggina 4-2

	Torino	Reggina	
6	Casazza	Scarpi	6
6	Mercuri	Atzori	5,5
6	Mezzano	Napoli	5,5
5,5	Maltagliati	Napolitano	4
6	Martelli	Poli	5,5
6	Sommese	Giacchetta	6
6,5	Cristallini	Sesia	6
6	Scarchilli	De Vincenzo	6
6	Rocco	Perrotta	5,5
8	Ferrante	Dionigi	6,5
7	Florijancic	Criniti	5,5
	Santarelli	Belardi	
n.g.	Geraldi	Montalbano	
6	Nunziata	Sbrizzo	
	Cinetti	Bitetti	5,5
n.g.	Fiorin	Mauro	
	Lombardini	Iacobelli	
	Cammarata	Marino	n.g.
6,5	Sandreani	Guerini	5,5
6,25			5,62

Arbitro: Gambino di Barletta (5).
Reti: Ferrante 1', 62', 75', 82', Dionigi 67' rig., Mezzano 77' aut.
Sostituzioni: Nunziata per Scarchilli al 49', Bitetti per Criniti al 52', Fiorin per Sommese al 60', Geraldi per Martelli al 68', Marino per Atzori al 78'.
Ammoniti: Cristallini, Geraldi, Martelli, Atzori.
Espulso: Napolitano al 40' per gomitata a gioco fermo.

Serie B Lecce e Pescara ko, ma le "grandi" fanno cilecca

Le Belle addormentate

di Gianluca Grassi

Non resta che attendere lo scontro diretto di domenica per vedere se **Lecce** e **Pescara** saranno prese dalla tentazione di scannarsi. Perché una cosa è certa: o le due lepri si eliminano a vicenda, o la loro fuga da lontano, nonostante la marcia si sia appesantita, è destinata a condurle sotto lo striscione di una sorprendente promozione. Alle spalle del tandem di testa, infatti, come spesso accade nelle "classiche" di ciclismo, il gruppo dei favoriti tarda a organizzare l'inseguimento. Lecce e Pescara forano, e le altre che fanno? Anziché forzare l'andatura, cadono in catalessi, preda di evidenti difetti di fabbricazione. S'addormenta il **Bari**. A tratti travolgente, specie nel menare la danza di rimessa, la tribù di Fascetti denuncia limiti vistosi nello scardinare le difese schierate. Volpi ha piedi d'oro ma ritmi accademici, Olivares mulina a vuoto, De Ascentis pecca di continuità e il valzer delle punte (prima Flachi e poi Di Vaio, in attesa del rientro di Ventola) rivela la mancanza di una valida spalla per l'encomiabile Guerrero. Unico punto fermo, la miglior difesa (con Genoa e Lucchese) del campionato. Basterà?

Sopra, da sinistra: il barese Doll, che contro il Palermo ha fallito un rigore, e il bresciano Binz, perno della difesa

Si è smarrito nella nebbia il **Brescia**. E non si tratta di un semplice incidente di percorso, visto che nel centrocampo dei lombardi si avverte da sempre l'assenza di un faro che sappia "dettare" i modi e i tempi dell'azione. Ceduto Baronio, le speranze sono riposte su un altro baby-prodigio, Pirlo: purché maturi in fretta...

Si lecca le ferite il **Genoa**. Una squadra plausibile e godibile, anche sfortunata (grida vendetta il gol subìto al 94' dal Foggia) e tartassata da assurde designazioni arbitrali (quanti esordienti...), ma pure penalizzata dall'assenza di una punta di peso, dal torneo finora deludente di Morello e dal vistoso calo nel rendimento di Cavallo.

Infine il **Padova**. Progettato con nomi ad effetto, cambiato in corsa puntando sulla freschezza dei giovani (De Franceschi, Riccardo, Bedin) e sull'entusiasmo di qualche carneade della categoria (Turato e Coti) e quindi ancora in fase di collaudo. Insomma, "grandi" alla finestra. Per la gioia delle matricole... □

Solo il Toro si dà una mossa

Ferrante, principe granata

Quattro gol in un colpo solo. Impresa che nella storia della B a 20 squadre era riuscita in precedenza solo a sei giocatori (Bean, Ferraro, Casagrande, Provitali, De Vitis e Cornacchini). Impresa che rilancia Marco Ferrante, 25 anni, una carriera spesa a rincorrere una consacrazione che nel 1992, dopo le 13 reti realizzate nel Pisa, pareva certa. Un poker che cancella i disagi patiti a inizio stagione e offre finalmente una valida soluzione al tormentone offensivo dei granata. Ora bisogna vedere chi gli farà posto...

Debutto-choc

Prof, ripassi bene la lezione

Dopo le accuse («*Sono stato tradito da tanti amici*»), le dichiarazioni d'amore («*Il calcio stressa? No, è stressante rimanere lontano da questo ambiente*») e i buoni propositi («*La mia rabbia porterà lontano il Cosenza*»), Franco Scoglio era atteso alla prova dei fatti. Che per il Professore di Lipari, sfortunatamente, si è rivelata un fallimentare buco nell'acqua. Un Cosenza disarticolato, a corto di idee e di benzina, con alcuni uomini fuori posizione e mentalmente rassegnato al peggio. «*Oggi conosco di più il mestiere, ma i dubbi e le paure sono immutati e continuano ad accompagnarmi*» ha detto di recente Scoglio. Bene. Il Prof faccia allora tesoro della lezione tattica che gli ha impartito un "Novellino" della panchina: prima che la zona "sporca" macchi definitivamente la sua credibilità.

Tre squadre nelle prime sette: Sicilia protagonista

La forza della regione

Orgoglio, tenacia, coraggio, programmazione, investimenti. Ma soprattutto voglia di cancellare gli incubi del recente passato. Dopo le ingenti perdite causate dal "crac" finanziario di qualche anno fa (con Messina, Catania, Giarre, Licata, Siracusa e Akragas spazzate via dal professionismo), il calcio siciliano riprende quota, specchiandosi nelle imprese di Acireale, Trapani e Atletico Catania, più che mai intenzionate a mettere in discussione la leadership regionale del Palermo. Settantatré punti in totale contro i 53 raccolti nella scorsa stagione. E al di là dei numeri, precisi segnali di maturità sotto il profilo del carattere, degli schemi, degli uomini. Tre protagoniste da podio. Ecco perché.

Terrevoli

ACIREALE Di necessità virtù. Una società con pochi spiccioli in tasca ma carica di entusiasmo; un allenatore fatto in casa, Rosario Foti, che divide le sue giornate tra il campo e il liceo scientifico Archimede, dove insegna educazione fisica; una squadra giovane, operaia, utilitarista, raccolta in pochi metri, scaltra quanto basta in difesa e amministrata con intelligenza nel mezzo. Totale: una sola sconfitta, miglior rendimento esterno del girone (quattro vittorie e altrettanti pareggi), appena quattro gol subiti (Razzetti è il portiere meno battuto dalla A alla C2). Unico neo: segna poco. Ma Terrevoli, Delle Donne, Margheriti e Zalla possono migliorare la loro media.

TRAPANI In principio fu il caos. Con il presidente Bulgarella, padre-coraggio della rinascita granata (targata Arcoleo e culminata nel 1995 con la promozione in B fallita d'un soffio), contestato per via di certe operazioni di mercato che, oltre a ringiovanire la squadra, parevano averla decisamente indebolita. I pupi invece, catechizzati a dovere da Ivo Iaconi (scelto proprio per la sua capacità di fare spogliatoio), hanno dimostrato subito qualità e temperamento (a parte qualche distrazione nelle retrovie, a cui il 5-3-2 ha posto rimedio). Imbattuto da sette giornate e con alcuni giocatori richiestissimi (vedi il bomber Frati), il Trapani adesso meriterebbe adeguate strutture e aiuti economici.

ATLETICO CATANIA Il silenzio è d'oro. E al ticinese Roberto Morinini, più che le parole, sono bastati i fatti per placare i bollenti spiriti di una Catania lontana anni luce dagli usi e costumi svizzeri. Nessun effetto speciale, nessun proclama: rinunciando all'idea di strafare, Morinini ha semplicemente rivisto e corretto il 4-4-2 già applicato dal suo predecessore Orazi, rendendolo più accorto nella fase difensiva e sfruttando in regia la concretezza e la versatilità di Favo, Bugiardini e Vessella. Per il tecnico, comunque vada, è pronta la riconferma.

g.g.

Orrico, la festa è finita

"Con il Brescello volevo delle risposte. Non avendole avute, tolgo il disturbo". Orrico ha lasciato il Siena, arenatosi dopo il brillante avvio di stagione che aveva fatto sognare i tifosi bianconeri

Il TOP 11 della 16. giornata

1) **Cesaretti** (Ancona)
2) **Anastasi** (Acireale)
3) **Grossi** (Saronno)
4) **Gallaccio** (Prato)
5) **Airoldi** (Trapani)
6) **Costantini** (Gualdo)
7) **Longhi** (Carpi)
8) **Notaristefano** (Alessandria)
9) **Ricci** (Ischia)
10) **Panzanaro** (Fermana)
11) **Millesi** (Fiorenzuola)

All. **Morinini** (Atl. Catania)

Girone A ❑ Domenica 12 gennaio ultima di andata

Alessandria-Fiorenzuola
Alzano-Prato
Brescello-Carrarese
Carpi-Pistoiese
Montevarchi-Como
Monza-Modena
Saronno-Novara
Spezia-Spal
Treviso-Siena

Così alla 16. giornata - 29 dicembre

Carrarese-Alzano 1-0
Superbi 24'
Como-Carpi 1-4
Cecconi (Co) 2', Caruso (Ca) 4', Materazzi (Ca) 53' rig., Lunardon (Ca) 73', Masitto (Ca) 82'
Fiorenzuola-Montevarchi 2-1
Milana (F) 15', Millesi (F) 50', Mazzoleni (M) 64'
Modena-Saronno 0-0
Novara-Monza 0-2
Erba 31' e 91'
Pistoiese-Alessandria 1-2
Notaristefano (A) 2', Memmo (A) 76', Campolo (P) 93' rig.
Prato-Spezia 3-1
Albino (P) 13', Gallaccio (P) 38', Moschetti (S) 43' rig., Falco (P) 46'
Siena-Brescello 1-3 (giocata il 5-1)
Bortolotti (B) 12', Cossato (B) 20', Tedeschi (B) 45', Zattarin (S) aut. 48'
Spal-Treviso 2-5
Romairone (S) 49', Pasa (T) 54' e 62', Giorgio (S) 65', Soncin (T) 79' e 90', Fiorio (T) 87'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Carpi	31	16	9	4	3	29	14
Brescello	29	16	9	2	5	25	20
Treviso	29	16	8	5	3	28	18
Prato	27	16	7	6	3	17	11
Monza	27	16	7	6	3	15	10
Alessandria	26	16	7	5	4	19	12
Saronno	24	16	5	9	2	20	17
Modena	22	16	4	10	2	18	14
Siena	21	16	5	6	5	15	14
Carrarese	21	16	4	9	3	12	12
Alzano	19	16	4	7	5	13	16
Como	17	16	3	8	5	15	19
Montevarchi	16	16	3	7	6	10	15
Spal	16	16	4	4	8	13	20
Fiorenzuola	16	16	4	4	8	14	24
Pistoiese	13	16	3	4	9	8	15
Spezia	12	16	2	6	8	10	20
Novara	11	16	1	8	7	10	20

MARCATORI. **9 reti:** Grabbi (Modena, 3); **8 reti:** Masitto (Carpi, 1), Florio (Treviso, 1).

Girone B ❑ Domenica 12 gennaio ultima di andata

Ancona-Ischia
Atl. Catania-Juve Stabia
Avellino-Trapani
Avezzano-Sora
Fid. Andria-Ascoli
Fermana-Acireale
Gualdo-Casarano
Lodigiani-Savoia
Nocerina-Giulianova

Così alla 16. giornata - 29 dicembre

Acireale-Ancona 0-0
Ascoli-Avellino rinviata
Casarano-Fermana 0-3
Cavicchia 60', Panzanaro 87' rig., Perrone 92'
Giulianova-Avezzano 2-1 (gioc. il 6-1)
Colasante (A) 29', Manari (G) 57', Pieroni (G) 90'
Ischia-Lodigiani 1-0
Ricci 34'
Juve Stabia-Gualdo 0-1
Costantini 49'
Savoia-Nocerina 1-2
Battaglia (N) 34' rig. e 37' rig., Scaringella (S) 58'
Sora-Atl. Catania 0-3
Favo 59' e 72', Lerda 83' rig.
Trapani-Fid. Andria 1-0
Musumeci 12' rig.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Savoia	26	16	7	5	4	22	7
Fid. Andria	26	16	6	8	2	12	6
Casarano	26	16	7	5	4	18	20
Acireale	25	16	5	10	1	10	4
Ancona	25	16	6	7	3	17	17
Trapani	25	16	7	4	5	16	18
Atl. Catania	23	16	6	5	5	13	8
Juve Stabia	21	16	5	6	5	15	10
Fermana	21	16	5	6	5	15	14
Ascoli	20	15	5	5	5	18	18
Giulianova	19	16	4	7	5	18	22
Nocerina	18	16	4	6	6	14	16
Avezzano	17	16	3	8	5	8	12
Gualdo	17	16	3	8	5	15	19
Sora	17	16	4	5	7	9	16
Ischia	17	16	4	5	7	7	14
Lodigiani	15	16	3	6	7	18	18
Avellino	15	15	3	6	6	8	14

MARCATORI. **8 reti:** Pompini (Ascoli, 2); **7 reti:** Miccoli (Casarano), Stellone (Lodigiani), Carruezzo (Savoia, 3); **6 reti:** Gonano (Juve Stabia, 2), Barbera (Savoia, 4), Frati (Trapani).

Serie C2 Pierotti-gol e...

Il Tempio va al Massimo

A Tempio Pausania, anche per la strada, lo chiamano "bomber". Ma **Massimo Pierotti**, 21enne centravanti del Tempio, autore di ben dieci delle tredici reti all'attivo della squadra gallurese (a ridosso della zona play-off), ha l'aria di chi vuole continuare a imparare, come se fosse al primo giorno di scuola. Originario di Pietrasanta, è cresciuto nel vivaio della Carrarese, assimilando il Verbo di Corrado Orrico. Alcune apparizioni in C1, un buon campionato a Rapallo (Cnd) e quest'anno la decisione di passare in prestito al Tempio. «*Ho chiesto io di poter scendere di categoria*» spiega «*perché a Carrara avrei avuto difficoltà a trovare spazio. Così, quando mi è stata offerta una maglia da titolare qui, ho accettato al volo*». Una scelta che ha comportato parecchi sacrifici. «*È dura rimanere lontano da casa al minimo di stipendio. A Tempio, tra l'altro, non ci sono molti divertimenti: per un giovane che non riesce a esprimersi al meglio, la vita si complica. Per fortuna, la tranquillità dell'ambiente e la disponibilità di dirigenti e compagni hanno agevolato il mio inserimento. Diversamente, la musica sarebbe stata un'altra...*». Sei gol di destro, due di sinistro e due su rigore. Cifre che si commentano da sé. Ma è l'allenatore del Tempio Luciano Zecchini (ex difensore di Sampdoria, Torino, Milan e Perugia) a farci un dettagliato identikit tecnico di Pierotti. «*È un attaccante che basa il suo gioco sul grande movimento. La forza fisica* (1,80x72, ndr), *la capacità di occupare in velocità gli spazi e di tirare con entrambi i piedi da tutte le posizioni, mi ricordano molto Paolino Pulici. Tecnicamente deve migliorare, ma è un ragazzo semplice e, cosa che non guasta, umile*». Un ragazzo che si farà. Per il momento, un obiettivo. «*Arrivare a 15 gol. Anche se gli avversari cominciano a prendermi le misure e quindi dovrò darmi ancor più da fare*».

Marco Giordo

Il TOP 11 della 16. giornata

1) **Cervellati** (Iperzola)
2) **Ferrara** (Casertana)
3) **Pedretti** (Ospitaletto)
4) **Brevi** (Solbiatese)
5) **Birarda** (Massese)
6) **Argentesi** (Ponsacco)
7) **Genco** (Matera)
8) **Ceredi** (Baracca Lugo)
9) **Taldo** (Varese)
10) **Bonazzi** (Lecco)
11) **Belmonte** (Bisceglie)

All. **Melani** (Ponsacco)

Girone A ❑ Domenica 12 gennaio ultima di andata

Cittadella-Lumezzane
Leffe-Lecco
Olbia-Mestre
Pavia-Torres
Pro Patria-Pro Sesto
Pro Vercelli-Varese
Solbiatese-Valdagno
Tempio-Ospitaletto
Voghera-Cremapergo

Così alla 16. giornata - 29 dicembre

Cremapergo-Cittadella 1-1
Pedron (Cr) 70', Zirafa (Ci) 86'
Lecco-Olbia 3-0
Campistri 38', Bonazzi 67' rig., Maretti 73'
Lumezzane-Solbiatese 2-1
Quaresmini (S) 41', Salvi (L) 42', Maffioletti (L) 92'
Mestre-Voghera 0-1
Pagano 65'
Ospitaletto-Leffe 0-0
Pro Sesto-Tempio 3-1
Nino (P) 21', Di Nicola (P) 26', Casu (T) 46' pt, Caliari (P) 91'
Torres-Pro Patria 1-1
Lunini (P) 39', Pau (T) 52'
Valdagno-Pro Vercelli 1-3
Gabasio (P) 15', Artico (P) 43' e 95', Perlotto (V) 80'
Varese-Pavia 3-1
Taldo (V) 50', 80' e 82', Gusmini (P) 75'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Lumezzane	34	16	9	7	0	26	8
Lecco	33	16	10	3	3	23	13
Varese	27	16	7	6	3	22	12
Leffe	24	16	6	6	4	14	9
Cremapergo	23	16	5	8	3	19	14
Pro Sesto	23	16	6	5	5	15	15
Ospitaletto	22	16	5	7	4	17	14
Pro Patria	21	16	4	9	3	11	9
Tempio	21	16	5	6	5	13	17
Voghera	21	16	6	3	7	13	17
Mestre	20	16	5	5	6	11	18
Cittadella	19	16	3	10	3	16	15
Pro Vercelli	18	16	3	9	4	18	20
Torres	16	16	3	7	6	11	16
Solbiatese	15	16	2	9	5	8	11
Olbia	13	16	1	10	5	8	15
Pavia	13	16	3	4	9	12	23
Valdagno	9	16	1	6	9	12	23

MARCATORI. **11 reti:** Campistri (Lecco); **10 reti:** Pierotti (Tempio, 2); **9 reti:** Artico (Pro Vercelli, 4); **8 reti:** Gori (Ospitaletto, 2), Salvi (Lumezzane); **7 reti:** Maffioletti (Lumezzane).

Girone B ❑ Domenica 12 gennaio ultima di andata

Baracca Lugo-Tolentino
Giorgione-Pontedera
Livorno-Arezzo
Maceratese-Iperzola
Massese-Forlì
Pisa-Ponsacco
Sandonà-Rimini
Ternana-Fano
Vis Pesaro-Triestina

Così alla 16. giornata - 29 dicembre

Arezzo-Giorgione in programma l'8-1
Fano-Sandonà rinviata
Forlì-Ternana rinviata
Iperzola-Vis Pesaro 1-0
Poli 55'
Ponsacco-Livorno 2-1
Guidi (P) 30', Pilleddu (P) 79', Ramacciotti (L) 89'
Pontedera-Baracca Lugo 1-3
Spagnolli (B) 8' e 85', Ceredi (B) 49', Chechi (P) 58' rig.
Rimini-Pisa rinviata
Tolentino-Maceratese 1-1 (gioc. il 6-1)
Gespi (T) 3', Mosca (M) 67'
Triestina-Massese 0-0

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Ternana	30	15	8	6	1	27	15
Livorno	28	16	7	7	2	23	13
Maceratese	27	16	7	6	3	20	15
Pisa	23	15	6	5	4	23	15
Arezzo	23	15	5	8	2	18	18
Triestina	22	16	5	7	4	22	16
Giorgione	21	15	5	6	4	18	16
Baracca Lugo	21	16	5	6	5	17	18
Rimini	20	15	5	5	5	15	14
Iperzola	19	16	5	4	7	18	23
Tolentino	18	16	2	12	2	18	17
Ponsacco	18	16	4	6	6	12	12
Vis Pesaro	18	16	4	6	6	18	22
Sandonà	17	15	5	2	8	17	21
Massese	17	16	4	5	7	14	20
Pontedera	16	16	3	7	6	11	16
Fano	14	15	3	5	7	14	24
Forlì	14	15	3	5	7	14	24

MARCATORI. **9 reti:** Spilli (Massese, 1), Carta (Tolentino, 2); **8 reti:** Carrettucci (Vis Pesarò, 1); **7 reti:** Scichilone (Arezzo, 2), Bonaldi (Livorno, 1), Ramacciotti (Iperzola/Livorno), Zanin (Ternana, 1).

Girone C ❑ Domenica 12 gennaio ultima di andata

Altamura-Marsala
Battipagliese-Viterbese
Benevento-Castrovillari
Bisceglie-Catania
Catanzaro-Frosinone
Chieti-Matera
Juve Gela-Casertana
Teramo-Taranto
Turris-Albanova

Così alla 16. giornata - 29 dicembre

Albanova-Catanzaro 1-1
Corradino (A) 50', De Min (C) 78'
Casertana-Teramo 1-0
Carosella 85'
Castrovillari-Chieti 1-1
Gennari (Ch) 46', Balestrieri (Ca) 53'
Catania-Benevento 1-1
Pannitteri (C) 38', Aruta (B) 78'
Frosinone-Altamura 0-0
Marsala-Bisceglie 1-2
Belmonte (B) 35' e 80', Maurizi (M) 55' rig.
Matera-Battipagliese 2-1
D'Antò (B) 7', Zian (M) 26', Genco (M) 63'
Taranto-Turris 0-1
De Carolis 90'
Viterbese-Juve Gela rinviata

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Battipagliese	34	16	10	4	2	20	9
Catanzaro	30	16	8	6	2	19	11
Benevento	29	16	8	5	3	19	11
Teramo	26	16	8	2	6	16	12
Turris	23	16	5	8	3	16	11
Viterbese	23	15	7	2	6	16	14
Bisceglie	22	16	5	7	4	11	12
Chieti	21	16	4	9	3	17	15
Catania	21	16	4	9	3	17	19
Juve Gela	19	15	3	10	2	13	11
Matera	19	16	4	7	5	15	16
Frosinone	19	16	4	7	5	14	16
Castrovillari	18	16	3	9	4	13	10
Albanova	18	16	4	6	6	14	17
Casertana	17	16	4	5	7	14	23
Altamura	13	16	2	7	7	11	18
Marsala	10	16	1	7	8	7	16
Taranto	10	16	2	4	10	6	17

MARCATORI. **9 reti:** Balducci (Viterbese); **8 reti:** Di Baia (Battipagliese, 3), Aruta (Benevento, 1); **7 reti:** Acampora (Castrovillari, 2), D'Isidoro (Catania, 2).

GIRONE A

18. GIORNATA: Aglianese-Châtillon 1-0; Asti-Camaiore 1-1; Castelnuovo-Savona 5-0; Imperia-Colligiana 3-1; Moncalieri-Barberino rinv.; Pietrasanta-Fossanese 1-1; Poggibonsi-Sanremese 1-1; Sestrese-Cecina 2-1; Viareggio-Pinerolo 4-1.

CLASSIFICA: **Viareggio 40; Castelnuovo 34; Sanremese 32; Aglianese 31; Pietrasanta e Savona 30; Châtillon e Poggibonsi 26; Colligiana 22; Pinerolo 21; Barberino* 20; Asti 19; Camaiore, Moncalieri* e Imperia 18; Sestrese 16; Cecina 14; Fossanese 12.**
* una partita in meno

PROSSIMO TURNO (12-1, ore 14,30): Barberino-Imperia; Camaiore-Moncalieri; Cecina-Asti; Châtillon-Poggibonsi; Colligiana-Castelnuovo; Fossanese-Sestrese; Pinerolo-Pietrasanta; Sanremese-Viareggio; Savona-Aglianese.

MARCATORI: **14 reti:** Micchi (Castelnuovo); **9 reti:** Porfido (Viareggio, 1).

LA CURIOSITÀ. Mentre il Viareggio infierisce sul Pinerolo (quinta sconfitta consecutiva), il Castelnuovo (poker di Micchi, prelevato dalla Prima categoria) spegne le ultime speranze del Savona. Debutto vincente per Bodi (Sestrese).

GIRONE B

18. GIORNATA: Atletico-Sirio-Sparta 2-3; Borgosesia-Legnano 0-0; Brugherio-Derthona rinv.; Casale-Selargius rinv.; Castelsardo-Calangiuanus 2-3; Mariano-Abbiategrasso rinv.; Oggiono-Guanzatese 1-1; Trevigliese-Biellese rinv.; Verbania-Meda rinv.

CLASSIFICA: **Legnano 37; Biellese* e Casale* 35; Derthona* 31; Calangianus 28; Sparta* 24; Mariano* 22; Borgosesia, Verbania, Brugherio* e Castelsardo 21; Atletico Sirio 19; Meda* 18; Trevigliese* 17; Selargius** 15; Guanzatese 14; Oggiono 13; Abbiategrasso* 12.** * una partita in meno, ** due partite in meno

PROSSIMO TURNO (12-1, ore 14,30): Abbiategrasso-Casale; Biellese-Verbania; Calangianus-Atletico Sirio; Derthona-Oggiono; Guanzatese-Borgosesia; Legnano-Trevigliese; Meda-Mariano; Selargius-Castelsardo; Sparta-Brugherio.

MARCATORI: **13 reti:** S. Udassi (Castelsardo, 5).

LA CURIOSITÀ. Calendario dimezzato dal maltempo. Ne approfitta il Legnano (dove ha debuttato il portiere Cecotti, ex Triestina) per rafforzare il suo primato. Derby mozzafiato in Sardegna: doppia rimonta del Castelsardo, ma una doppietta di Pirina regala i tre punti al Calangianus.

GIRONE C

18. GIORNATA: Darfo-Sancolombano rinv.; Fanfulla-Clusone rinv.; Fidenza-Sassuolo 3-1; Montichiari-Tecnoleno rinv.; Palazzolo-Albinese rinv.; Pavullese-S. Paolo rinv.; Ponte S. Pietro-Arco rinv.; Settaurense-Club Azzurri 0-0; Trento-Collecchio 2-1.

CLASSIFICA: **Albinese* 40; Fidenza 34; Collecchio 32; Trento 31; Tecnoleno* e Sassuolo 29; Settaurense 28, Montichiari* 27; Fanfulla* 24; Sancolombano* 23; San Paolo* 21; Arco* 19; Clusone* 18; Darfo* e Ponte S. Pietro* 17; Pavullese 16; Club Azzurri* 14; Palazzolo* 0.** * una partita in meno

PROSSIMO TURNO (12-1, ore 14,30): Albinese-Fanfulla; Arco-Darfo; Club Azzurri-Montichiari; Clusone-Trento; Collecchio-Settaurense; San Paolo-Fidenza; Sancolombano-Pavullese; Sassuolo-Palazzolo; Tecnoleno-Ponte S. Pietro.

MARCATORI: **18 reti:** Della Giovanna (Collecchio, 4); **17 reti:** Ambrosini (Albinese, 3).

LA CURIOSITÀ. Solo tre le gare disputate. Male il Collecchio (inutile il gol numero 18 del capocannoniere Della Giovanna), battuto a Trento. Il Club Azzurri, a dispetto dei 7 punti in quattro partite, non recupera terreno.

GIRONE D

18. GIORNATA: Caerano-Pievigina 0-1; Cormonese-Porto Viro 2-5; Giorgianna-Mantova 1-2; Palmanova-Pordenone 1-1; Portosummaga-Adriese 0-2; Reggiolo-Luparense rinv.; Rovigo-Pro Gorizia 3-0; Santa Lucia-Arzignano 0-0; Sanvitese-Legnago 1-0.

CLASSIFICA: **Mantova 40; Sanvitese 30; Legnago, Rovigo e Porto Viro 28; Luparense* e Pievigina 26; Reggiolo* 25; Adriese e Arzignano 23; Pordenone, Santa Lucia e Portosummaga 22; Caerano 21; Giorgianna 18; Cormonese 16; Palmanova 13; Pro Gorizia 8.** * una partita in meno

PROSSIMO TURNO (12-1, ore 14,30): Adriese-Cormonese; Arzignano-Caerano; Legnago-Reggiolo; Luparense-Portosummaga; Mantova-Palmanova; Pievigina-Sanvitese; Pordenone-Santa Lucia; Porto Viro-Rovigo; Pro Gorizia-Giorgianna.

MARCATORI: **11 reti:** Pedriali (Porto Viro, 5); 9 reti: Sambo (Caerano), Barban (Santa Lucia).

LA CURIOSITÀ. La Sanvitese allunga la sua serie positiva (non perde da sette turni), ma il Mantova (rigore decisivo di Martini all'88') passa anche sul campo del Giorgianna e porta a 10 lunghezze il vantaggio sulla seconda.

GIRONE E

18. GIORNATA: Argentana-Sangiovannese 1-1; Boca-Sestese 2-1; F. Juventus-Città di Castello 0-1; Faenza-Castel S. Pietro 0-1; Imola-Centese 3-1; Riccione-Pontassieve 1-0; Russi-Lucrezia 1-1; Sansepolcro-Rondinella 1-0; V. Senigallia-Impruneta 1-1.

CLASSIFICA: **Sangiovannese 44; Castel S. Pietro 41; Sansepolcro 38; Impruneta 35; Riccione 28; Imola 26; Sestese e Boca 24; Argentana e V. Senigallia 22; F. Juventus 20; Russi 19; Rondinella 17; Città di Castello 16; Lucrezia 15; Centese 13; Faenza 12; Pontassieve 10.**

PROSSIMO TURNO (12-1, ore 14,30): Castel S. Pietro-F. Juventus; Centese-Faenza; Città di Castello-V. Senigallia; Impruneta-Argentana; Lucrezia-Boca; Pontassieve-Sansepolcro; Rondinella-Russi; Sangiovannese-Riccione; Sestese-Imola.

MARCATORI: **13 reti:** Ghizzani (Impruneta, 5); **11 reti:** Traini (2) e Cancelli (Castel S. Pietro).

LA CURIOSITÀ. Il Castel San Pietro infligge al Faenza di Gavella il terzo ko dietro fila (ma in Romagna attendono fiduciosi l'ingresso in società di Minardi) e recupera altri due punti alla Sangiovannese, al secondo pari consecutivo.

GIRONE F

18. GIORNATA: Anagni-Fiumicino 1-1; Civitacastellana-Civitavecchia 0-1; Civitanovese-Pontevecchio 0-3; Ellera-Monterotondo 1-0; Guidonia-Sambenedettese 1-1; L'Aquila-Foligno 2-0; Montegranaro-Camerino 2-2; Narnese-Astrea 2-2; Recanatese-Jesi 0-1.

CLASSIFICA: **Sambenedettese 37; Civitavecchia 34; L'Aquila e Jesi 33; Astrea e Narnese 31; Guidonia 29; Camerino 27; Ellera 23; Pontevecchio, Recanatese e Anagni 20; Monterotondo 19; Civitacastellana e Fiumicino 18; Montegranaro 16; Foligno 13; Civitanovese 9.**

PROSSIMO TURNO (12-1, ore 14,30): Astrea-Ellera; Camerino-Civitanovese; Civitavecchia-Recanatese; Fiumicino-L'Aquila; Foligno-Montegranaro; Jesi-Narnese; Monterotondo-Anagni; Pontevecchio-Guidonia; Sambenedettese-Civitacastellana.

MARCATORI: **11 reti:** Lunerti (Sambenedettese) e Baldieri (Civitavecchia).

LA CURIOSITÀ. Samb raggiunta all'86' dal Guidonia (che fallisce pure un rigore con Benedetti) e braccata sempre più da vicino dal Civitavecchia. Il Foligno (che non vince da 14 turni) si è affidato ora all'allenatore-giocatore Raggi.

GIRONE G

18. GIORNATA: Arzanese-Pozzuoli 0-0; Ferentino-Cavese 0-0; G. Cardito-Pro Cisterna 0-0; Isola Liri-Scafatese 2-0; Latina-Ceccano 1-1; Pro Ebolitana-Agropoli 1-1; Rotonda-Terzigno 1-1; Sanità-Internapoli 1-1; Terracina-Giugliano 1-0.

CLASSIFICA: **Internapoli e Terracina 35; Isola Liri e Cavese 31; Giugliano 30; Sanità 28; Ceccano e Latina 27; G. Cardito 26; Pozzuoli e Pro Ebolitana 24; Terzigno 23; Pro Cisterna 19; Agropoli 16; Rotonda 15; Ferentino 13; Arzanese 12; Scafatese 10.**

PROSSIMO TURNO (12-1, ore 14,30): Agropoli-Arzanese; Cavese-Rotonda; Ceccano-Isola Liri; Giugliano-Sanità; Internapoli-G. Cardito; Pozzuoli-Latina; Pro Cisterna-Pro Ebolitana; Scafatese-Ferentino; Terzigno-Terracina.

MARCATORI: **11 reti:** Ambrosi (Isola Liri, 4); **10 reti:** Caliano (Sanità, 2).

LA CURIOSITÀ. Impegnato all'ora di colazione, l'Internapoli conserva l'imbattibilità ma non il primato solitario: vincendo al 90' (gol di Pezzella) contro il Giugliano (rimasto in nove negli ultimi otto minuti), il Terracina aggancia infatti al primo posto la squadra di Troiano. La Pro Ebolitana non si è allenata per il mancato pagamento degli stipendi.

GIRONE H

18. GIORNATA: Cerignola-Trani 1-0; Maglie-Fasano 0-0; Martina-Potenza 0-0; Melfi-San Severo 0-0; Mosciano-Larino 1-0; Nardò-Ortona 5-2; Nereto-Termoli 1-0; Tricase-Santegidiese 6-1; Villa d'Agri-Pineto 1-0.

CLASSIFICA: **Tricase e Nardò 45; Cerignola 35; Santegidiese 31; Melfi 29; Potenza 27; Nereto, Maglie e Mosciano 26; Villa d'Agri 24; Fasano 21; Pineto 19; Martina e Ortona 18; Larino e San Severo 15; Trani 12; Termoli 10.**

PROSSIMO TURNO (12-1, ore 14,30): Fasano-Nereto; Larino-Martina; Ortona-Maglie; Pineto-Cerignola; Potenza-Tricase; San Severo-Villa d'Agri; Santegidiese-Nardò; Termoli-Melfi; Trani-Mosciano.

MARCATORI: **14 reti:** Arancio (Mosciano, 3); **13 reti:** Vantaggiato (Nardò, 3).

LA CURIOSITÀ. Valanghe di gol (undici in totale) e grande seguito di pubblico (media di 2.000 paganti) per Tricase (tripletta di Mitri) e Nardò (tre reti del giovane D'Amblè, scuola Lecce, e doppietta di Vantaggiato, che festeggia i 101 gol in carriera). Il principe dei cannonieri resta però Edy Bivi (Ortona), che con il seppur inutile centro di Nardò è arrivato a quota 162.

GIRONE I

19. GIORNATA: Alcamo-Messina 0-1; C. Lamezia-Sancataldese 1-1; Crotone-Locri 0-3; Gravina-Igea 0-1; Milazzo-Orlandina 2-1; Patti-Ragusa 1-1; Peloro-Bagheria 3-0; Rossanese-Caltagirone 0-0; Sciacca-Cirò 1-1; Silana-Corigliano 0-0.

CLASSIFICA: **Caltagirone e Crotone 36; Locri 34; C. Lamezia 32; Peloro 30; Ragusa 29; Milazzo 28; Rossanese e Igea 24; Silana 23; Sciacca, Sancataldese e Corigliano 22; Orlandina, Alcamo e Cirò 21; Bagheria e Gravina 20; Patti 16; Messina* 13.** * un punto di penalizzazione

PROSSIMO TURNO (12-1, ore 14,30): Alcamo-Locri; C. Lamezia-Caltagirone; Crotone-Corigliano; Gravina-Orlandina; Messina-Bagheria; Milazzo-Ragusa; Patti-Sancataldese; Rossanese-Cirò; Sciacca-Peloro; Silana-Igea.

MARCATORI: **11 reti:** Zottoli (Milazzo, 1); **9 reti:** Lo Bue (Alcamo, 4) e Del Zotti (Rossanese, 3).

LA CURIOSITÀ. Il Crotone paga a caro prezzo (sconfitta con il Locri) la vicenda-Pocetta (sul centrocampista, proprietario di un centro di estetica, gravano sospetti di induzione e sfruttamento della prostituzione) ed è costretto a dividere il titolo di campione d'inverno con il Caltagirone.

Tuttorisultati

BASKET

Serie A1 15. giornata, 22/12/1996: Genertel Trieste-Kinder Bologna 91-97, Fontanafredda Siena-Benetton Treviso 75-80, Rolly Pistoia-Cagiva Varese 85-99, Polti Cantù-Telemarket Roma 79-83, Teamsystem Bologna-Scavolini Pesaro 101-81, Stefanel Milano-Viola Reggio Calabria 81-79, Mash Verona-Montana Forlì 80-57. **16. giornata**, 5/1: Scavolini-Stefanel 86-80, Fontanafredda-Mash 90-75, Cagiva-Teamsystem 98-93, Benetton-Telemarket 82-65, Kinder-Rolly 107-76, Montana-Genertel 93-79, Viola-Polti 84-88. **Classifica**: Benetton p. 28; Stefanel, Kinder 24; Teamsystem 20; Cagiva 18; Telemarket 16; Mash, Polti, Rolly 14; Fontanafredda, Viola 12; Genertel, Scavolini 10; Montana 8.

CALCIO FEMMINILE

Serie A1 13. giornata, 21/12: Calendasco-Fiammamonza 0-2, Cascine Vica-Riva 1-0, Lazio-Agliana 1-4, Milan-Torres 2-1, Pisa-Modena 1-5, Segrate-Gravina 0-0, Verona-Torino 0-4, Lugo-Picenum 4-1. **Classifica**: Modena p. 34; Torres, Torino 28; Pisa 26; Riva 25; Agliana, Milan 23; Lugo 20; Picenum 14; Fiammamonza, Lazio 9; Gravina 8; Segrate, Verona 7; Calendasco 6.

RUGBY

Test match Dublino, 4/1: Irlanda-Italia 29-37.
Serie A1 Recuperi, 21-22/12: Roma-Milan 11-31, Benetton Treviso-Livorno 67-7, Simac Padova-Amatori Catania 88-13. **Classifica**: Milan p. 17; Fly Flot Calvisano, Benetton 16; Record Rovigo, L'Aquila 10; Lafert San Donà, Livorno, Simac, Roma 8; Hydrocar Bologna 7; Amatori, Colleferro 0.
Coppa Europa Semifinali, 4-5/1: Leicester (Ing) - Tolosa (Fra) 37-11, Brive (Fra) - Cardiff (Gal) 26-11.
Conference Cup Semifinali, 5/1: Castres (Fra) - Agen (Fra) 23-6, Bourgoin (Fra) - Narbonne (Fra) 29-6.

Sopra, un'azione di Vaccari in Irlanda-Italia. Sotto, Compagnoni, Panzanini e Wachter sul podio di Maribor

SCHERMA

Coppa del mondo L'Avana (Cub), 5/1. Valentina Vezzali ha vinto la tappa cubana della Coppa del mondo di fioretto battendo in finale Giovanna Trillini. Terza l'altra azzurra Anna Maria Giacometti.

SCI ALPINO

Coppa del mondo Gare maschili. **Libera** (Bormio, 29/12): 1. Alphand (Fra); 2. Besse (Svi); 3. Ghedina (Ita); 4. Podivinsky (Can); 5. J. Strobl (Aut). **Gigante** (Kranjska Gora, Slo, 5/1): 1. Von Grünigen (Svi); 2. Voglreiter (Aut); 3. Aamodt (Nor); 4. Königsreiner (Ita); 5. I. Piccard (Fra). **Slalom** (Kranjska Gora, 6/1): 1. Sykora (Aut); 2. Amiez (Fra); 3. Stangassinger (Aut); 4. Grosjean (Usa); 5. Voglreiter. **Classifica**: Knauss (Aut) p. 461; Von Grünigen 447; Sykora 382; Aamodt 355; Alphand 352. **Gare femminili. Slalom** (Semmering, Aut, 28/12): 1. Wiberg (Sve); 2. Compagnoni (Ita); 3. Wachter (Aut); 4. Eder (Aut); 5. Nowen (Sve). **Slalom** (Semmering, 29/12): 1. Compagnoni; 2. Chauvet (Fra); 3. Riegler (Nz); 4. Wiberg; 5. Hrovat (Slo). **Gigante** (Maribor, Slo, 3/1): 1. Panzanini (Ita); 2. Compagnoni e Wachter; 4. Hrovat; 5. Ertl (Ger). **Slalom** (Maribor, 4/1): 1. Wiberg; 2. Hrovat; 3. Magoni (Ita); 4. Eder; 5. Öster (Svi). **Classifica**: Wiberg p. 718; Seizinger (Ger) 563; H. Gerg (Ger) 453; Compagnoni 395; Wachter 365.

SCI NORDICO

Coppa del mondo Gare maschili. **30 km tc** (Oberstdorf, Ger, 18/12): 1. Daehlie (Nor); 2. Jevne (Nor); 3. Sivertsen (Nor); 4. Ulvang (Nor); 5. Myllyla (Fin). **30 km tl** (Kavgolovo, Rus, 4/1): 1. Myllyla; 2. Valbusa (Ita); 3. Pozzi (Ita); 4. Daehlie; 5. Smirnov (Kaz). **Classifica**: Daehlie p. 363; Myllyla 290; Valbusa 283; Isometsa (Fin) 183; Skjeldal (Nor) 174. **Gare femminili. 10 km tc** (Oberstdorf, 18/12): 1. Dybendahl (Nor); 2. Martinsen (Nor); 3. Moen (Nor); 4. Mikkelsplass (Nor); 5. Danilova (Rus). **15 km tc** (Kavgolovo, 5/1): 1. Välbe (Rus); 2. Lazutina (Rus); 3. Egorova (Rus); 4. Martinsen; 5. Gavrilijuk (Rus). **Classifica**: Välbe p. 392; Belmondo 329; Gavrilijuk (Rus) 251; Egorova (Rus) 231; Lazutina 207.

TENNIS

Atp Doha (Qat) Finale, 5/1: Courier (Usa) b. Henman (Gb) 7-5 6-7 6-2.
Atp Adelaide (Aus) Finale: Woodbridge (Aus) b. Draper (Aus) 6-2 6-1.
Wta Brisbane (Aus) Finale: Likhovtseva (Rus) b. Sugiyama (Gia) 3-6 7-6 6-3.

VOLLEY

Serie A1 11 giornata, 22/12: Sisley Treviso-Alpitour Traco Cuneo 2-3 (15-7, 8-15, 9-15, 15-11, 16-18), Com Cavi Napoli-Las Daytona Modena 0-3 (2-15, 6-15, 1-15), Area Ravenna-Auselda Roma 3-1 (15-7, 17-16, 7-15, 15-9), Jeans Hatù Bologna-Gabeca Fad Montichari 3-2 (9-15, 15-6, 15-12, 15-17, 15-11), Colmark Brescia-Mta Padova 1-3 (10-15, 9-15, 15-8, 12-15), Banca Marche Macerata-Playa Catania 3-0 (15-8, 15-12, 15-12). **12. giornata**, 29/12: Mta-Auselda 1-3 (12-15, 15-13, 14-16, 14-16), Colmark-Alpitour Traco 1-3 (15-12, 14-16, 10-15, 13-15), Jeans Hatù-Las Daytona 2-3 (8-15, 13-15, 15-13, 15-13, 12-15), Sisley-Com Cavi 3-0 (15-11, 15-8, 15-9), Area-Playa 3-1 (12-15, 15-11, 15-8, 15-7), Banca Marche-Gabeca Fad 3-2 (15-9, 15-11, 12-15, 11-15, 17-15). **13. giornata**, 5/1: Alpitour Traco-Banca Marche 3-1 (5-15, 15-6, 16-14, 15-11), Las Daytona-Mta 3-0 (15-7, 15-7, 15-6), Auselda-Sisley 0-3 (8-15, 9-15, 8-15), Com Cavi-Jeans Hatù 1-3 (15-11, 11-15, 10-15, 14-16), Playa-Colmark 2-3 (7-15, 4-15, 15-12, 15-11, 10-15), Gabeca Fad-Area 3-0 (15-13, 15-11, 15-12). **Classifica**: Las Daytona p. 24; Alpitour Traco 22; Sisley 20; Banca Marche 18; Gabeca Fad 14; Colmark, Area, Mta, Jeans Hatù 12; Auselda 6; Com Cavi 4; Playa 0.
Coppa Italia Semifinali (ritorno), 18/12: Las Daytona Modena*-Sisley Treviso 3-0 (15-8, 15-10, 17-16), Alpitour Traco Cuneo*-Area Ravenna 3-0 (15-13, 15-7, 15-6). **N.B.**: con l'asterisco le squadre qualificate per la finale (Siena, 8/2).

AGENDA

GIOVEDÌ 9
Basket Eurolega, 1. giornata 2. fase.
Motori Dakar-Dakar (fino al 19).
Tennis Torneo maschile e femminile a Sydney (Aus).

SABATO 11
Pallanuoto Serie A1, 10. giornata.
Sci alpino Libera m. (comb.) a Chamonix (Fra), libera f. a Bad Kleinkirchheim (Aut).
Sci nordico 10 km comb. m. e 5 km comb. f. a Nagano (Gia).

DOMENICA 12
Basket Serie A1, 17. giornata.
Rugby Serie A1, 10. giornata.
Sci alpino Slalom m. (comb.) a Chamonix, SuperG f. a Bad Kleinkirchheim.
Sci nordico 15 km comb. m. e 10 km comb. f. a Nagano.
Volley Serie A1, 14. giornata.

LUNEDÌ 13
Tennis Australian Open m. e f. a Melbourne (fino al 26).

MARTEDÌ 14
Basket Coppa Europa, sedicesimi (andata).
Sci alpino Gigante m. a Adelboden (Svi).

MERCOLEDÌ 15
Basket Coppa Korac, ottavi (andata).
Volley Coppa Campioni, Coppe e Cev m. e f., 1. turno.

CONCORSO **23**

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

Totocalcio

"AL SERVIZIO DELLO SPORT"

PARTITE DEL 12/01/1997

	squadra 1ª	squadra 2ª	GIOCANO TUTTI COSI'	PER "COPRIRSI" UN PO'	QUANDO IL GIOCO SI FA DURO	PER FARE IL COLPO GROSSO
1	Bologna	Parma	1		X	2
2	Juventus	Atalanta	1			X2
3	Milan	Vicenza	X	1	2	
4	Napoli	Inter	1		X	2
5	Piacenza	Udinese	1	X		2
6	Reggiana	Fiorentina	X	2	1	
7	Roma	Perugia	1		X	2
8	Sampdoria	Cagliari	1			X2
9	Verona	Lazio	X	2	1	
10	Lecce	Pescara	1		X	2
11	Lucchese	Torino	X	1		2
12	Avellino	Trapani	X	12		
13	Vis Pesaro	Triestina	X		12	
			LA COLONNA BASE UTILE PER INIZIARE IL SISTEMA	LE VARIANTI PER UN 13 CON QUOTA MAX DI 30 MIL.	LE MEZZE SORPRESE PER QUOTE MEDIO-ALTE	LE VERE SORPRESE PER VINCERE QUOTE MILIARDARIE

LEGENDA

PER OGNI SQUADRA VENGONO PROPOSTE LE ULTIME DIECI PARTITE DEL CAMPIONATO IN CORSO. IL SIMBOLO "▲" RAPPRESENTA LA VITTORIA, "▼" LA SCONFITTA E "◆" IL PAREGGIO. CON IL SIMBOLO "O" LE PARTITE DA DISPUTARE. "C" INDICA LE PARTITE IN CASA E "F" QUELLE FUORI CASA.

PARTITE DEL 12/01/97

1	Alessandria	Fiorenzuola
2	Ancona	Ischia
3	Bisceglie	Catania
4	Bologna	Parma
5	Brescello	Carrarese
6	Carpi	Pistoiese
7	Castelsangro	Salernitana
8	Catanzaro	Frosinone
9	Cittadella	Lumezzane
10	Empoli	Genoa
11	Foggia	Brescia
12	Giorgione	Pontedera
13	Juventus	Atalanta
14	Lecce	Pescara
15	Lucchese	Torino
16	Milan	Vicenza
17	Napoli	Inter
18	Nocerina	Giulianova
19	Palermo	Cosenza
20	Piacenza	Udinese
21	Pisa	Mob. Ponsacco
22	Ravenna	Cesena
23	Reggiana	Fiorentina
24	Reggina	Cremonese
25	Roma	Perugia
26	Ternana	Fano
27	Turris	Albanova
28	Venezia	Chievo
29	Verona	Lazio
30	Vogherese	Pergocrema

ATTENZIONE

IN TERZA PAGINA TROVERETE DUE SISTEMI RIDOTTI CHE METTONO IN GIOCO QUESTI PRONOSTICI DEL TOTOGOL CON 26 O 30 COLONNE.

CONCORSO **21**

Totogol

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

LE FISSE	LE PROBABILI	LE INCERTE	LE IMPOSSIBILI
1 4	5 13 14 16 17 20 25 26	2 3 6 8 10 11 12 18 19 23 28 29	7 9 15 21 22 24 27 30
DUE FISSE DA INSERIRE IN TUTTI I SISTEMI	QUI SCEGLIETE DA 3 A 5 PARTITE PER IL SISTEMA	NEL SISTEMA POTETE INSERIRE DA 1 A 3 PARTITE	IL CONSIGLIO E' DI INSERIRE ALMENO 1 DI QUESTE

37 colonne ridotto L. 29.600

GARANZIA 12

5 TRIPLE 1 DOPPIA

PARTITE DEL 12/01/1997

squadra 1a	squadra 2a	1 X 2
Bologna	Parma	1 X 2
Juventus	Atalanta	1
Milan	Vicenza	1 X 2
Napoli	Inter	1
Piacenza	Udinese	1
Reggiana	Fiorentina	1 X 2
Roma	Perugia	1
Sampdoria	Cagliari	1
Verona	Lazio	1 X 2
Lecce	Pescara	1
Lucchese	Torino	1 X
Avellino	Trapani	1 X 2
Vis Pesaro	Triestina	X

- ***Il sistema prevede la presenza di 2,3,4 o 5 segni base nelle cinque triple.***
- ***A pronostico e condizione esatti è sicura la realizzazione di almeno un «12».***
- ***Le probabilità per il «13» sono del 14,12%.***
- ***Lo sviluppo integrale condizionato del sistema è di 262 colonne.***
- ***Il rapporto di riduzione del sistema è 7,08.***

1	1	1	2	1	2	2	1	1	x	2	1	x	x	1
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
1	1	2	1	2	1	2	1	x	1	2	x	1	x	1
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
1	2	1	1	2	2	1	x	1	1	2	x	x	1	1
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
2	1	1	1	2	2	2	x	x	x	1	1	1	1	1
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
1x	1x	1x	1x	1x	1x	1x	1x	1x	1x	1x	1x	1x	1x	1
x2	x2	x2	x2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Totocalcio

CASELLA 1

BOLOGNA p. 22 – PARMA p. 21

LE STATISTICHE DELLA CASELLA – RITARDI

	1	X	2
attuali	0	2	1
massimi	12	19	39

BOLOGNA	C F		PARMA	C F	
NAPOLI	2-3	▼	INTER	1-3	▼
ROMA	3-2	▲	FIORENTINA	0-0	◆
REGGIANA	3-1	▲	SAMPDORIA	1-1	◆
ATALANTA	3-1	▲	ROMA	0-0	◆
JUVENTUS	0-1	▼	UDINESE	1-3	▼
PIACENZA	1-1	◆	ATALANTA	0-0	◆
CAGLIARI	2-2	◆	VICENZA	1-1	◆
PERUGIA	0-0	◆	MILAN	1-0	▲
VICENZA	0-2	▼	JUVENTUS	1-0	▲
PARMA	-	○	BOLOGNA	-	○

MEDIE	BOLOGNA	PARMA
PUNTI IN C.	1.7	1.7
PUNTI F.C.	1.1	1.1
GOL FATTI	1.4	1.0
GOL SUBITI	1.3	0.9

CASELLA 2

JUVENTUS p. 29 – ATALANTA p. 20

LE STATISTICHE DELLA CASELLA – RITARDI

	1	X	2
attuali	0	3	1
massimi	8	19	32

JUVENTUS	C F		ATALANTA	C F	
ROMA	1-1	◆	LAZIO	2-1	▲
NAPOLI	1-1	◆	MILAN	1-1	◆
MILAN	0-0	◆	UDINESE	1-0	▲
UDINESE	4-1	▲	BOLOGNA	1-3	▼
BOLOGNA	1-0	▲	NAPOLI	2-2	◆
SAMPDORIA	1-0	▲	PARMA	0-0	◆
VERONA	3-2	▲	PIACENZA	4-0	▲
PIACENZA	1-1	◆	ROMA	2-0	▲
PARMA	0-1	▼	VERONA	1-0	▲
ATALANTA	-	○	JUVENTUS	-	○

MEDIE	JUVENTUS	ATALANTA
PUNTI IN C.	2.4	2.1
PUNTI F.C.	1.5	0.6
GOL FATTI	1.4	1.2
GOL SUBITI	0.8	1.4

CASELLA 3

MILAN p. 21 – VICENZA p. 26

LE STATISTICHE DELLA CASELLA – RITARDI

	1	X	2
attuali	0	5	1
massimi	10	19	24

MILAN	C F		VICENZA	C F	
FIORENTINA	0-1	▼	CAGLIARI	2-0	▲
ATALANTA	1-1	◆	LAZIO	2-0	▲
JUVENTUS	0-0	◆	VERONA	2-2	◆
INTER	1-1	◆	REGGIANA	2-0	▲
PIACENZA	2-3	▼	PERUGIA	1-1	◆
UDINESE	2-1	▲	INTER	1-1	◆
REGGIANA	3-0	▲	PARMA	1-1	◆
PARMA	0-1	▼	SAMPDORIA	1-2	▼
LAZIO	0-3	▼	BOLOGNA	2-0	▲
VICENZA	-	○	MILAN	-	○

MEDIE	MILAN	VICENZA
PUNTI IN C.	2.0	2.1
PUNTI F.C.	0.8	1.2
GOL FATTI	1.4	1.6
GOL SUBITI	1.2	1.0

CASELLA 4

NAPOLI p. 23 – INTER p. 25

LE STATISTICHE DELLA CASELLA – RITARDI

	1	X	2
attuali	0	4	1
massimi	11	16	28

NAPOLI	C F		INTER	C F	
BOLOGNA	3-2	▲	PARMA	3-1	▲
JUVENTUS	1-1	◆	VERONA	1-0	▲
PERUGIA	4-2	▲	FIORENTINA	2-2	◆
CAGLIARI	1-1	◆	MILAN	1-1	◆
ATALANTA	2-2	◆	CAGLIARI	2-2	◆
VERONA	1-0	▲	VICENZA	1-1	◆
ROMA	0-1	▼	SAMPDORIA	3-4	▼
LAZIO	1-0	▲	REGGIANA	1-1	◆
FIORENTINA	0-3	▼	ROMA	3-1	▲
INTER	-	○	NAPOLI	-	○

MEDIE	NAPOLI	INTER
PUNTI IN C.	2.4	1.8
PUNTI F.C.	0.7	1.4
GOL FATTI	1.2	1.5
GOL SUBITI	1.3	1.1

CASELLA 5

PIACENZA p. 17 – UDINESE p. 18

LE STATISTICHE DELLA CASELLA – RITARDI

	1	X	2
attuali	0	2	3
massimi	14	19	34

PIACENZA	C F		UDINESE	C F	
VERONA	2-0	▲	PERUGIA	1-2	▼
SAMPDORIA	0-3	▼	REGGIANA	2-1	▲
LAZIO	1-3	▼	ATALANTA	0-1	▼
FIORENTINA	1-1	◆	JUVENTUS	1-4	▼
MILAN	3-2	▲	PARMA	3-1	▲
BOLOGNA	1-1	◆	MILAN	1-2	▼
ATALANTA	0-4	▼	FIORENTINA	2-0	▲
JUVENTUS	1-1	◆	VERONA	2-3	▼
CAGLIARI	0-1	▼	SAMPDORIA	4-5	▼
UDINESE	-	○	PIACENZA	-	○

MEDIE	PIACENZA	UDINESE
PUNTI IN C.	2.0	1.3
PUNTI F.C.	0.3	1.0
GOL FATTI	1.0	1.5
GOL SUBITI	1.4	1.6

CASELLA 6

REGGIANA p. 9 – FIORENTINA p. 24

LE STATISTICHE DELLA CASELLA – RITARDI

	1	X	2
attuali	0	2	3
massimi	8	24	30

REGGIANA	C F		FIORENTINA	C F	
SAMPDORIA	1-1	◆	MILAN	1-0	▲
UDINESE	1-2	▼	PARMA	0-0	◆
BOLOGNA	1-3	▼	INTER	2-2	◆
VICENZA	0-2	▼	PIACENZA	1-1	◆
LAZIO	0-2	▼	ROMA	3-3	◆
CAGLIARI	1-1	◆	PERUGIA	4-1	▲
MILAN	0-3	▼	UDINESE	0-2	▼
INTER	1-1	◆	CAGLIARI	2-0	▲
PERUGIA	3-1	▲	NAPOLI	3-0	▲
FIORENTINA	-	○	REGGIANA	-	○

MEDIE	REGGIANA	FIORENTINA
PUNTI IN C.	0.6	2.1
PUNTI F.C.	0.5	1.0
GOL FATTI	0.9	1.6
GOL SUBITI	1.8	1.0

CASELLA 7

ROMA p. 20 – PERUGIA p. 17

LE STATISTICHE DELLA CASELLA – RITARDI

	1	X	2
attuali	1	4	0
massimi	10	24	30

ROMA	C F		PERUGIA	C F	
JUVENTUS	1-1	◆	UDINESE	2-1	▲
BOLOGNA	2-3	▼	CAGLIARI	1-2	▼
CAGLIARI	3-1	▲	NAPOLI	2-4	▼
PARMA	0-0	◆	VERONA	3-1	▲
FIORENTINA	3-3	◆	VICENZA	1-1	◆
LAZIO	0-0	◆	FIORENTINA	1-4	▼
NAPOLI	1-0	▲	LAZIO	1-2	▼
ATALANTA	0-2	▼	BOLOGNA	0-0	◆
INTER	1-3	▼	REGGIANA	1-3	▼
PERUGIA	-	○	ROMA	-	○

MEDIE	ROMA	PERUGIA
PUNTI IN C.	1.7	1.6
PUNTI F.C.	0.8	0.5
GOL FATTI	1.4	1.2
GOL SUBITI	1.4	1.7

CASELLA 8

SAMPDORIA p. 25 – CAGLIARI p. 14

LE STATISTICHE DELLA CASELLA – RITARDI

	1	X	2
attuali	2	1	0
massimi	11	14	30

SAMPDORIA	C F		CAGLIARI	C F	
REGGIANA	1-1	◆	VICENZA	0-2	▼
PIACENZA	3-0	▲	PERUGIA	2-1	▲
PARMA	1-1	◆	ROMA	1-3	▼
LAZIO	1-1	◆	NAPOLI	1-1	◆
VERONA	1-1	◆	INTER	2-2	◆
JUVENTUS	0-1	▼	REGGIANA	1-1	◆
INTER	4-3	▲	BOLOGNA	2-2	◆
VICENZA	2-1	▲	FIORENTINA	0-2	▼
UDINESE	5-4	▲	PIACENZA	1-0	▲
CAGLIARI	-	○	SAMPDORIA	-	○

MEDIE	SAMPDORIA	CAGLIARI
PUNTI IN C.	1.8	1.5
PUNTI F.C.	1.5	0.2
GOL FATTI	1.8	1.1
GOL SUBITI	1.2	1.5

CASELLA 9

VERONA p. 10 – LAZIO p. 22

LE STATISTICHE DELLA CASELLA – RITARDI

	1	X	2
attuali	0	3	6
massimi	14	12	32

VERONA	C F		LAZIO	C F	
PIACENZA	0-2	▼	ATALANTA	1-2	▼
INTER	0-1	▼	VICENZA	0-2	▼
VICENZA	2-2	◆	PIACENZA	3-1	▲
PERUGIA	1-3	▼	SAMPDORIA	1-1	◆
SAMPDORIA	1-1	◆	REGGIANA	2-0	▲
NAPOLI	0-1	▼	ROMA	0-0	◆
JUVENTUS	2-3	▼	PERUGIA	2-1	▲
UDINESE	3-2	▲	NAPOLI	0-1	▼
ATALANTA	0-1	▼	MILAN	3-0	▲
LAZIO	-	○	VERONA	-	○

MEDIE	VERONA	LAZIO
PUNTI IN C.	1.2	1.5
PUNTI F.C.	0.1	1.3
GOL FATTI	1.0	1.1
GOL SUBITI	1.9	0.8

CASELLA 10

LECCE p. 32 – PESCARA p. 27

LE STATISTICHE DELLA CASELLA – RITARDI

	1	X	2
attuali	5	0	4
massimi	11	18	27

LECCE	C F		PESCARA	C F	
CREMONESE	1-0	▲	TORINO	2-0	▲
BARI	1-1	◆	CHIEVO	2-1	▲
PALERMO	3-2	▲	GENOA	1-1	◆
RAVENNA	1-1	◆	LUCCHESE	3-0	▲
LUCCHESE	3-3	◆	VENEZIA	0-2	▼
COSENZA	3-2	▲	BARI	1-2	▼
SALERNITANA	1-1	◆	COSENZA	1-1	◆
BRESCIA	0-0	◆	EMPOLI	0-0	◆
CASTELSANGRO	1-2	▼	SALERNITANA	0-1	▼
PESCARA	-	○	LECCE	-	○

MEDIE	LECCE	PESCARA
PUNTI IN C.	2.2	2.1
PUNTI F.C.	1.7	1.2
GOL FATTI	1.6	1.3
GOL SUBITI	1.0	0.8

CASELLA 11

LUCCHESE p. 21 / TORINO p. 25

LUCCHESE		C	F
FOGGIA	1-0	▲	
EMPOLI	1-0		▲
VENEZIA	1-1	◆	
PESCARA	0-3		▼
LECCE	3-3	◆	
PALERMO	0-0	◆	
CASTELSANGRO	0-0		◆
BARI	1-1	◆	
CESENA	1-1		◆
TORINO	-	○	

MEDIE	Lucchese	Torino
Punti in c.	1.7	1.8
Punti f.c.	0.8	1.1
Gol fatti	0.8	1.3
Gol subiti	0.7	1.1

TORINO		C	F
PESCARA	0-2	▼	
PADOVA	2-0		▲
CREMONESE	0-1	▼	
FOGGIA	4-3		▲
PALERMO	0-1		▼
GENOA	3-3	◆	
CHIEVO	0-1		▼
CASTELSANGRO	1-0	▲	
REGGINA	4-2	▲	
LUCCHESE	-		○

LE STATISTICHE DELLA CASELLA

RITARDI

attuali		
1	X	2
5	0	11

massimi		
1	X	2
14	19	32

CASELLA 12

AVELLINO p. 15 / TRAPANI p. 25

AVELLINO		C	F
NOCERINA	1-0		▲
FERMANA	0-1	▼	
ATL. CATANIA	0-2		▼
ACIREALE	2-2	◆	
CASARANO	0-0		◆
ISCHIA	0-0	◆	
JUVE STABIA	0-0		◆
SAVOIA	0-0	◆	
ASCOLI	Rin.		○
TRAPANI	-	○	

MEDIE	Avellino	Trapani
Punti in c.	0.7	1.5
Punti f.c.	1.2	1.6
Gol fatti	0.5	1.0
Gol subiti	0.9	1.1

TRAPANI		C	F
GIULIANOVA	3-2		▲
LODIGIANI	0-3	▼	
SORA	1-0		▲
SAVOIA	0-0	◆	
AVEZZANO	1-1		◆
CASARANO	1-1	◆	
ISCHIA	1-0		▲
FERMANA	1-0		▲
F. ANDRIA	1-0	▲	
AVELLINO	-		○

LE STATISTICHE DELLA CASELLA

RITARDI

attuali		
1	X	2
1	0	5

massimi		
1	X	2
16	22	29

CASELLA 13

VIS PESARO p. 18 / TRIESTINA p. 22

VIS PESARO		C	F
RIMINI	2-1	▲	
LIVORNO	0-2		▼
AREZZO	2-2	◆	
FANO	2-2		◆
SAN DONA'	2-1	▲	
TERNANA	1-3		▼
MACERATESE	2-1	▲	
TOLENTINO	2-2	◆	
IPERZOLA	0-1		▼
TRIESTINA	-	○	

MEDIE	Vis Pesaro	Triestina
Punti in c.	1.8	1.6
Punti f.c.	0.3	1.1
Gol fatti	1.1	1.3
Gol subiti	1.3	1.0

TRIESTINA		C	F
BAR. LUGO	0-2		▼
AREZZO	5-1		▲
MOB. PONSACCO	2-2	◆	
PONTEDERA	0-1		▼
FANO	1-0	▲	
GIORGIONE	0-0		◆
LIVORNO	0-0	◆	
TERNANA	1-3		▼
MASSESE	0-0	◆	
VIS PESARO	-		○

LE STATISTICHE DELLA CASELLA

RITARDI

attuali		
1	X	2
2	1	0

massimi		
1	X	2
15	19	27

TOTO GOL

LE % DELLE PARTITE CON 3 O PIU' gol

Nella tabella le percentuali delle partite disputate nella stagione scorsa da ciascuna squadra, nelle quali il conto finale dei gol è risultato pari o superiore a tre. La media della partita è riportata nella colonna TOT.

Con. 21	Squadra A	%	Squadra B	%	TOT
1	Alessandria	38	Fiorenzuola	56	47
2	Ancona	44	Ischia	13	28
3	Bisceglie	13	Catania	25	19
4	Bologna	53	Parma	40	46
5	Brescello	60	Carrarese	19	39
6	Carpi	50	Pistoiese	19	34
7	Castelsangro	20	Salernitana	13	16
8	Catanzaro	19	Frosinone	38	28
9	Cittadella	19	Lumezzane	25	22
10	Empoli	31	Genoa	27	29
11	Foggia	31	Brescia	31	31
12	Giorgione	47	Pontedera	19	33
13	Juventus	33	Atalanta	47	40
14	Lecce	50	Pescara	38	44
15	Lucchese	19	Torino	31	25
16	Milan	67	Vicenza	33	50
17	Napoli	40	Inter	33	36
18	Nocerina	25	Giulianova	40	32
19	Palermo	25	Cosenza	44	34
20	Piacenza	40	Udinese	60	50
21	Pisa	33	M. Ponsacco	19	26
22	Ravenna	44	Cesena	19	31
23	Reggiana	47	Fiorentina	40	43
24	Reggina	25	Cremonese	19	22
25	Roma	53	Perugia	73	63
26	Ternana	47	Fano	53	50
27	Turris	19	Albanova	25	22
28	Venezia	38	Chievo	44	41
29	Verona	53	Lazio	40	46
30	Vogherese	38	Pergocrema	38	38

Totocalcio

14 partite 26 colonne

Numeri messi in gioco:
1-4-10-11-13-16-19-20-23-25-26-28-29-30
Garanzie con otto partite esatte: da 1 a 8 "6"

1 4 10 11 13 16 19 20
1 4 10 11 13 23 25 26

1 4 10 11 13 28 29 30
1 4 10 16 19 23 25 28

1 4 10 16 19 26 29 30
1 4 10 20 23 25 29 30

1 4 11 16 20 23 26 28
1 4 11 19 20 25 26 29

1 4 13 16 20 25 26 30
1 4 13 19 20 23 28 29

1 10 11 16 20 25 28 29
1 10 11 19 20 23 26 30

1 10 13 16 20 23 26 29
1 10 13 19 20 25 26 28

1 11 13 16 19 23 25 29
1 11 13 16 19 26 28 30

1 11 13 20 23 25 28 30
1 16 23 25 26 28 29 30

4 10 11 16 25 26 28 30
4 10 11 19 23 26 28 29

4 10 13 16 20 23 28 30
4 11 13 16 23 26 29 30

4 11 16 19 20 23 25 30
4 13 16 19 25 26 28 29

10 11 13 19 20 25 29 30
10 13 16 19 23 25 26 30

Totogol

14 partite 26 colonne

Numeri messi in gioco:
1-4-5-6-11-13-14-16-17-20-23-25-26-29
Garanzie con otto partite esatte: da 1 a 8 "6"

1 4 5 6 11 13 14 16
1 4 5 6 11 17 20 23

1 4 5 6 11 25 26 29
1 4 5 13 14 17 20 25

1 4 5 13 14 23 26 29
1 4 5 16 17 20 26 29

1 4 6 13 16 17 23 25
1 4 6 14 16 20 23 26

1 4 11 13 16 20 23 29
1 4 11 14 16 17 25 26

1 5 6 13 16 20 25 26
1 5 6 14 16 17 23 29

1 5 11 13 16 17 23 26
1 5 11 14 16 20 23 25

1 6 11 13 14 17 20 26
1 6 11 13 14 23 25 29

1 6 11 16 17 20 25 29
1 13 17 20 23 25 26 29

4 5 6 13 20 23 25 29
4 5 6 14 17 23 25 26

4 5 11 13 16 17 25 29
4 6 11 13 17 23 26 29

4 6 13 14 16 17 20 29
4 11 13 14 20 23 25 26

5 6 11 14 16 20 26 29
5 11 13 14 17 20 23 29

Totogol

Parte la nuova sfida Ferrari

F310B: questo il nome della monoposto, presentata martedì (*a fianco*), con cui la Ferrari affronterà il Mondiale '97 di Formula 1. La vettura è un'evoluzione di quella che con Michael Schumacher ha vinto tre Gp nel 1996. E gli obiettivi sono ambiziosi, anche se Luca di Montezemolo ha rinviato al 1998 la caccia al titolo. Scaramanzia?

Tutto TV

I programmi della settimana

GIOVEDÌ 9

16,15 Basket f. - Thiene-Faenza, A1 (R3). **18,30** Basket - Panionios-Teamsystem BO, Eurolega (+2). **20,30** Basket - Barcellona-Kinder BO, Eurolega (+2).

VENERDÌ 10

15,40 Pallanuoto - Anzio-Como, Serie A1 (R3). **16,40** Volley f. - Reggio Emilia-Messina, A1 (R3). **20,30** Volley f. - Modena-Firenze, A1 (+2). **21,00** Calcio - Leça-Benfica, c. portoghese (Tmc2).

SABATO 11

10,55 Sci alpino - Libera f. (R3, Tmc, E). **11,55** Sci alpino - Libera m. (R3, Tmc, E). **13,30** Basket Nba - Detroit-S. Antonio (+2). **15,20** Volley - Cuneo-Modena, Serie A1 (R3). **16,00** Calcio - Partita camp. inglese (+2). **18,00** Sci nordico - 10 km tc m. (R3). **20,30** Calcio - Tenerife-Real Sociedad, camp. spagnolo (Tmc2); Padova-Bari, Serie B (+2).

DOMENICA 12

9,45-12,45 Sci alpino - Slalom m., 1.-2. manche (R3, Tmc, E). **10,45** Sci alpino - SuperG f., (R3, Tmc, E). 12,15 Sci nordico - 10 km f. (R3). **12,45** *Guida al campionato* (1). **13,50** *Quelli che aspettano...* (R3). **14,15** Basket Nba - Una partita (Tmc2). **14,25** *Quelli che il calcio...* (R3). **16,30** *Stadio Sprint* (R3). **17,00** Volley - Treviso-Montichiari, A1 (+2). **18,10** *90° minuto* (R1). **19,00** *Domenica Sprint*; Basket - Roma-Kinder BO, A1(R2). **20,20** *Mai dire gol della domenica* (1). **20,30** Calcio - Sampdoria-Cagliari, Serie A (+2). **22,15** *Galagoal* (Tmc2). **22,25** *La domenica sportiva* (R3). **22,30** *Pressing* (1). **22,45** Basket - Teamsystem BO-Verona, A1 (+2). **0,30** *Italia 1 Sport - Studio Sport* (1); Football Nfl - Finali di Conference (+2).

LUNEDÌ 13

1,30 Tennis - Australian Open (+2; anche alle 9 e alle 24). **16,30** Football Nfl - Finali di Conference (+2). **20,30** *Il processo di Biscardi* (Tmc). **21,00** Nottingham-Chelsea, camp. inglese (+2). **22,55** *Il processo del lunedì* (R3). **23,15** Calcio - Uruguay-Argentina, qual. Mondiali (Tmc2).

MARTEDÌ 14

9,00 Tennis - Australian Open (+2; anche alle 24). **10,10-12,55** Sci alpino - Gigante m., 1.-2. manche (R3, Tmc, E). **15,00** Football Ncaa - Holiday Bowl (+2).

MERCOLEDÌ 15

9,00 Tennis - Australian Open (+2; anche alle 24). **20,30** Calcio - Paris SG-Juventus, Supercoppa eur. (1). **20,45** Basket - Paok-Treviso, Coppa Korac (+2). **22,30** Basket - Kinder BO-Leverkusen, Eurolega (+2).

N.B.: in *corsivo* le rubriche.
LEGENDA: R1 Raiuno **R2** Raidue **R3** Raitre **5** Canale 5 **1** Italia 1 **R4** Rete4 **2** Tele+2 **E** Eurosport

Odiens
i programmi di domenica 5 e lunedì 6 gennaio

TRASMISSIONE	VOTO	SPETTATORI	SHARE
Quelli che il calcio	7,5	5.232.000	31,54
Pressing	8	2.026.000	15,93
90° Minuto	7	7.546.000	43,25
Mai dire gol domenica	7	1.974.000	8,70
Domenica sprint	7	2.012.000	9,21
Processo di Biscardi	7,5	633.000	2,30
Domenica sportiva	7	2.041.000	11,95
Guida al campionato	7	1.448.000	7,78
Galagoal	7	non rilevato in Auditel	
Stadio sprint	7	2.011.000	13,69
Processo del lunedì	7	1.563.000	10,21

DIRETTORE RESPONSABILE
ITALO CUCCI

VICEDIRETTORE
PAOLO FACCHINETTI

CAPOREDATTORE
ALFREDO M. ROSSI

CAPISERVIZIO
ALESSANDRO LANZARINI
MARCO STRAZZI

REDATTORI
MATTEO DALLA VITE
ROSSANO DONNINI
GIANLUCA GRASSI
MATTEO MARANI

FOTOGRAFO
MAURIZIO BORSARI (inviato)

OPINIONISTI
ADALBERTO BORTOLOTTI, GIANNI DE FELICE, GIORGIO TOSATTI

GRAFICI
PIERO PANDOLFI
LUIGI RAIMONDI

SEGRETERIA **ELENA GRAZIOSI**
ARCHIVIO **GIUSEPPE RIMONDI**

IL NOSTRO INDIRIZZO - Via del Lavoro, 7 - 40068 San Lazzaro di Savena (Bologna). Telefono (051) 622.71.11 - Telex 523022 Guerin - Telefax (051) 625.76.27 - Telefono dei lettori (051) 622.72.14. e-mail: **guerin@joy.dsnet.it** - Guerin Sportivo - Casella Postale San Lazzaro di Savena 40068.

ABBONAMENTI (52 numeri): Italia annuale L. 160.000, semestrale L. 82.000. - **ESTERO:** via terra mare L. 250.000, via aerea: Europa e bac. Mediterraneo L. 290.000; Africa L. 370.000, Asia, Usa L. 400.000; Oceania L. 500.000. **ARRETRATI:** L. 8.000 (c/c postale n. 244400).

PAGAMENTI: a) a mezzo vaglia postale - b) a mezzo assegno bancario - c) c/c postale n. 24966400 da intestare a: Conti Editore - **Ufficio Abbonamenti** (051) 622.72.81 ore 9-13 - Via del Lavoro 7 - 40068 San Lazzaro di Savena (Bo). **Ufficio concorsi** (051) 622.73.02.

GUERIN SPORTIVO - Registrazione Tribunale di Bologna n. 4395 del 27-2-1975 - Proprietà e gestione: "Conti Editore spa" - Direttore responsabile **Italo Cucci** - Concessionario esclusivo per la diffusione: PARRINI & C. S.R.L. - Piazza Colonna, 361 - 00187 Roma - tel. (06) 6994.0731 - Telefax (06) 6994.0697 - Telex 626169 - distributore per l'estero: A.I.E. Agenzia Italiana di Esportazione S.p.A. - Via Manzoni, 12 - 20089 Rozzano (Mi).

FOTOCOMPOSIZIONE E STAMPA: Poligrafici il Borgo - 40068 Bologna - San Lazzaro - Tel. (051) 625.70.18, Fotolito: Zincografica Felsinea, via San Pier Tommaso 18/G 40139 Bologna - Tel. (051) 49.22.50 - Fax (051) 54.11.82 - Copyright "Guerin Sportivo" Printed in Italy.

ALL'ESTERO il Guerino è venduto in: **Arabia Saudita, Argentina, Australia, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Cile, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Inghilterra, Lussemburgo, Malta, Olanda, Portogallo, Spagna, Stati Uniti, Sud Africa, Svezia, Svizzera, Tunisia, Turchia, Venezuela.**
Articoli, foto e disegni non richiesti, anche se non pubblicati non si restituiscono.

CONTI EDITORE S.P.A.

DIREZIONE PUBBLICITÀ
Dino Bichisao
Loredana Malaguti - Via del Lavoro, 7 -
40068 San Lazzaro di Savena (Bo) -
tel. (051) 622.71.11 - fax (051) 622.73.09
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITÀ
Multi Media Pubblicità S.p.A.
Direzione Generale: Via San Gregorio 34 - 20124 Milano -
tel. (02) 671.691

AREE DI VENDITA
Milano - Via San Gregorio 34 - 20124 Milano -
tel. (02) 671.691
Padova - Union Group s.n.c. - Via Cadalunga, 10/a -
tel. (049) 655.044 - fax (049) 650.204
Bologna - Biellezeta s.r.l. - Via Frassinago, 12/a
Emilia Romagna, Marche, Umbria, Toscana
tel. (051) 332.322 - fax (051) 333.574
Roma - CD Media s.a.s. - Via Calderini, 68 sc. G int. 5
tel. (06) 36.001.694/695
Cagliari - Piazza Repubblica, 10
tel. (070) 40.971 - fax (070) 49.45.01

certificato
n. 695

FIEG Questo periodico è iscritto alla FIEG Federazione Italiana Editori Giornali

VERBA DDB

Lo sport nazionale e lo sport locale. A conti fatti, il Corriere dello Sport Stadio raddoppia i lettori.

Quando si tratta di affari, è bene parlare soprattutto di numeri. Per cominciare, il Corriere dello Sport Stadio è il quinto giornale in Italia per numero di lettori: il lunedì 3.289.000 fedelissimi di cui ben 493.000 donne*, il 68,7 % di classe medio-superiore e il 30,9% con un diploma o una laurea. Per continuare, Il Corriere dello Sport Stadio può contare su una grande squadra di corrispondenti e redattori professionisti e sulla rete di teletrasmissione più moderna d'Europa, per essere e arrivare sempre dappertutto in Italia e nel mondo.

Aggiungete poi che, ogni giorno, il Corriere dello Sport Stadio esce in 9 edizioni regionali con 20 pagine di cronaca locale, per seguire anche gli avvenimenti sportivi meno eclatanti e più curiosi.

Negli affari siate calcolatori, puntate sul Corriere dello Sport Stadio.

**Fonte Audipress 95/2.*

CORRIERE DELLO SPORT STADIO. IL QUOTIDIANO NAZIONALE CHE SA TUTTO DELLO SPORT LOCALE.

Sub Concessionaria di pubblicità: Multi Media Pubblicità via S. Gregorio 34, 20124 Milano. Tel. 02/6716971.

Silvia Pesi

"a tutti coloro
che amano e
vivono l'**acqua***
auguriamo
un anno
ricco di emozioni"